provincia di mantova

Osservatorio Provinciale del Turismo

RAPPORTO 2012

SETTORE RISORSE CULTURALI E
TURISTICHE, LAVORO, SVILUPPO DELLA
PERSONA E DELLE COMUNITÀ

Osservatorio Provinciale del Turismo

Direttore Generale: Gianni Petterlini

Il rapporto è stato curato da:

Lara Rigoni - Servizio Turismo e promozione dei Territori della Provincia di Mantova
Chiara Sarzi Braga - Servizio Controllo di Gestione e Statistica della Provincia di Mantova
Maurizio Lionetti - Servizio Turismo e promozione dei Territori della Provincia di Mantova
Simona Moschini - Servizio Turismo e promozione dei Territori della Provincia di Mantova

e-mail: turismo@provincia.mantova.it
e-mail: statistica@provincia.mantova.it

www.provincia.mantova.it
www.turismo.mantova.it

Si ringrazia per la collaborazione:
Il Servizio Manutenzioni stradali, Concessioni e Ciclabili per aver collaborato alla redazione del focus sulla ciclabile Mantova-Peschiera.

I dati contenuti nei precedenti rapporti che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

E' autorizzata la riproduzione parziale o totale della presente pubblicazione o dei dati analitici in essa contenuti con la citazione della Fonte: Provincia di Mantova - Osservatorio Provinciale del Turismo

INDICE

1. ANALISI DELLO SCENARIO ESTERNO pag. 1
1.1. Lo scenario mondiale pag. 1
1.1.1. Indagine ENIT 2012 tra i tour operator internazionali pag. 4
1.1.2. Tipologie e comportamenti di viaggio dei turisti italiani pag. 7
1.2. Il turismo in Italia pag. 8
1.2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive pag. 8
1.2.2. Andamento a livello provinciale pag. 12
1.2.3. La spesa turistica in Italia pag. 14
1.2.4. Trasporto aereo e su gomma pag. 17
2. IL TURISMO IN PROVINCIA DI MANTOVA pag. 19
2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 19
2.1.1. Provenienza dei turisti italiani pag. 23
2.1.2. Provenienza dei turisti stranieri pag. 25
2.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 27
2.3. Stime sulla spesa turistica 2012 in provincia pag. 31
3. IL TURISMO NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA pag. 33
3.1. Alto Mantovano pag. 33
3.1.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 33
3.1.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 38
3.1.3. Approfondimento sui cinque Comuni confinanti con il territorio del Basso Garda pag. 40
3.2. Medio Mantovano pag. 42
3.2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 42
3.2.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 46
3.3. Oglio Po pag. 49
3.3.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 49
3.3.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 54
3.4. Oltrepò pag. 57
3.4.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 57
3.4.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 62
3.5. Confronto fra i territori pag. 64
4. IL TURISMO NEL COMUNE DI MANTOVA pag. 67
4.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive – analisi della domanda pag. 67
4.2. Le strutture ricettive sul territorio – analisi dell'offerta pag. 72
5. DATI DALLA RETE INFORMATIVA I.A.T. pag. 75
5.1. La rete per l'informazione turistica – analisi della domanda pag. 75
5.2. La rete per l'informazione turistica – analisi dell'offerta pag. 81
6. DATI DAL PORTALE WEB pag. 87
6.1. Gli accessi al sito web: visite annuali e pagine visualizzate pag. 87
6.2. La frequenza di rimbalzo pag. 89
6.3. La sezione dedicata ai servizi turistici pag. 91
6.3.1. Ospitalità pag. 91
6.3.2. Agenzie di viaggio e turismo pag. 92
6.3.3. Guide Turistiche pag. 93
6.4. Sorgenti di traffico pag. 93
6.5. Navigazione per canali tematici pag. 95
6.6. Navigazione per territorio pag. 96
6.7. Geolocalizzazione della domanda. I principali visitatori. pag. 97
6.8. L'utilizzo del mobile pag. 98

FONTI E GLOSSARIO pag. 101

L'Osservatorio Turistico della Provincia di Mantova, strumento di analisi ormai consolidato per intraprendere strategie di marketing turistico territoriale in sinergia con gli altri attori territoriali, consente il monitoraggio costante dell'andamento del flusso turistico nel territorio provinciale, ne analizza le variazioni rispetto alla rilevazione precedente e il trend di lungo periodo.

Il documento si basa sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti confrontate che, messe in relazione tra loro, restituiscono informazioni finalizzate ad individuare chi sono i *turisti reali* del territorio provinciale e quali sono i *turisti potenziali.*
ISTAT è la fonte dei dati che rappresenta la *domanda* e l'*offerta* turistica del territorio, rispettivamente gli arrivi e le presenze dei flussi turistici e il numero di strutture ricettive nonché di posti letto.

Per una lettura che aiuti ad individuare le aree di intervento prioritarie in materia turistica, Il documento è stato arricchito di dati provenienti da altre fonti che sostengono una visione a tutto tondo della realtà turistica locale: a partire dai dati della Banca d'Italia sulla spesa turistica, dai dati derivanti dal Database della Rete di Informazione Turistica della provincia di Mantova, gli ingressi ai principali musei provinciali, i feedback ricevuti dall'utilizzo del portale web fino ad analizzare i passaggi sulle piste ciclabili monitorate.

Oltre all'analisi del trend turistico internazionale e nazionale in termini di flusso turistico e di proiezioni di vendita delle destinazioni turistiche mondiali da parte di Tour Operator internazionali, è stato riportato un dato di stima sulla spesa turistica in Italia e in provincia di Mantova.

Per garantire inoltre una maggiore profondità di osservazione dei flussi turistici e delle informazioni ad essi correlate, l'analisi dello scenario turistico della provincia di Mantova è stata effettuata prendendo ad esame le diverse zone territoriali individuate nel PTCP provinciale: Alto Mantovano, Medio Mantovano, Oglio Po, Oltrepò con un approfondimento dedicato al capoluogo Mantova.

La rete dell'informazione turistica provinciale che ha nelle quattro IAT territoriali di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Sabbioneta e San Benedetto Po i punti di osservazione delle dinamiche turistiche locali, contribuisce al monitoraggio costante della domanda e offerta turistica sui diversi territori.

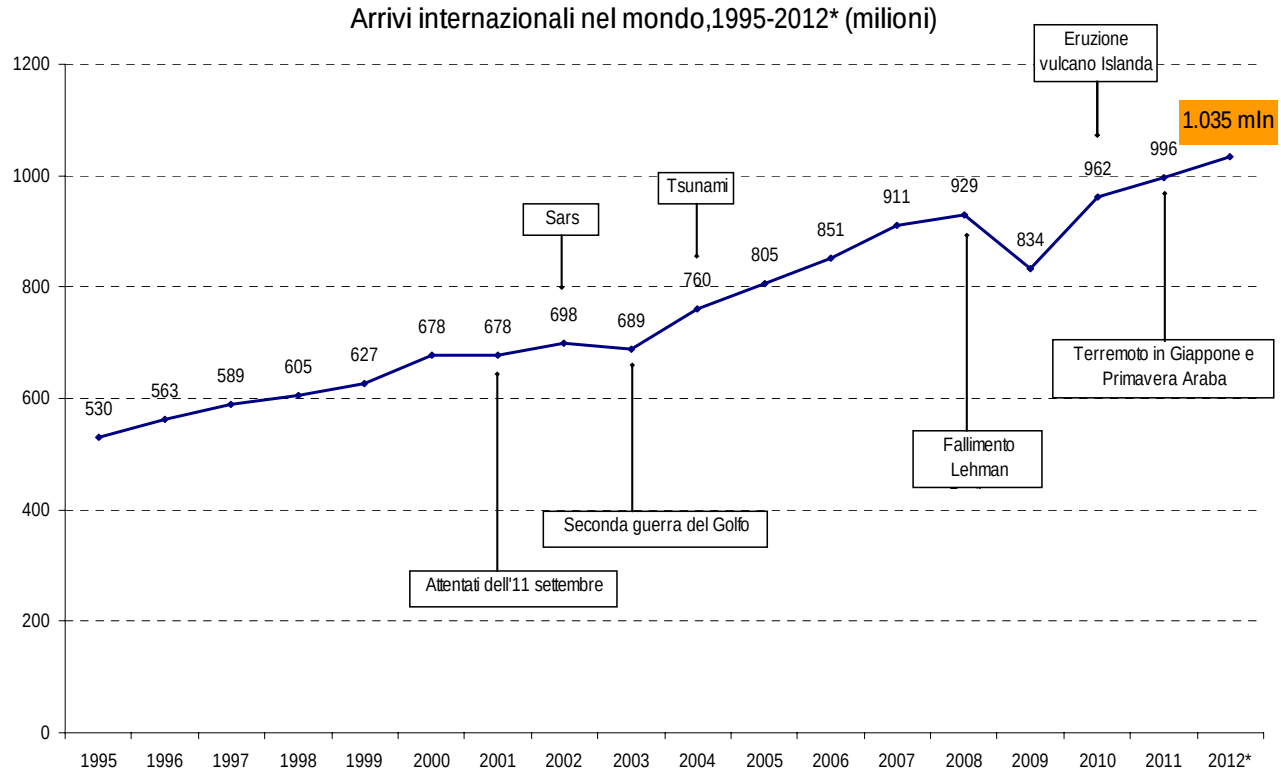
1. Analisi dello scenario esterno

IN BREVE…

- gli arrivi internazionali nel 2012 crescono del 4% rispetto al 2011 e superano per la prima volta il miliardo
- si conferma il trend di crescita registrato dal 2010 fino a +3,8% rispetto al 2011
- le proiezioni indicano un ulteriore aumento dei flussi internazionali per il 2013 da 3% al 4%
- la crescita più significativa ha investito l'Asia e il Pacifico, con un aumento del 7%
- i paesi che hanno speso maggiormente per viaggi internazionali sono la Germania e gli USA
- tra i paesi BRIC la Russia è il mercato che genera il maggior numero di viaggi internazionali
- l'Italia rimane stabile al 5° posto nella graduatoria delle principali destinazioni internazionali; i principali competitor sono la Francia e la Spagna
- l'indagine ENIT tra i principali Tour Operator internazionali evidenzia nel complesso un incremento delle vendite della destinazione Italia nel 2012
- al primo posto tra i prodotti venduti dai T.O. europei e di oltreoceano sono le città d'arte
- il mare, i laghi e la montagna sono molto richiesti in Europa
- la regione italiana più venduta in Europa è il Veneto (il Lazio nei viaggi da oltreoceano), seguono Toscana, Trentino Alto Adige e Lombardia
- le previsioni per il 2013 sono positive: i più ottimisti sono gli operatori di oltreoceano, di cui l'82% prevede una crescita delle vendite per l'Italia

1.1. Lo scenario mondiale

Il movimento turistico internazionale [1] registra per il 2012 una crescita del 4% rispetto al 2011: l'aumento complessivo di 39 milioni di turisti nel mondo permette di superare, per la prima volta nella storia, un miliardo di arrivi di turisti nel mondo (1.035.000.000 di arrivi/mondo per il 2012).

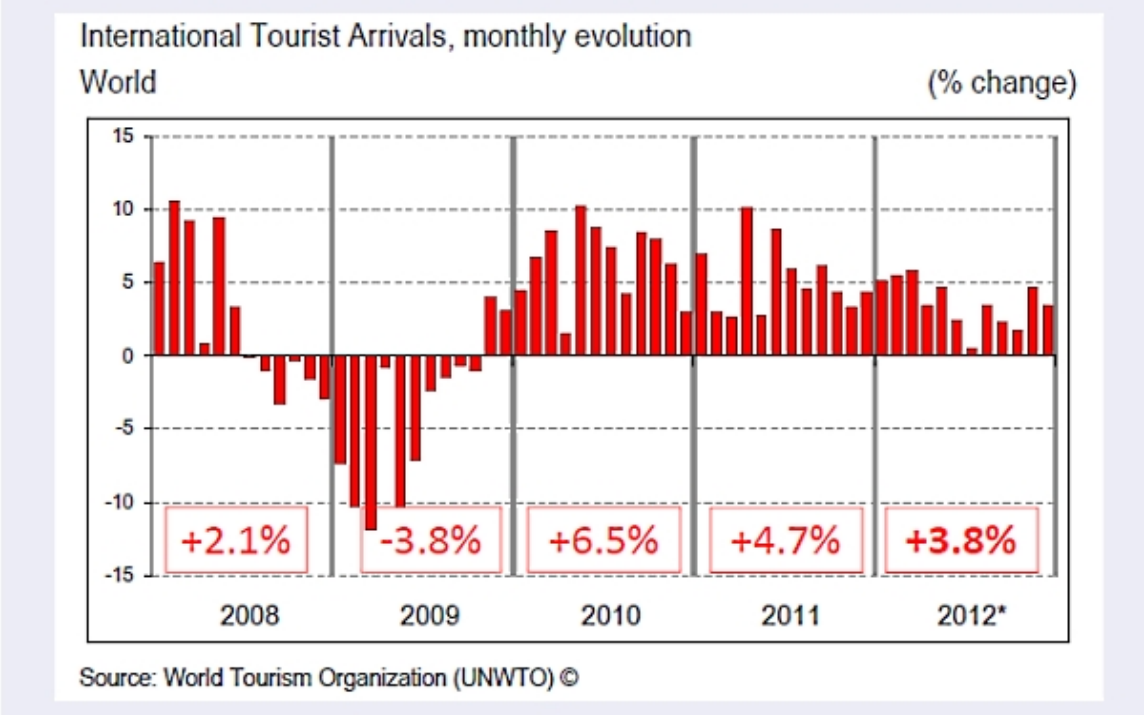


Fonte: World Tourism Organization

[1] Il turismo internazionale non tiene conto dei movimento turistico interno alla nazione.

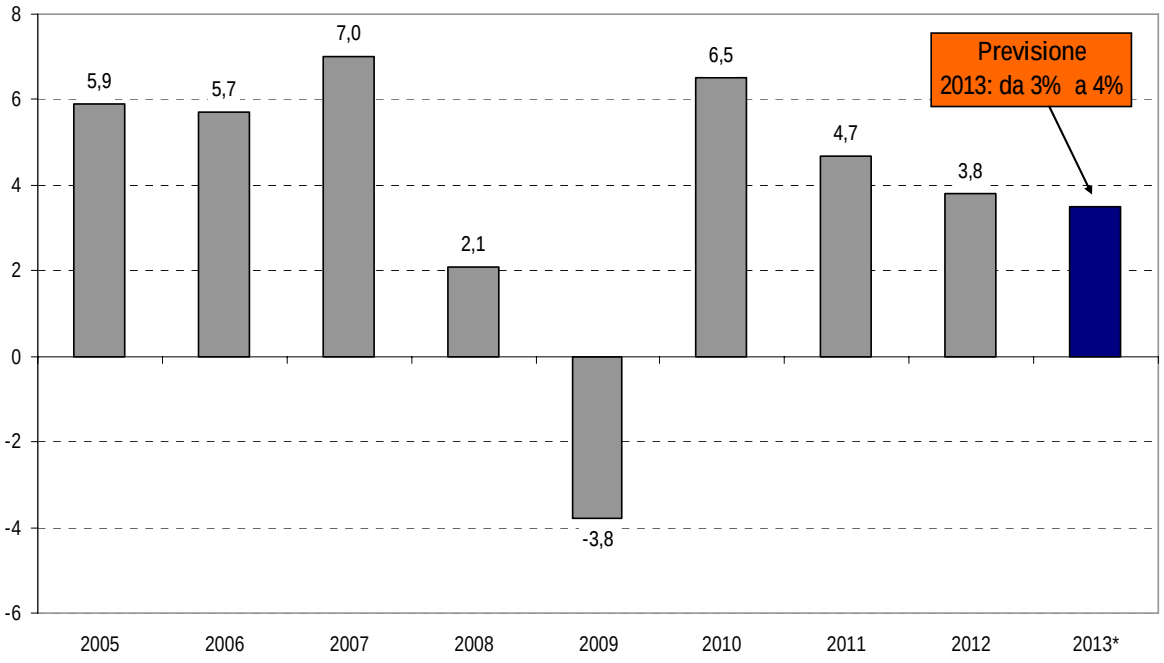
Il trend di crescita dal 1995 al 2012 mostra come le persone, anche di fronte ad avvenimenti particolarmente disastrosi, piuttosto che rinunciare a viaggiare, hanno scelto di dirigersi verso mete diverse da quelle toccate significativamente da sconvolgimenti sociali o calamità naturali ed ecologiche.

I dati del 2012 confermano l'andamento crescente registrato a partire dal 2010.



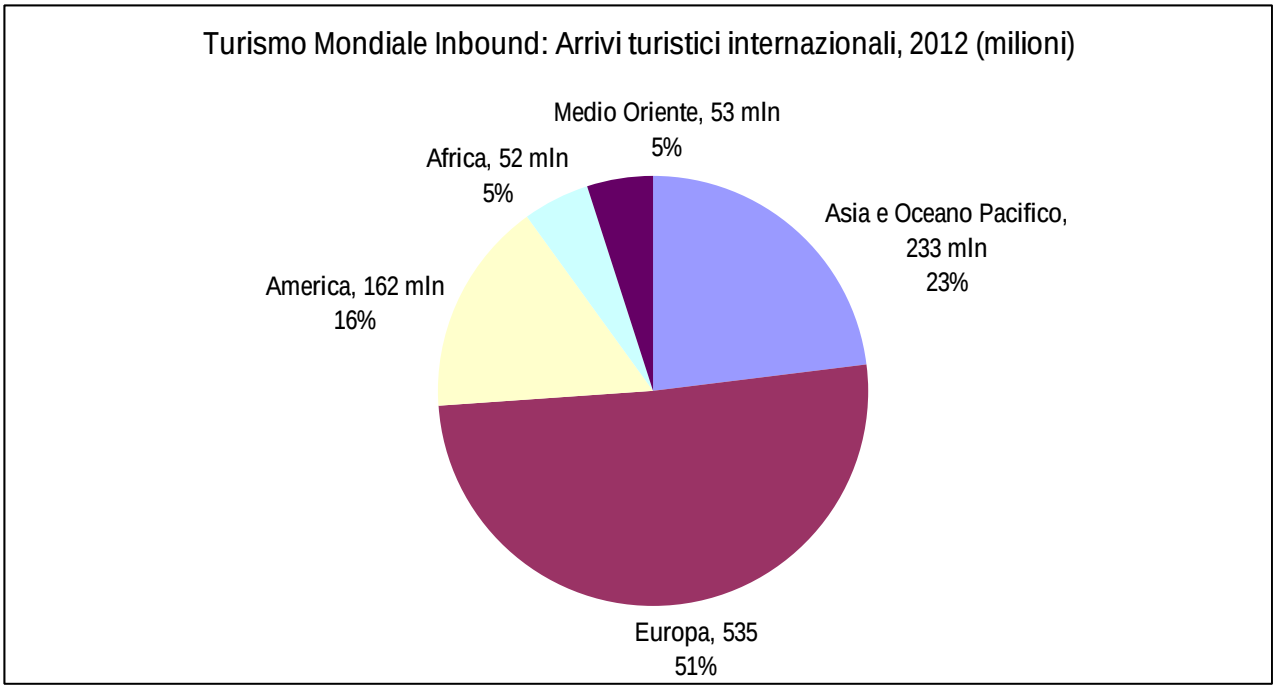
Le proiezioni per il 2013 segnalano una continua crescita di arrivi internazionali con un incremento simile al 2012 (dal 3 al 4%) e in linea con quanto segnalato dallo studio *Tourism Towards 2030* di UNWTO.

Arrivi turistici internazionali (variazioni %)



Fonte: World Tourism Organization (UNWTO)

Benché l'Europa detenga il primato in arrivi (535 mn/2012), tra le aree mondiali la crescita più significativa ha investito l'Asia e il Pacifico, con un aumento del 7% degli arrivi internazionali rispetto all'anno precedente (233mn/2012).



Fonte: World Tourism Organization (UNWTO)

Destinazione	2012	Proiezioni 2013
Mondo	+3,8%	+3% to +4%
Europa	+3,4%	+2% to +3%
Asia e Oceano Pacifico	+6,8%	+5% to +6%
America	+3,7%	+3% to +4%
Africa	+6,0%	+4% to +6%
Medio Oriente	-4,9%	+0% to +5%

Tra i principali paesi che hanno speso maggiormente per viaggi internazionali si riconfermano la Germania e gli USA ai primi posti. I paesi BRIC emergenti hanno registrato invece il maggior incremento di spesa. La Russia, benché sia il paese meno popolato dei 4 e la sua economia sia meno dinamica, è invece il mercato che genera il maggior numero di viaggi all'estero, con un trend di crescita significativamente più alto di India, Cina e Brasile.

La graduatoria 2011 delle principali destinazioni del turismo internazionale vede l'Italia stabile al 5° posto, sia per arrivi internazionali, sia per introiti valutari. Oltre alla Turchia, che si posiziona al 6° posto, gli altri principali competitor dell'Italia rimangono Francia e Spagna.

A dimostrazione di questo, anche l'*Indagine sul turismo organizzato internazionale* condotta da ISNART per UNIONCAMERE in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale del Turismo (luglio 2012) conferma che l'Italia è la destinazione più richiesta da parte della clientela secondo i grandi buyer di rilievo internazionale (82,6% degli operatori),

seguita dalla Francia (58,5% dei T.O.) e dalla Spagna (53,3% dei T.O.). Rispetto al 2011 però l'Italia perde lievemente di appeal in termini di posizionamento sui principali T.O., anche a fronte dell'ingresso più incisivo di Spagna e Francia tra le destinazioni top del turismo internazionale.

Malgrado l'attrattività turistica dell'Italia, i risultati delle vendite di viaggi sono anche frutto di dinamiche congiunturali che frenano il mercato dell'intermediazione internazionale.

Le principali criticità riscontrate nella vendita dai Tour Operator sono:

- i prezzi troppo alti (indicati dal 39,6% dei T.O.)
- il costo alto della vita (9,1%)
- la scarsa conoscenza delle lingue straniere (8,9%).

Seguono :

- scarsi servizi di informazione turistica (8,1%)
- basso standard qualitativo e disorganizzazione (6,7%)
- difficoltà nelle operazioni di organizzazione/prenotazione a lungo termine (5,4%).

1.1.1. Indagine ENIT 2012 tra i tour operator internazionali

L'indagine di ENIT condotta tra i principali T.O. internazionali evidenzia nel complesso (59,6%) un incremento delle vendite della destinazione Italia nel 2012.

Al primo posto tra i prodotti più venduti dai T.O. europei e di oltreoceano rimangono le città d'arte, ma il mare, i laghi e la montagna riscontrano un gradimento maggiore in Europa, mentre i T.O. extraeuropei hanno venduto bene viaggi enogastronomici, viaggi d'affari e viaggi di turismo religioso.

Le città d'arte minori sono d'interesse per entrambi i mercati.

La regione italiana più venduta in Europa nel 2012 è stata il Veneto, mentre il Lazio è stato la prima meta italiana per i viaggi organizzati d'oltreoceano. Seguono Toscana, Trentino Alto Adige e Lombardia.

Le formule di viaggio più vendute per gli europei sono i pacchetti per individuali e i short break.

Le previsioni dei T.O. per il 2013 sono positive. I più ottimisti sono gli operatori d'oltreoceano, di cui l'82,2% prevede una crescita delle vendite del prodotto Italia.

Principali mercati europei

La Germania rimane un mercato stabile e le previsioni per il 2013 indicano un aumento delle vendite soprattutto per il prodotto montagna invernale (Trentino, Veneto, Lombardia) per il quale il maggior competitor per il periodo invernale è l'Austria con le sue rinomate mete sciistiche. Rispetto invece alle tradizionali località marittime, la Puglia si afferma come meta di sempre più crescente interesse per il mercato tedesco.

Si prevede stabilità di vendite per il mercato Olandese, malgrado la recessione economica di inizio anno, della quale hanno risentito principalmente le mete preferite dagli olandesi per i city break (Roma, Firenze e Venezia, nonché le località sciistiche delle Dolomiti).

Dopo il prolungato periodo di austerity del Regno Unito, il rafforzamento della Sterlina rispetto all'Euro è un fattore di stimolo per viaggi nell'eurozona. Da sottolineare anche che nel 2012 molti britannici hanno scelto di rimanere in patria per seguire eventi importanti come il Giubileo della Regina e le Olimpiadi. Il periodo natalizio ha registrato un trend stabile nelle vendite per l'Italia. Per il 2013 la maggior parte dei T.O. stima un incremento di vendite.

Benché gli operatori austriaci vendano pochissimo l'Italia, il consuntivo 2012 mostra un andamento soddisfacente delle vendite. Le principali mete per il turismo austriaco sono le città d'arte, raggiungibili facilmente grazie ai collegamenti aerei: Roma, Milano, Venezia, Firenze e Bologna. Mare Adriatico e Lago di Garda sono sempre molto apprezzati. Il principale competitor per le mete sciistiche è l'Austria stessa.

Per la Svizzera non si registra un trend omogeneo, anche se si denota una discreta stabilità nelle vendite per il 2012, con la stessa previsione per il 2013. L'offerta culturale e balneare rappresenta la maggior parte delle proposte vendute sui cataloghi.

La fase recessiva che ha coinvolto la Francia nel 2012 ha causato una riduzione dei consumi con conseguenze negative sul turismo, soprattutto sull'outgoing. I T.O. prevedono tuttavia una moderata crescita di vendite nel 2013, considerata l'abitudine diffusa dei last minute, con crescente interesse verso mete quali Verona, Napoli e Palermo.

La crescita continua dell'economia della Russia fa sperare in un trend di crescita continuo. Il mercato russo possiede un bacino di utenza potenziale enorme da sviluppare: fino ad oggi soltanto il 15% dei russi ha viaggiato all'estero. I prodotti preferiti sono le grandi città d'arte (Roma per prima), il mare (Emilia Romagna e Sicilia) e le mete alpine per gli appassionati di sport invernali.

Il clima di incertezza economica e la riduzione del potere d'acquisto in Spagna stanno frenando il turismo outgoing degli spagnoli. Nonostante la crisi, è verosimile immaginare un leggero recupero delle vendite con le prenotazioni last minute. L'interesse principale rimane sulle grandi città d'arte come Roma e Venezia, che si prestano a vacanze short break.

Principali mercati extraeuropei

Gli Stati Uniti hanno registrato un trend mediamente stabile e gli indicatori economici evolvono verso una lenta ripresa. I prodotti più richiesti sono riconducibili a motivazioni culturali e religiose. Le località più richieste sono Roma, Milano e Venezia. L'anno della cultura italiana negli Usa e le iniziative legate a questa ricorrenza potrebbero incidere positivamente sui flussi verso l'Italia.

Il Brasile è uno dei mercati più rigogliosi di flussi turistici verso il nostro Paese, malgrado l'arresto dell'economia brasiliana nel corso del 2012, e si nutrono grandi aspettative per il 2013 grazie alla politica di investimenti annunciata dal governo in vista dei campionati mondiali di calcio 2014. I prodotti più richiesti sono le grandi e piccole città d'arte e il turismo religioso. I principali competitor sono grandi capitali come Berlino, Parigi, Londra e varie città della Svizzera.

In forte crescita le vendite di viaggi verso l'Italia dalla Cina per il 2012 (incrementi fino al 40%): i T.O. prevedono un ulteriore aumento del 20% delle vendite per il 2013. Le regioni maggiormente interessate dai tour sono il Lazio, la Toscana e il Veneto. Crescono però altrettanto rapidamente i competitor europei quali Francia, Germania e Svizzera.

Il Giappone gode di una buona situazione economica e lo Yen forte ha contribuito alla ripresa dei viaggi all'estero, tra i quali l'Italia si conferma come prima destinazione europea. Il bilancio delle vendite 2012 si chiude positivamente e si prevedono prenotazioni in crescita anche per il 2013. I prodotti città d'arte e natura e parchi sono tra le preferenze dei turisti giapponesi. I nostri principali competitor sono in particolare i siti UNESCO.

Tabella riassuntiva indagine Enit (dicembre 2012):

MERCATO	2012		2013		COMPETITOR
GERMANIA	→	vendite stabili	↑	aumento vendite	AUSTRIA
OLANDA	↓	lieve flessione	→	stabile	FRANCIA - AUSTRIA DUBAI – KENIA - CARAIBI
GRAN BRETAGNA	→	vendite stabili	↑	lieve aumento vendite	FRANCIA - AUSTRIA GRANDI CAPITALI EUROPEE
AUSTRIA	↑	vendite soddisfacenti	↑	aumento vendite	AUSTRIA GRANDI CAPITALI EUROPEE
SVIZZERA	→	vendite stabili	→	vendite stabili	FRANCIA GERMANIA - SPAGNA TURCHIA - CROAZIA GRECIA - EGITTO TUNISIA - CIPRO
FRANCIA	↓	lieve flessione	↑	lieve aumento vendite	DESTINAZIONI ESOTICHE
RUSSIA	↑	aumento vendite	↑	aumento vendite	THAILANDIA EMIRATI ARABI EGITTO (Paesi dove non vige l'obbligo del visto) AUSTRIA - FRANCIA REP. CECA - SVIZZERA
SPAGNA	↓	flessione	→	vendite stabili	CAPITALI EUROPEE TRADIZIONALI (Londra, Parigi)
STATI UNITI	→	vendite stabili	↑	lieve aumento vendite	CALIFORNIA FLORIDA MESSICO CARAIBI
GIAPPONE	↑	aumento vendite	↑	aumento vendite	SITI UNESCO
BRASILE	↑	forte aumento vendite	↑	aumento vendite	GRANDI CAPITALI EUROPEE TRADIZIONALI
CINA	↑	forte aumento vendite	↑	forte aumento vendite	FRANCIA GERMANIA SVIZZERA

1.1.2. Tipologie e comportamenti di viaggio dei turisti italiani

L'indagine "Viaggi e vacanze", condotta trimestralmente da ISTAT a partire dal 1997, ha l'obiettivo di quantificare i viaggi con pernottamento effettuati dai residenti (italiani) in Italia e all'estero e di fornire informazioni sulle tipologie e sui comportamenti di viaggio [2].

- Nel 2012 i viaggi effettuati dagli italiani in Italia e all'estero sono stati 78 milioni e 703 mila, il 5,7 in meno rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza negativa avviata nel 2009.
- Rimangono stabili i pernottamenti a 501 milioni e 59 mila notti e la permanenza media a 6,4 notti.
- I viaggi di vacanza, l'87,3% dei viaggi totali, hanno registrato il calo più importante (-5,3%) anche se la flessione è meno forte rispetto a quella del 2010 e 2011.
- Risultano stabili il numero medio di viaggi pro-capite (1,3 viaggi) e le durate medie dei viaggi di vacanza e lavoro, rispettivamente 6,9 e 2,9 notti.
- Il periodo estivo sembra mantenere la stabilità del 2011 sia per numero di viaggi sia per durata media. Oltre 4 turisti su 10 viaggiano in estate.
- Si conferma la minor propensione a viaggiare da parte dei residenti del Sud e diminuisce la quota dei residenti del Centro (-5,6%).
- Come di consueto i giovani e gli adulti viaggiano di più, soprattutto in estate. Gli over 65 viaggiano meno, con un decremento significativo soprattutto nel terzo trimestre dell'anno (-10,6%).
- Il 2012 segna una flessione pari al 8,3% di viaggi verso le mete italiane, che rappresentano il 79,4%. Diminuiscono soprattutto i viaggi verso le regioni del Centro, in particolare quelli per vacanza brevi.
- Rimangono stabili i viaggi verso l'estero con un aumento dei flussi verso i paesi extra-europei (+31,4%). Spagna e Francia sono le mete preferite dagli italiani.
- Diminuiscono le vacanze in montagna e le visite a città d'arte, mentre aumentano i viaggi verso laghi, campagna e collina.
- La flessione risulta più significativa per le vacanze lunghe in albergo (-16,9) e per quelle brevi in abitazioni di proprietà (-24%).
- La modalità preferita per organizzare la vacanza è quella diretta, utilizzata per il 52,7% dei viaggi. Sul complesso dei viaggi, l'utilizzo di internet per prenotare l'alloggio e/o il trasporto rimane stabile.
- L'automobile è il mezzo di trasporto più utilizzato (60,5% dei viaggi). Seguono l'aereo (20,4%) e il treno (8,5%).

[2] La popolazione di interesse dell'indagine è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dagli individui che le compongono (cittadini italiani e stranieri residenti in famiglia). I viaggi turistici sono classificati, secondo gli standard internazionali, distinguendo i viaggi per motivi di lavoro da quelli di vacanza (svago, piacere, relax, trattamenti di salute e motivi religiosi) e le vacanze brevi da quelle lunghe. La dimensione del campione è di 14.000 famiglie l'anno, corrispondenti a circa 33.000 individui. Fonte: ISTAT.

1.2 Il turismo in Italia

IN BREVE...

- secondo i dati ISTAT più recenti, ancora provvisori, a Novembre 2012 gli arrivi turistici superano i 93 milioni e le presenze turistiche in Italia hanno raggiunto quasi i 349 milioni, con riduzioni pari a -5,5% e -6,6% rispetto allo stesso periodo del 2011
- il turismo degli italiani in Italia segna -10% di arrivi e -11% di presenze
- il turismo degli stranieri è pressoché stabile rispetto al 2011, ma in peggioramento rispetto alle variazioni positive degli ultimi anni
- in calo la permanenza media in particolare per gli italiani (da 3,82 a 3,76 giornate)
- il calo è generalizzato in tutti i comparti, ma si registra un lieve peggioramento rispetto alle presenze dell'extra-alberghiero (-7,2%), mentre gli arrivi restano nella media; quindi calano i giorni medi di presenza. Questo fenomeno risulta più evidente per il turismo straniero.
- l'andamento mensile conferma la stagionalità dei mesi estivi: Giugno e Luglio i mesi con il calo maggiore di presenze (rispettivamente -10% e -9%)
- le presenze italiane, dopo una sostanziale tenuta dei valori dal 2008 al 2011 con una tendenza positiva che pare aver contenuto gli effetti della crisi economica del 2008, mostrano un calo significativo a partire da Ottobre 2011
- la componente straniera, al contrario, dopo il calo del 2008 e 2009 conseguenza della crisi che ha investito i mercati finanziari mondiali, mostra una decisa ripresa nel corso del biennio 2010-2011, con un picco in corrispondenza dell'estate 2011
- la provincia di Mantova si trova in 88° posizione su 110 province, con 199.416 arrivi turistici nel 2011, in prevalenza italiani, e in 100° posizione secondo il tasso d'intensità turistica, con 1 presenza turistica ogni residente
- secondo i dati (non ancora consolidati) della Banca d'Italia, nel periodo Gennaio-Dicembre 2012 la Bilancia Turistica ha registrato un avanzo di 11.695 milioni di euro, con un incremento pari a +13,5% rispetto al 2011
- la spesa pro-capite giornaliera degli stranieri (98 euro) aumenta del 3,9% e quella degli italiani all'estero (75 euro) cala del 3,8%. La spesa pro-capite per viaggio degli stranieri (650 euro) cresce del 3,0%; quella degli italiani (678 euro) diminuisce dell'1,1%
- la Germania continua a essere il principale mercato del turismo in Italia: nel 2012 i tedeschi hanno speso oltre 5,2 miliardi di euro, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente, positivo anche il contributo di Francia, Spagna e USA
- l'incremento maggiore di spesa deriva dal mercato russo (+28%) con una spesa media per notte di 150 euro. Sempre nel 2012 aumentano a ritmi superiori al 10% le spese dei viaggiatori provenienti da Regno Unito, Polonia, Giappone e Australia. Il Giappone mostra la spesa media per notte più alta, pari a circa 200 euro

1.2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive

Secondo i dati più recenti, anche se provvisori, della rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (indagine censuaria condotta mensilmente dall'Istat), a novembre 2012 gli arrivi turistici hanno superato i 93 milioni e le presenze turistiche in Italia hanno raggiunto quasi i 349 milioni, evidenziando in entrambi i casi tendenze in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sia gli arrivi che le presenze mostrano, rispettivamente, riduzioni pari al 5,5% e al 6,6% rispetto al 2011.

Il fenomeno è attribuibile prevalentemente al turismo italiano, per il quale gli arrivi diminuiscono del 10% e le presenze dell'11,4%. Tuttavia, per la prima volta negli ultimi 3 anni, esso interessa anche il turismo proveniente dall'estero che mostra un calo più contenuto (-0,4% e -0,9%) ma in netto peggioramento rispetto agli anni precedenti, in cui si registravano variazioni di arrivi e presenze decisamente positive.

Tutto ciò determina una perdita della quota di domanda della componente residente a favore di una crescita di quella non residente, che passa dal 46% del 2011 al 49% nel 2012.

I dati definitivi relativi all'anno 2011 contavano oltre 103 milioni di arrivi di clienti negli esercizi ricettivi italiani e quasi 387milioni di presenze di residenti (poco più di 210 milioni) e non residenti (176 milioni circa).

Rispetto al 2010 il numero complessivo di presenze rilevate in Italia era sceso del -0,5%, mentre il numero di arrivi era cresciuto leggermente (+0,2%), con un lieve calo (- 0,8%) della permanenza media dei clienti.

Movimenti Turistici in Italia						
Gennaio - Novembre 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% gen-nov 12/11	valore	var% gen-nov 12/11	valore	var% gen-nov 12/11
Arrivi	44.709.437	-10,0%	45.750.045	-0,4%	93.188.826	-5,5%
Presenze	172.132.235	-11,4%	170.135.417	-0,9%	348.737.680	-6,6%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	56.263.060	+2,3%	47.460.809	+8,4%	103.723.869	+5%
Presenze	210.420.670	+0%	176.474.062	+6,8%	386.894.732	+3%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	55.019.507	+1,2%	43.794.338	+6,5%	98.813.845	+3,5%
Presenze	210.340.052	-0,4%	165.202.498	+3,6%	375.542.550	+1,3%

Fonte: Elaborazione Osservatorio Nazionale Turismo su dati Istat – Movimento esercizi ricettivi (2010 e 2011), Istat anno 2011 e provvisori 2012.

La permanenza media nei primi 11 mesi del 2012 si attesta sulle 3,74 giornate e risulta in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2011, in particolare per quanto riguarda la componente italiana del movimento turistico che passa da 3,82 a 3,76 giornate.

Per quanto riguarda la disaggregazione per tipologia degli esercizi ricettivi, il 67% delle presenze viene registrato negli alberghi, mentre il restante 33% nelle strutture cosiddette complementari. Rispetto al 2011 tale composizione non cambia, ma in termini di variazione percentuale il dato peggiore si registra nel comparto extra-alberghiero, con -7,2% di presenze in meno rispetto al periodo Gen-Nov 2011.

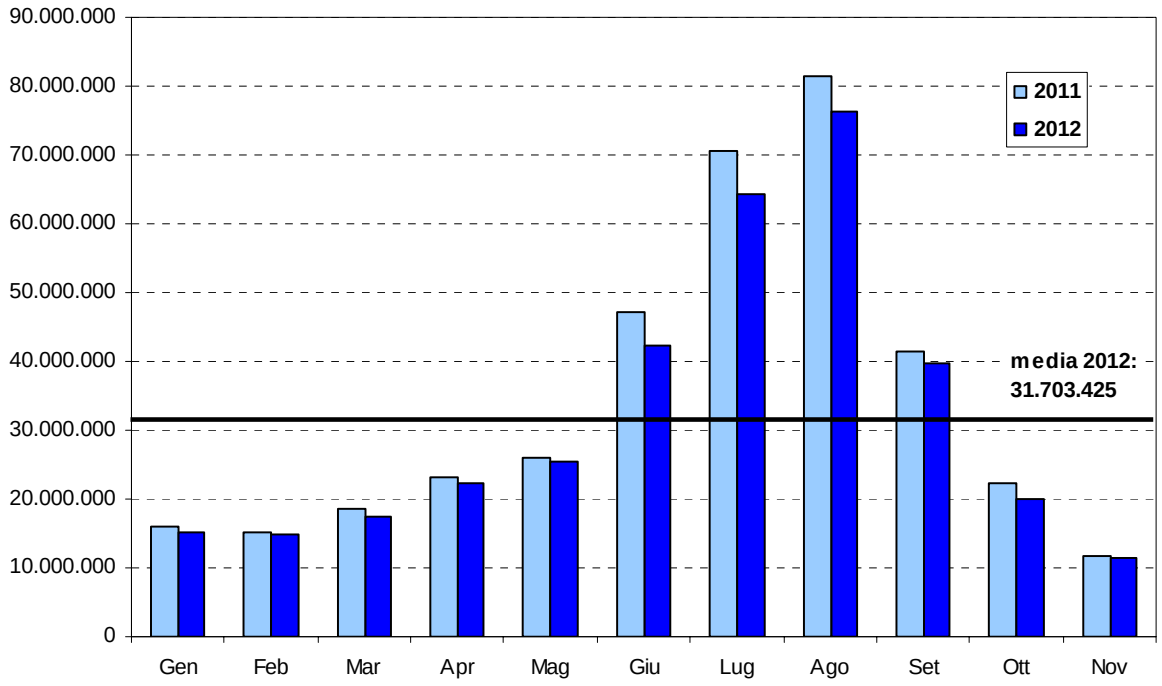
Anche in questo caso si notano differenze rispetto alla tipologia di turista: il calo delle presenze è decisamente più marcato per la componente italiana rispetto a quella straniera, anche se va evidenziato un -2% di presenze straniere nel comparto extra-alberghiero che pesa sulla generale riduzione registrata nell'intero comparto.

L'andamento dei primi 11 mesi del 2012 conferma la generale diminuzione delle presenze, che si accentua in particolare nei mesi estivi con punte che raggiungono il -10,5% in Giugno e -9% in Luglio.

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipologia e residenza dei clienti. Confronto di breve periodo gen-nov 2012/2011 (valori assoluti e variazioni percentuali)									
	Gennaio - Novembre 2011			Gennaio - Novembre 2012			Variazione % gen-nov 2012/2011		
	totale	alberghiero	extra-alberghiero	totale	alberghiero	extra-alberghiero	totale	alberghiero	extra-alberghiero
Totale									
Arrivi	98.660.988	78.609.341	20.051.647	93.188.826	74.210.456	18.978.370	-5,5	-5,6	-5,4
Presenze	373.256.042	248.898.354	124.357.688	348.737.680	233.391.838	115.345.842	-6,6	-6,2	-7,2
Permanenza media	3,78	3,17	6,20	3,74	3,14	6,08	-1,1	-0,7	-2,0
Italiani									
Arrivi	52.726.005	42.020.193	10.705.812	47.438.781	37.745.659	9.693.122	-10,0	-10,2	-9,5
Presenze	201.557.807	132.999.142	68.558.665	178.602.263	117.960.578	60.641.685	-11,4	-11,3	-11,5
Permanenza media	3,82	3,17	6,40	3,76	3,13	6,26	-1,5	-1,3	-2,3
Stranieri									
Arrivi	45.934.983	36.589.148	9.345.835	45.750.045	36.464.797	9.285.248	-0,4	-0,3	-0,6
Presenze	171.698.235	115.899.212	55.799.023	170.135.417	115.431.260	54.704.157	-0,9	-0,4	-2,0
Permanenza media	3,74	3,17	5,97	3,72	3,17	5,89	-0,5	-0,1	-1,3

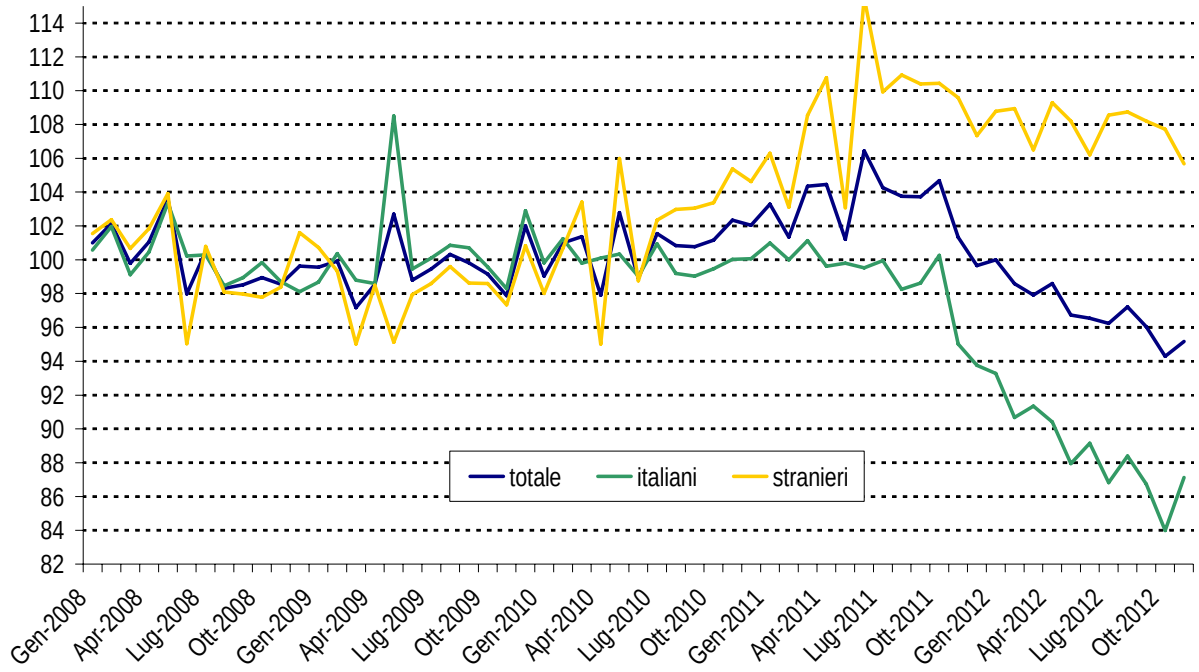
Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Movimento esercizi ricettivi, Istat anno 2011 e provvisori 2012

Andamento presenze mensili 2011-2012. Valori 2012 provvisori.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Movimento esercizi ricettivi, Istat anno 2011 e provvisori 2012

Presenze totali, italiani e stranieri - Anni 2008-2012.
Numeri indice media 2008=100 su dati destagionalizzati.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat – Movimento esercizi ricettivi, Istat dati mensili destagionalizzati anni 2008-2011 e provvisori 2012.

L'andamento mensile delle presenze, depurate della loro componente stagionale [3], delinea con maggiore evidenza la recente evoluzione dell'attività degli esercizi ricettivi. Il totale delle presenze ha registrato una generale caduta a partire da Ottobre 2011, proseguita seppur con movimenti altalenanti nel corso di tutto il 2012, mostrando una leggera ripresa verso la fine dell'anno.

Questo andamento è il risultato delle somma delle due componenti del turismo, italiano e straniero, che delineano comportamenti completamente differenti e, a partire da gennaio 2011, decisamente divergenti. Le presenze italiane, dopo una sostanziale tenuta dei valori dal 2008 al 2011 con una tendenza complessivamente positiva che pare aver contenuto gli effetti della crisi economica del 2008, mostrano invece un calo significativo a partire da ottobre 2011, probabilmente in coincidenza con la seconda fase della crisi politico-economica che ha investito l'Italia.

La componente straniera, al contrario, dopo il calo del 2008 e 2009 conseguenza della crisi che ha investito i mercati finanziari mondiali, mostra una decisa ripresa nel corso del biennio 2010-2011 con un picco in corrispondenza dell'estate 2011 (+12% rispetto alla media di presenze 2008); negli ultimi mesi del 2011 la crescita si attenua e il trend mostra un leggero regresso che perdura durante tutto il 2012, sebbene in modo non così negativo quanto quello della componente italiana.

[3] Le serie storiche dei dati mensili degli arrivi e delle presenze sono pubblicate sia in forma grezza, cioè sulla base dei valori effettivamente rilevati nei singoli mesi, sia in forma destagionalizzata (che è quella presentata in questa sede). Questa seconda versione delle statistiche di arrivi e presenze è ottenuta tramite l'applicazione di specifiche procedure statistiche di trattamento delle serie storiche, le quali permettono di rimuovere da una sequenza di valori mensili le fluttuazioni che si ripetono nel corso dell'anno a cadenza quasi regolare, come riflesso di comportamenti economici o sociali caratterizzati da un ciclo stagionale. L'utilità di tale trattamento risiede nella possibilità di cogliere l'evoluzione infra-annuale della serie prescindendo dall'effetto, positivo o negativo, della stagionalità che, ad esempio, rende sempre i valori delle presenze nei mesi estivi assai più elevati dei mesi adiacenti, per un effetto riconducibile, appunto, alla stagionalità. In linea di principio, la rimozione dell'effetto stagionale avviene lasciando inalterato il livello annuo della variabile.

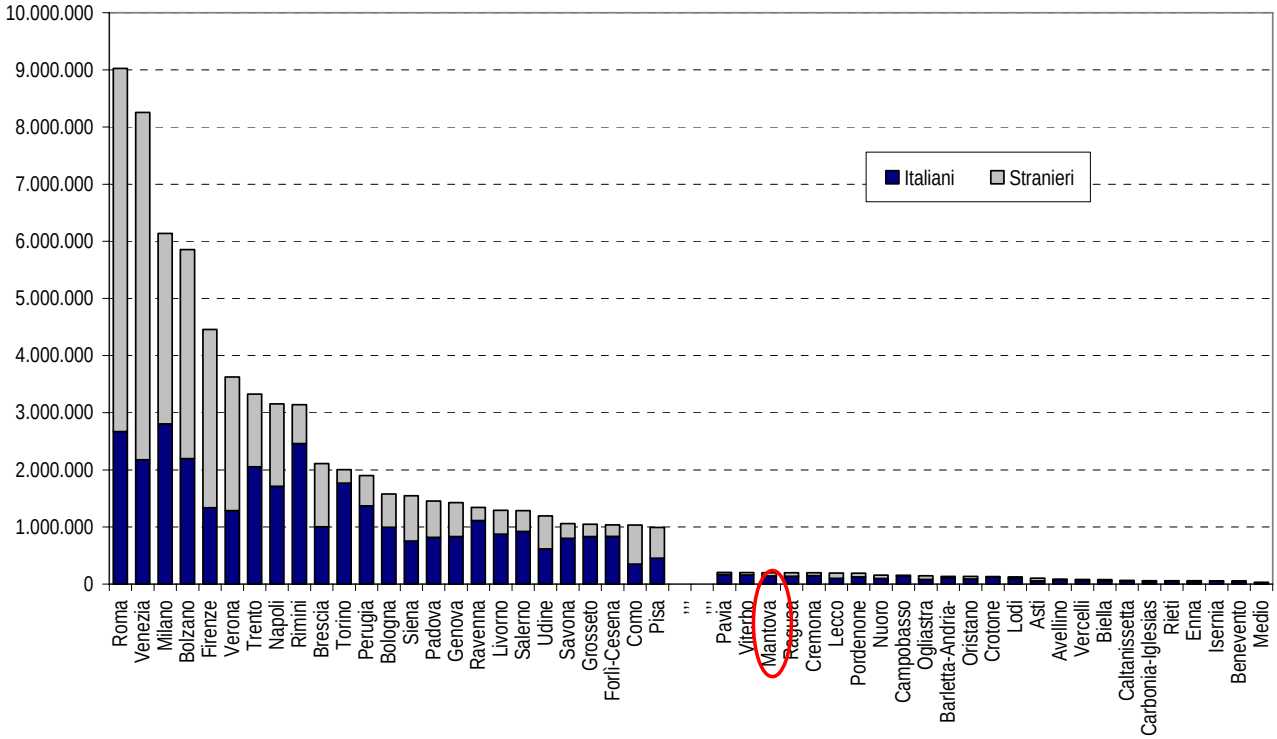
Concludendo, per l'anno 2012 si stima (i dati mensili sono pubblicati da Istat in forma provvisoria mentre i valori di dicembre 2012 sono stati stimati sulla base del valor medio dei dati registrati nei mesi di Dicembre dell'intero periodo considerato 2008-2011) una perdita di oltre 5 milioni di arrivi turistici e di oltre 24 milioni di presenze.

1.2.2. L'andamento a livello provinciale

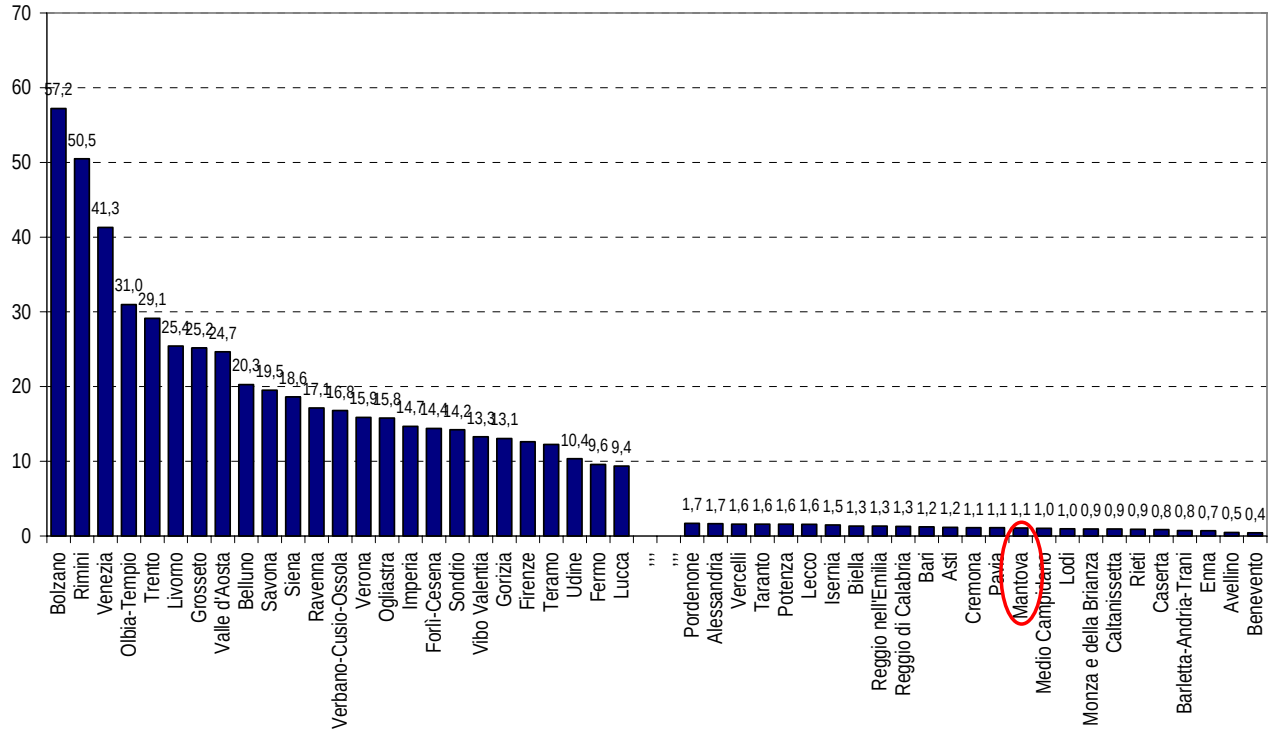
Nella classifica delle 110 province italiane secondo gli arrivi turistici dell'anno 2011, troviamo ai primi posti Roma e Venezia con oltre 2 milioni di turisti pernottanti; a seguire Milano, Bolzano, Firenze e Verona che superano la soglia del milione. La provincia di Mantova si trova in 88° posizione su 110 province, con 199.416 arrivi turistici nel 2011 in prevalenza italiani.

Considerando il livello di pressione turistica attraverso il tasso d'intensità turistica (numero di presenze/abitanti dove per presenze si intendono il numero dei pernottamenti) salgono ai primi posti Bolzano e Rimini, con oltre 50 presenze turistiche ogni residente, in prevalenza straniere. In questo contesto, la provincia di Mantova si colloca alla centesima posizione, con poco più di una presenza turistica per ogni residente.

Arrivi per provincia italiana, 2011. Prime 25 e ultime 25 posizioni.



Tasso d'intensità turistica nelle province italiane (presenze per residente). Anno 2011.



1.2.3. La spesa turistica in Italia

Secondo i dati (non ancora consolidati) dell'indagine campionaria mensile sul turismo internazionale dell'Italia condotta dalla Banca d'Italia, nel periodo Gennaio-Dicembre 2012 si è registrato un avanzo di 11.695 milioni di euro, a fronte di uno di 10.308 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente con un incremento pari a +13,5% rispetto al 2011. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia, per 32.066 milioni, sono aumentate del 3,8 per cento; quelle dei viaggiatori italiani all'estero, per 20.371 milioni, si sono ridotte dell'1,0 per cento.

Nel periodo Gennaio-Dicembre 2012, limitatamente ai viaggiatori pernottanti, la spesa pro-capite giornaliera degli stranieri, pari a 98 euro, è aumentata del 3,9 per cento mentre quella degli italiani all'estero, pari a 75 euro, è diminuita del 3,8 per cento. Sempre con riferimento ai soli viaggiatori pernottanti, la durata media del viaggio per gli stranieri è rimasta stabile (7 giorni), mentre per gli italiani è aumentata del 2,8 per cento (9 giorni). La spesa pro-capite per viaggio degli stranieri, pari a 650 euro, è cresciuta del 3,0 per cento; quella degli italiani, pari a 678 euro, è diminuita dell'1,1 per cento.

Tutte le spese sopra considerate escludono il trasporto internazionale.

(Fonte: www.bancaditalia.it)

Spesa Turistica	2011	2012	var% rispetto al 2011
Saldo bilancia turistica dei pagamenti	10.308 mln di euro	11.695 mln di euro	↑ +13,5%
Stranieri in Italia (turismo incoming)			
Totale spesa dei viaggiatori stranieri in Italia	30.891 mln di euro	32.066 mln di euro	↑ +3,8%
Di cui per motivi di vacanza	18.672 mln di euro	19.464 mln di euro	↑ +4,2%
Viaggiatori con pernottamento	46.338	46.696	↑ +0,8%
Viaggiatori alla frontiera	76.378	76.880	↑ +0,7%
Pernottamenti	327.304	326.977	↓ -0,1%
Spesa pro-capite giornaliera	93 euro	98 euro	↑ +3,9%
Primi 5 paesi per spesa in Italia	Germania; U.S.A. ; Francia; Regno Unito; Svizzera		
Italiani all'estero (turismo outgoing)			
Totale spesa dei viaggiatori italiani all'estero	20.583 mln di euro	20.371 mln di euro	↓ -1,0%
Di cui per motivi di vacanza	9.157 mln di euro	8.048 mln di euro	↓ -12,1%
Viaggiatori con pernottamento	28.026	27.654	↓ -1,3%
Viaggiatori alla frontiera	57.532	57.630	↑ +0,2%
Pernottamenti	247.751	251.316	↑ +1,4%
Spesa pro-capite giornaliera	78 euro	75 euro	↓ -3,8%

Fonte: Elaborazione Osservatorio Nazionale Turismo su dati Banca d'Italia – Il turismo internazionale dell'Italia. Dati 2011 definitivi e Dati 2012 non consolidati.

La Germania continua ad essere il principale mercato del turismo in Italia: nel 2012 i tedeschi hanno speso oltre 5,2 miliardi di euro, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente, percentuale che si mostra ridotta rispetto allo

scorso anno quando la spesa turistica tedesca sembrava aver subito una ripresa rispetto agli anni precedenti che descrivevano un trend in graduale discesa. Positivo anche il contributo di Francia e USA.

L'incremento maggiore rispetto al 2011 deriva dal mercato russo (+28%) con una spesa media per notte di 150 euro. Sempre nel 2012 sono aumentate a ritmi superiori al 10% le spese dei viaggiatori provenienti da Regno Unito, Polonia, Giappone e Australia.

Il Giappone mostra la spesa media per notte più alta, pari a circa 200 euro.

Rispetto al 2011 si conferma la diminuzione delle spese da Svizzera, Austria e Spagna. In generale, sono aumentate in misura più consistente le spese dei turisti provenienti da paesi extra-europei.

STATO DI RESIDENZA	SPESA DEI VIAGGIATORI STRANIERI I N MILIONI DI EURO					VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE				SPESA MEDIA PER NOTTE
	2008	2009	2010	*GENNAIO-DICEMBRE 2011*	*GENNAIO-DICEMBRE 2012*	08/09	09/10	10/11	11/12	
GERMANIA	5.262	4.765	4.614	*5.159*	*5.271*	-9%	-3%	12%	2%	85,41
U.S.A.	3.050	2.929	2.983	*3.345*	*3.577*	-4%	2%	12%	7%	128,49
FRANCIA	2.997	2.769	2.688	*2.826*	*2.940*	-8%	-3%	5%	4%	88,14
REGNO UNITO	2.615	2.134	2.054	*2.135*	*2.468*	-18%	-4%	4%	16%	104,22
SVIZZERA	2.105	2.157	2.170	*2.070*	*2.015*	2%	1%	-5%	-3%	143,21
AUSTRIA	1.457	1.471	1.561	*1.515*	*1.461*	1%	6%	-3%	-4%	103,90
SPAGNA	1.413	1.389	1.406	*1.344*	*1.244*	-2%	1%	-4%	-7%	74,70
RUSSIA	567	623	830	*925*	*1.187*	10%	33%	11%	28%	151,77
PAESI BASSI	1.314	1.130	932	*1.100*	*1.050*	-14%	-18%	18%	-5%	81,81
AUSTRALIA	739	730	684	*829*	*921*	-1%	-6%	21%	11%	124,68
BELGIO	748	676	677	*780*	*741*	-10%	0%	15%	-5%	88,69
POLONIA	549	584	638	*592*	*678*	6%	9%	-7%	15%	74,79
CANADA	560	539	605	*688*	*644*	-4%	12%	14%	-6%	119,19
GIAPPONE	403	430	540	*514*	*571*	7%	26%	-5%	11%	193,30
CECA,	434	374	422	*433*	*400*	-14%	13%	3%	-8%	85,25
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…
TOTALE	31.090	28.856	29.257	*30.891*	*32.066*	-7%	1%	6%	4%	98,07

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia – Il turismo internazionale dell'Italia. dati 2011 definitivi e 2012 non consolidati.

Il primo Conto Satellite del Turismo per l'Italia (fonte: Istat, statistiche report [4])

I dati statistici disponibili (di flusso) finora descritti non colgono appieno l'intero fenomeno economico del turismo; per tale motivo è stato istituito il Conto Satellite del Turismo, che valuta la dimensione economica complessiva dell'industria turistica, vale a dire quanto reddito interno viene originato dalla domanda di beni e servizi da parte dei visitatori, compresi anche coloro che non alloggiano in strutture ricettive registrate, in particolare nelle seconde case e presso parenti e amici. Uno degli obiettivi principali del CST è quello di mettere in relazione la domanda turistica con l'offerta in termini monetari e conseguentemente di determinare l'impatto del turismo sull'economia di riferimento. Nel 2010 in Italia il 3,2% dell'offerta totale dell'economia è stato impiegato per soddisfare la domanda turistica.
Sulla base delle elaborazioni provenienti dal CST, si stima che nel 2010 il valore aggiunto prodotto in Italia dalle attività connesse al turismo è stato pari a 82.833 milioni di euro, ovvero il 6,0% del valore aggiunto totale dell'economia.

Il turismo si colloca tra i settori più rilevanti per l'economia italiana: a titolo di confronto si può considerare che nel 2010 tale incidenza è molto simile a quella del valore aggiunto prodotto dal settore delle costruzioni.

Sulla base di questa prima stima del CST per l'Italia, il nostro Paese si confronta, in termini di rilevanza della domanda turistica sull'attività produttiva, piuttosto bene con la Spagna. Le statistiche disponibili per la Spagna, relative al 2010, mostrano che il turismo svolge un ruolo importante, con un impatto finale (che comprende cioè anche gli effetti indiretti) sul PIL del 10,2%, ma che si ridimensiona al 6,5% se si considera solo l'effetto diretto, confrontabile quindi con quello qui stimato per l'Italia. Inoltre la Spagna trae un forte contributo dal turismo straniero, che incide per il 44% sul totale, rispetto al 25,7% dell'Italia.

Relativamente ad altri importanti Paesi europei, si registra che la rilevanza del comparto turistico, sempre misurata in termini di incidenza del VAT, si attesta al 4,0% per la Francia, 3,8% per il Regno Unito, 3,2% per la Germania e 5,4% per l'Austria. La quota turistica più alta in termini di valore aggiunto si osserva per Cipro con l'8,7%.

(Le incidenze del turismo nei Paesi citati sono tratte da *Tourism Satellite Accounts in the European Union* – Vol. 2, Eurostat. Gli anni a cui si riferiscono le percentuali dei vari Paesi possono essere diversi.)

[4] http://www.istat.it/it/archivio/66113

1.2.4 Trasporto aereo e su gomma (fonti: Assaereoporti e Aiscat)

Il traffico aeroportuale - fonte: Assaereoporti

I dati relativi al traffico passeggeri con trasporto aereo confermano le tendenze finora evidenziate.

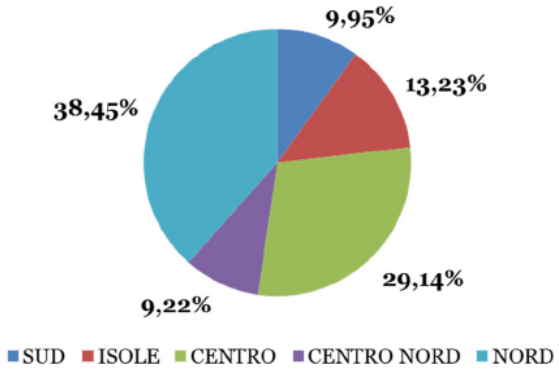
Il Traffico passeggeri del mese di Dicembre 2012 si attesta a 9.438.594 registrando un calo del 7,39% rispetto allo stesso mese dell'anno 2011. Analizzando poi il periodo Gennaio–Dicembre 2012, i passeggeri transitati negli aeroporti analizzati sono stati 146.884.178 (- 1,28% rispetto a Gennaio–Dicembre 2011). Nello stesso periodo, inoltre, gli aeroporti classificati per numero di passeggeri hanno registrato, rispetto agli stessi mesi del 2011, i seguenti valori.

	var.% passeggeri rispetto gen-dic 2011
aeroporti con traffico >10 MLN	-2,52%;
aeroporti con traffico tra 5 e 10 MLN	-0,60%;
aeroporti con traffico tra 1 e 5 MLN:	+0,29%;
aeroporti con traffico < 1 MLN	-6,74%.

Fonte: Assaereoporti

I Movimenti aerei, infine, riferiti al mese di Dicembre 2012 e al periodo Gennaio–Dicembre 2012, si attestano rispettivamente a 100.922 (-6,42% su dicembre 2011) e a 1.514.876 (-4,54% su Gennaio–Dicembre 2011)

L'area Nord, con 12 aeroporti, ha movimentato nel corso del 2012 il 38,45% dei passeggeri. L'area Centro il 29,14%, con 5 aeroporti.



Fonte: Assaereoporti

Aeroporti monitorati

Sud: Napoli, Bari, Brindisi, Lamezia, Reggio C., Crotone, Foggia.

Isole: Catania, Palermo, Cagliari, Trapani, Alghero, Olbia.

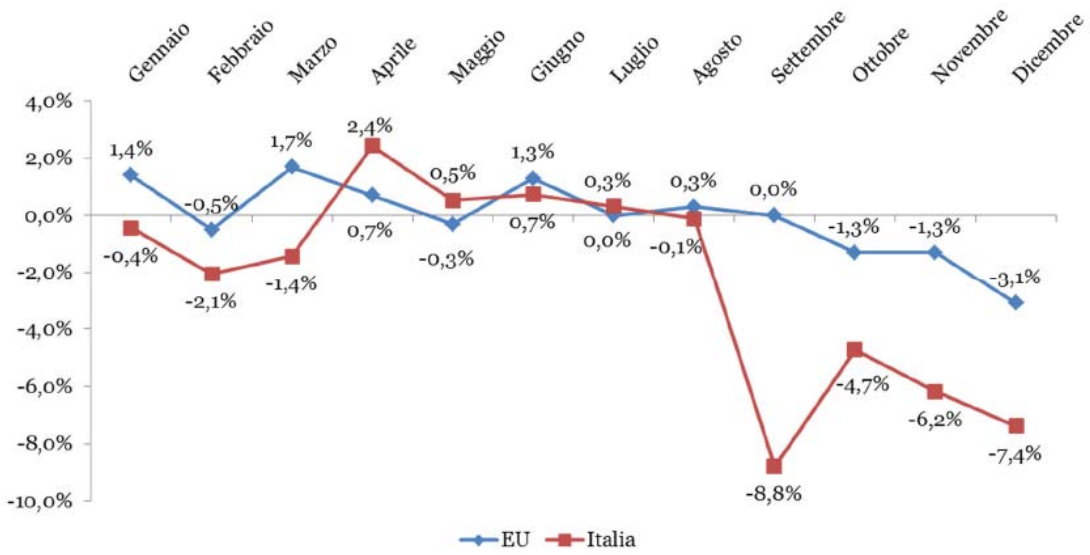
Centro: Roma FCO, Roma CIA, Pescara, Ancona, Perugia.

Centro - Nord: Bologna, Pisa, Firenze, Rimini, Forlì, Parma, Siena, Grosseto.

Nord: Milano MXP, Milano LIN, Bergamo, Venezia, Torino, Verona, Treviso, Genova, Trieste, Bolzano, Brescia, Cuneo.

Il confronto Italia - EU 27 evidenzia un andamento del traffico similare sino al mese di Agosto, mostrando poi un picco negativo a partire dal mese di Settembre per il mercato italiano.

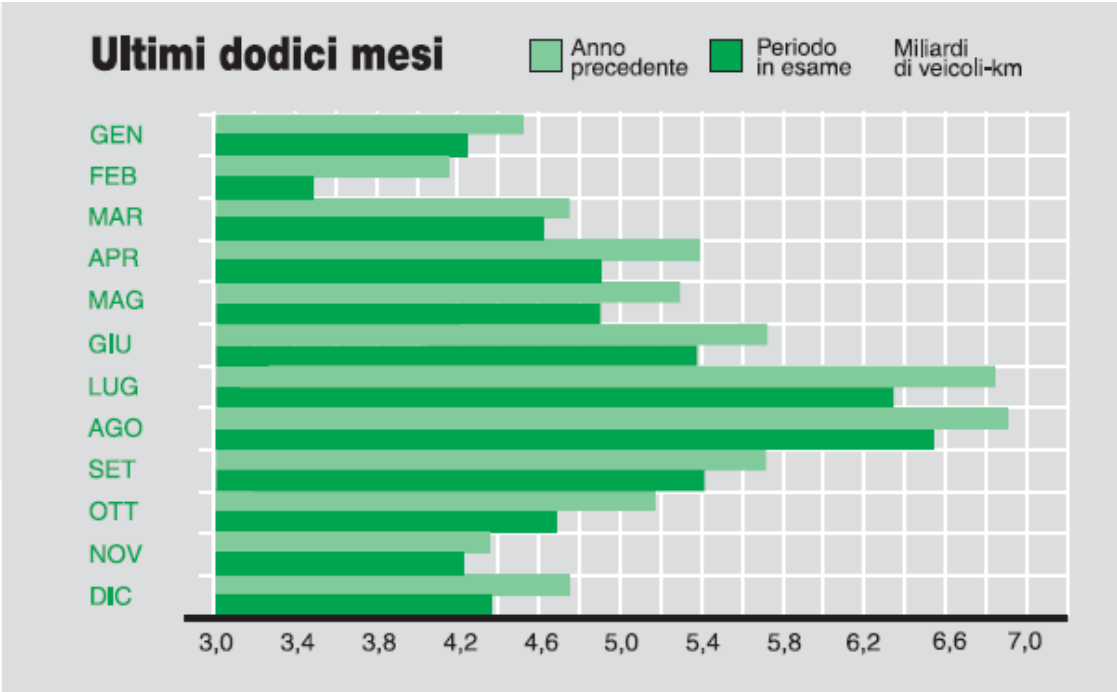
Scostamento percentuale del traffico passeggeri mensile per l'anno 2012 rispetto all'anno precedente



Fonte: Assaereoporti

Il traffico autostradale nel 2012 – fonte: Aiscat

Il 2012 si chiude con dati di traffico autostradale che, nel complesso, confermano il calo avuto nella mobilità rispetto ai risultati dell'esercizio precedente, dovuto alla generale crisi economico-finanziaria che ha influito su tutti i settori del Paese. Tale calo si è in parte ridimensionato rispetto alla prima metà dell'anno, a seguito di una contrazione – seppur timida – del trend negativo della circolazione riportando una differenza che si attesta su un -7,1%. Per quanto riguarda i dati mensili, si assiste a un decremento generalizzato di entrambe le classi veicolari.



2. Il turismo in provincia di Mantova

IN BREVE…

- gli arrivi di turisti in provincia di Mantova nel 2012 crescono del 6,3%
- aumentano le presenze (+ 11,2% rispetto al 2011) e la permanenza media sul territorio (2,31 gg/vacanza ossia + 12,1%)
- l'incremento delle presenze nel primo semestre è dovuto ai turisti italiani (+16,8%). Malgrado il sisma di maggio, il turismo straniero registra +19% nel secondo semestre
- confermato il trend di provenienza del turismo italiano, che resta di prossimità: (30,8% Lombardia, che sale al 60% sommata a Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna). Primo mercato extraconfini il Lazio, peraltro in calo
- domanda estera: primo mercato resta la Germania (24,5%), che con la Francia assomma al 37%. Emergenti: Paesi Bassi (+27%) e Israele (+103%). Poco significativi i flussi dai BRICS: prima dei cinque la Russia al 12° posto (1,8% di arrivi sul totale). Domanda debole da Cina e Giappone. Altalenante il Brasile con numeri molto bassi
- nel lungo periodo in calo la scelta dell'alberghiero (arrivi -0,2%, presenze -2,9%) a fronte della costante crescita nella scelta di strutture complementari (arrivi +29%, presenze +43%) o di B&B (arrivi + 42%, presenze +142%)
- domanda per stellaggio: gli alberghi di stellaggio medio-alto (3-4-5 stelle) detengono il 92% degli arrivi sul totale
- offerta: il numero complessivo di strutture ricettive della provincia aumenta del 2,2% grazie al comparto extralberghiero (+ 3,7%, di cui i B&B registrano +5,5, a conferma del trend quinquennale del +22%), mentre l'alberghiero registra - 3%
- il tasso occupazione camere lordo del 2012 (34,5%) cresce rispetto ai due anni precedenti: gli alberghi guadagnano quota fino ad arrivare al 45,6%; il TOC extralberghiero è sulla media del 24,9%
- secondo l'indagine di Banca d'Italia si stima che nel 2012 un turista straniero abbia speso in media in provincia di Mantova circa 208 euro contro i 328 dell'Italia e i 257 della Lombardia

2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

Prima di analizzare i dati di flusso turistico sul territorio mantovano, occorre fare una premessa che permetta di contestualizzare i dati rispetto agli eventi naturali che hanno influenzato il movimento turistico, soprattutto nel secondo semestre dell'anno 2012.

Il terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 ha investito buona parte del territorio mantovano, inferendo i colpi più ingenti ai comuni dell'Oltrepò. Molte abitazioni civili sono state distrutte e altre sono state sgomberate per permettere i sopralluoghi di verifica dell'agibilità da parte delle autorità competenti, vietandone l'accesso per motivi di incolumità. Di conseguenza la popolazione è stata accolta parte in strutture di accoglienza, parte in strutture ricettive del territorio che non avevano riportato danni strutturali ed erano pertanto disponibili ad accogliere gli sfollati.

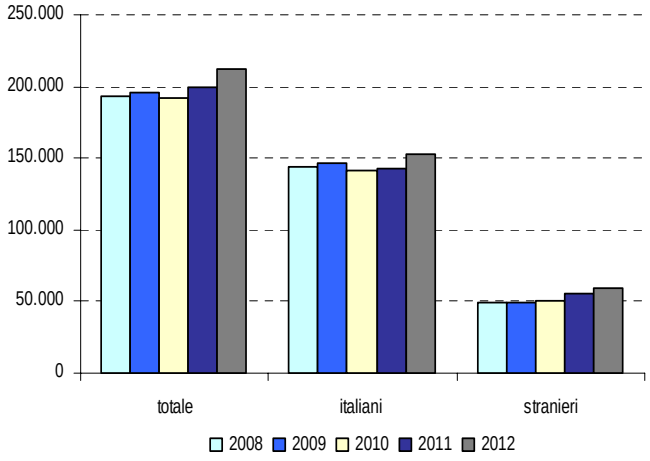
In controtendenza rispetto al dato nazionale, gli arrivi di turisti nella provincia di Mantova nell'anno 2012 segnano una crescita significativa del 6,3% (+12.544 arrivi) rispetto all'anno precedente, confermando il trend di crescita dal 2008 e segnando un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Ma il risultato più significativo per il 2012 è quello riferito al numero di presenze, che aumentano del 11,2% rispetto al 2011 portando così il valore di permanenza media sul territorio a 2,31 gg/vacanza (+ 12,1% dall'anno precedente).

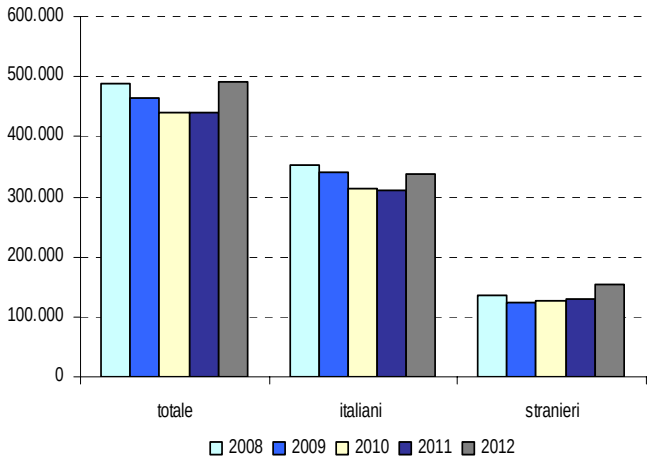
Movimenti Turistici in provincia di Mantova						
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	153.052	6,8%	58.908	4,9%	211.960	6,3%
Presenze	336.346	8,4%	154.193	17,6%	490.539	11,2%
Permanenza media	2,20	1,5%	2,62	12,1%	2,31	12,1%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	143.264	1,1%	56.152	11,5%	199.416	3,8%
Presenze	310.234	-0,9%	131.080	4,0%	441.314	0,5%
Permanenza media	2,17	-2,0%	2,33	-6,7%	2,21	-3,2%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	141.758	-3,6%	50.370	3,1%	192.128	-1,9%
Presenze	313.157	-8,5%	125.982	2,4%	439.139	-5,6%
Permanenza media	2,21	-5,1%	2,50	-0,7%	2,29	-3,8%

Fonte: Osservatorio Turismo Mantova

Andamento arrivi 2008-2012. Provincia di Mantova.

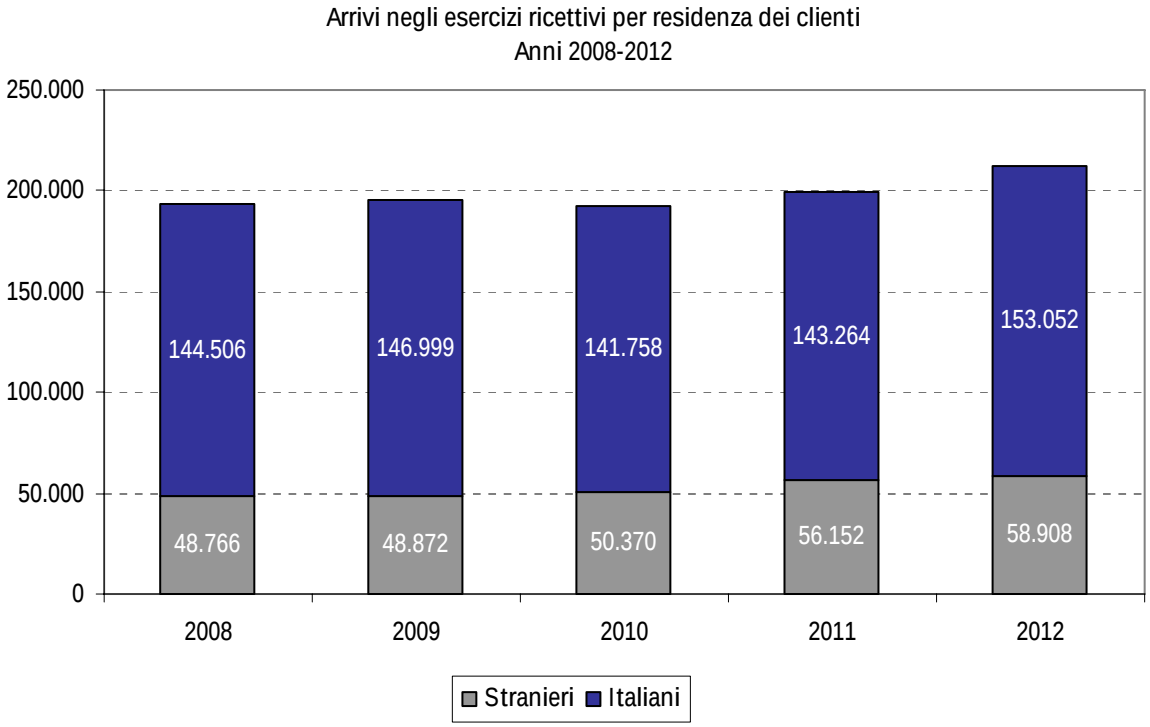


Andamento presenze 2008-2012. Provincia di Mantova.

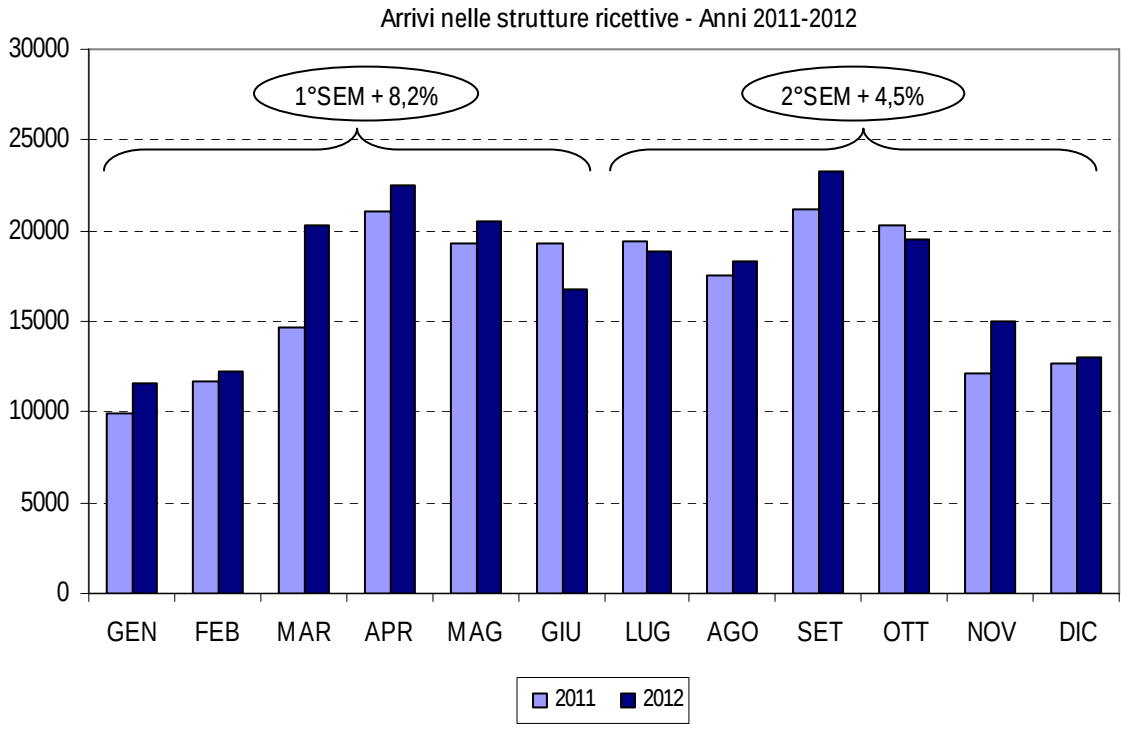


A Mantova la percentuale dei turisti stranieri rispetto al 2011 si mantiene stabile al 28%, pur rimanendo nettamente al di sotto della media nazionale che nel 2012 raggiunge circa il 50% degli arrivi.

Gli stranieri a Mantova e provincia contribuiscono all'aumento della permanenza media sul territorio: mentre l'aumento degli arrivi è equamente distribuito tra i turisti italiani e stranieri, l'aumento delle presenze riguarda principalmente gli stranieri, che accrescono i loro pernottamenti del 17,6% rispetto al 2011. Questo comporta la crescita della durata media di permanenza dei turisti stranieri che passa da 2,33 gg/vacanza nel 2011 a 2,62 gg/vacanza e che risulta determinante sull'aumento complessivo.



L'andamento stagionale nell'intero territorio provinciale mantiene il trend storico di forte afflusso turistico nei mesi primaverili di Marzo, Aprile e Maggio e nei mesi autunnali di Settembre e Ottobre. La percentuale di crescita degli arrivi si manifesta principalmente nel primo semestre (+8,2%) con un aumento significativo nel mese di Marzo. Nel secondo semestre il +4,5% è distribuito principalmente tra Settembre e Novembre.



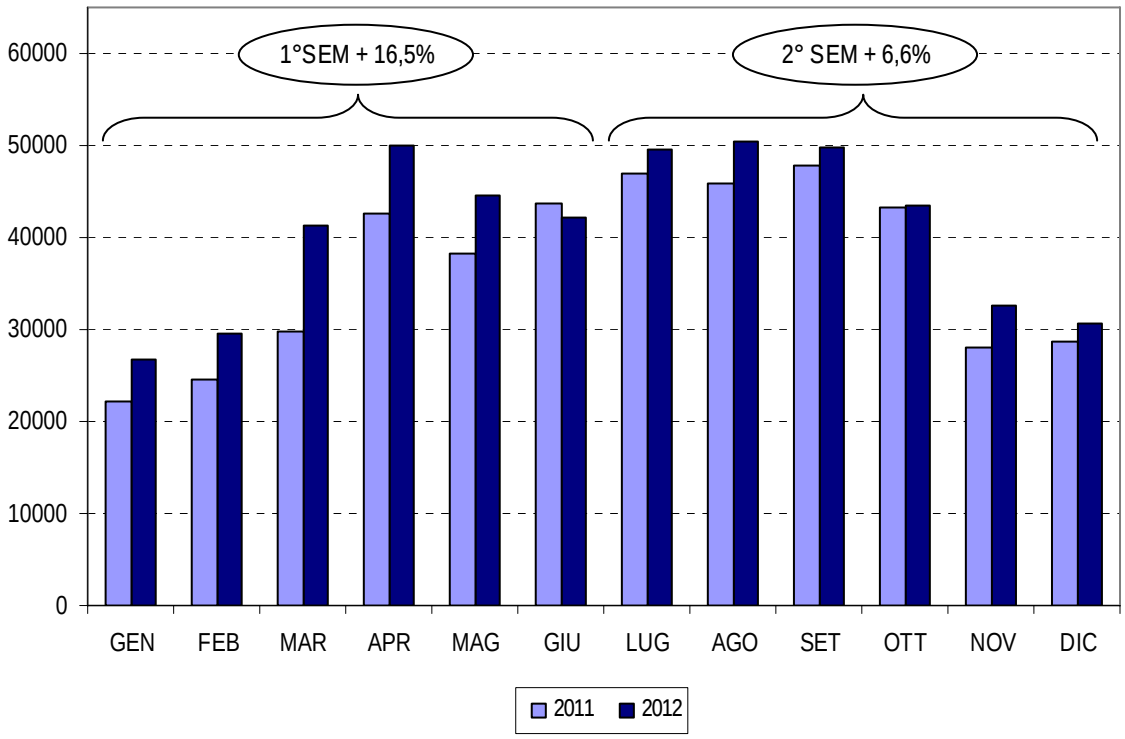
Diversa invece la distribuzione delle presenze nel 2012: è meno netta la diversificazione stagionale e si registra un forte aumento nel primo semestre (+16,5%) e un meno incisivo, ma costante, aumento nel secondo semestre 2012 (+6,6%).

Si può ragionevolmente supporre che gli arrivi dei mesi di Giugno e Luglio abbiano risentito dell'eco mediatico successivo al sisma di fine maggio, provocando una contrazione dei flussi turistici.

Ad un'analisi più approfondita emerge però che l'incremento delle presenze nel primo semestre è dovuto principalmente ai turisti italiani per una quota del +16,8%, mentre la crescita del secondo semestre consegue al forte aumento dei turisti stranieri (+19%).

Questo lascerebbe intendere che, malgrado gli eventi sismici di maggio, le notizie negative divulgate dalla stampa nazionale non abbiano influenzato il turismo straniero della provincia di Mantova.

Presenze nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012



	Italiani			Stranieri			Totale		
	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale
Anno 2011	145.947	164.287	310.234	54.942	76.138	131.080	200.889	240.425	441.314
Anno 2012	170.505	165.841	336.346	63.621	90.572	154.193	234.126	256.413	490.539
Var%'12/'11	16,8%	0,9%	8,4%	15,8%	19,0%	17,6%	16,5%	6,6%	11,2%

2.1.1. Provenienza dei turisti italiani

Con il 30,8% la Lombardia si conferma il primo mercato di riferimento per la provincia di Mantova, seguita da Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

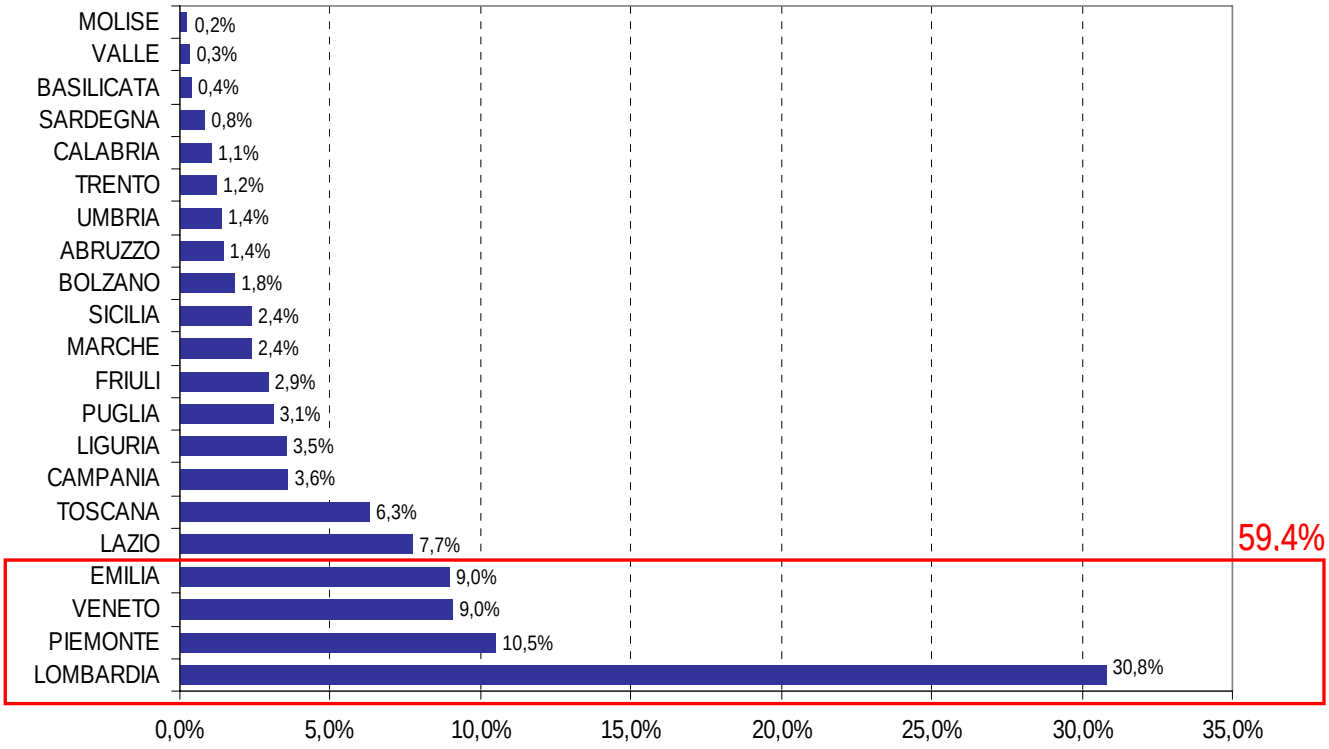
Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012
(valori ordinati rispetto al 2012)

	Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali					var% 12-08	var% 12-11
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012		
1	LOMBARDIA	40.020	41.492	40.602	42.636	47.160	27,7%	28,2%	28,6%	29,8%	30,8%	18%	11%
2	PIEMONTE	14.651	14.670	14.210	14.644	16.103	10,1%	10,0%	10,0%	10,2%	10,5%	10%	10%
3	VENETO	11.652	12.257	12.060	12.432	13.851	8,1%	8,3%	8,5%	8,7%	9,0%	19%	11%
4	EMILIA ROMAGNA	12.366	12.490	12.494	11.792	13.736	8,6%	8,5%	8,8%	8,2%	9,0%	11%	16%
5	LAZIO	12.102	12.344	12.932	11.969	11.849	8,4%	8,4%	9,1%	8,4%	7,7%	-2%	-1%
6	TOSCANA	9.271	9.697	9.178	9.233	9.616	6,4%	6,6%	6,5%	6,4%	6,3%	4%	4%
7	CAMPANIA	6.582	6.484	6.317	5.874	5.518	4,6%	4,4%	4,5%	4,1%	3,6%	-16%	-6%
8	LIGURIA	5.669	4.936	4.917	5.362	5.422	3,9%	3,4%	3,5%	3,7%	3,5%	-4%	1%
9	PUGLIA	5.647	6.065	5.365	5.249	4.705	3,9%	4,1%	3,8%	3,7%	3,1%	-17%	-10%
10	FRIULI V.GIULIA	4.271	4.576	3.997	4.092	4.470	3,0%	3,1%	2,8%	2,9%	2,9%	5%	9%
11	MARCHE	3.934	4.233	3.750	3.914	3.631	2,7%	2,9%	2,6%	2,7%	2,4%	-8%	-7%
12	SICILIA	4.260	4.238	3.646	3.503	3.604	2,9%	2,9%	2,6%	2,4%	2,4%	-15%	3%
13	BOLZANO	1.700	2.063	1.919	2.030	2.785	1,2%	1,4%	1,4%	1,4%	1,8%	64%	37%
14	ABRUZZO	2.408	2.285	2.334	2.436	2.187	1,7%	1,6%	1,6%	1,7%	1,4%	-9%	-10%
15	UMBRIA	2.154	2.123	2.023	2.110	2.112	1,5%	1,4%	1,4%	1,5%	1,4%	-2%	0%
16	TRENTO	2.186	1.825	1.320	1.766	1.901	1,5%	1,2%	0,9%	1,2%	1,2%	-13%	8%
17	CALABRIA	2.051	1.857	1.655	1.351	1.642	1,4%	1,3%	1,2%	0,9%	1,1%	-20%	22%
18	SARDEGNA	1.559	1.680	1.248	1.301	1.297	1,1%	1,1%	0,9%	0,9%	0,8%	-17%	0%
19	BASILICATA	868	712	834	676	612	0,6%	0,5%	0,6%	0,5%	0,4%	-29%	-9%
20	VALLE D'AOSTA	584	497	455	487	498	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	-15%	2%
21	MOLISE	571	475	502	407	353	0,4%	0,3%	0,4%	0,3%	0,2%	-38%	-13%
	Totale italiani	144.506	146.999	141.758	143.264	153.052	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	6%	7%

I dati 2012 confermano il trend quinquennale e rafforzano l'idea di un turismo di prossimità: le quattro principali regioni italiane di provenienza coprono circa il 60% del turismo italiano a Mantova.

La provincia può contare dunque su una grande quota di mercato interno equilibrato. La prima regione extra confini è il Lazio che dal 2010 registra dati in continua diminuzione, per una variazione percentuale del -2% rispetto al 2008:

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime venti posizioni in percentuale.



2.1.2 Provenienza dei turisti stranieri

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali					var% 12-08	var% 12-11
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012		
1	GERMANIA	10.932	12.466	12.369	14.733	14.430	22,4%	25,5%	24,6%	26,2%	24,5%	32,0%	-2,1%
2	FRANCIA	6.102	6.430	6.275	7.912	7.466	12,5%	13,2%	12,5%	14,1%	12,7%	22,4%	-5,6%
3	AUSTRIA	2.256	2.633	2.928	2.963	3.034	4,6%	5,4%	5,8%	5,3%	5,2%	34,5%	2,4%
4	PAESI BASSI	1.824	1.796	1.972	2.180	2.768	3,7%	3,7%	3,9%	3,9%	4,7%	51,8%	27,0%
5	SVIZZERA E LIECHTNSTEIN	2.596	2.841	2.601	2.963	2.619	5,3%	5,8%	5,2%	5,3%	4,4%	0,9%	-11,6%
6	REGNO UNITO	2.887	2.577	2.303	2.334	2.493	5,9%	5,3%	4,6%	4,2%	4,2%	-13,6%	6,8%
7	ISRAELE	717	908	1.446	1.212	2.462	1,5%	1,9%	2,9%	2,2%	4,2%	243,4%	103,1%
8	U.S.A.	1.895	1.758	2.029	2.100	2.213	3,9%	3,6%	4,0%	3,7%	3,8%	16,8%	5,4%
9	SPAGNA	1.757	1.593	1.770	1.647	1.977	3,6%	3,3%	3,5%	2,9%	3,4%	12,5%	20,0%
10	BELGIO	1.102	1.258	1.303	1.537	1.873	2,3%	2,6%	2,6%	2,7%	3,2%	70,0%	21,9%
11	ROMANIA	1.302	1.034	952	1.054	1.373	2,7%	2,1%	1,9%	1,9%	2,3%	5,5%	30,3%
12	RUSSIA	825	721	522	831	1.045	1,7%	1,5%	1,0%	1,5%	1,8%	26,7%	25,8%
13	POLONIA	892	1.024	1.128	1.052	977	1,8%	2,1%	2,2%	1,9%	1,7%	9,5%	-7,1%
14	UNGHERIA	959	677	1.156	917	896	2,0%	1,4%	2,3%	1,6%	1,5%	-6,6%	-2,3%
15	REP. CECA	605	516	564	646	836	1,2%	1,1%	1,1%	1,2%	1,4%	38,2%	29,4%
16	CINA	393	347	448	679	710	0,8%	0,7%	0,9%	1,2%	1,2%	80,7%	4,6%
17	BRASILE	602	493	571	804	677	1,2%	1,0%	1,1%	1,4%	1,1%	12,5%	-15,8%
18	GIAPPONE	789	628	728	673	633	1,6%	1,3%	1,4%	1,2%	1,1%	-19,8%	-5,9%
19	DANIMARCA	820	677	629	542	610	1,7%	1,4%	1,2%	1,0%	1,0%	-25,6%	12,5%
20	CROAZIA	446	415	358	496	565	0,9%	0,8%	0,7%	0,9%	1,0%	26,7%	13,9%
	ALTRI PAESI	9.065	8.080	8.318	8.877	9.251	18,6%	16,5%	16,5%	15,8%	15,7%	2,1%	4,2%
	Totale stranieri	48.766	48.872	50.370	56.152	58.908	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	20,8%	4,9%

L'analisi dettagliata dei mercati di provenienza dei flussi per il 2012 consente di tracciare un quadro e una classifica dei mercati più significativi per la provincia di Mantova che, se messi in relazione con le analisi realizzate da ENIT di cui al primo capitolo, rispetto ai potenziali mercati turistici per Mantova, consentono di definire anche l'attrattività del territorio.

I mercati turistici di provenienza dei flussi sono classificati in:

1. *mercati di riferimento o saturi* - mercati che rappresentano i principali bacini di provenienza dei turisti stranieri, ormai consolidati nel tempo, e hanno un peso superiore al 10% sul totale degli arrivi, anche se con tassi di crescita annui inferiori al 10%;

2. *mercati rilevanti* - mercati che hanno un peso tra 5 e 10% sul totale degli arrivi stranieri. Possono essere mercati in forte crescita, verso i quali attivare azioni di comunicazione aggressive per aumentare il flusso, oppure mercati in fase di "maturità stanca" [1] (con tassi di crescita annui inferiori al 10%);

3. *mercati potenziali* – mercati che hanno un peso relativo minimo inferiore al 5% del totale degli arrivi, ma con un potenziale di sviluppo elevato e un tasso di crescita annuo superiore al 10%. Lo sviluppo futuro di questi mercati potrebbe compensare, e successivamente sostituire, le riduzioni derivanti dai mercati saturi e in declino.

[1] I concetti e la terminologia cui si fa riferimento sono quelli relativi alla matrice di Boston (BCG) di gestione del portafoglio prodotti. In questo caso sono stati classificati, per ora, i mercati solo in funzione del loro tasso di crescita e non della quota posseduta dalla provincia di Mantova rispetto ai competitor.

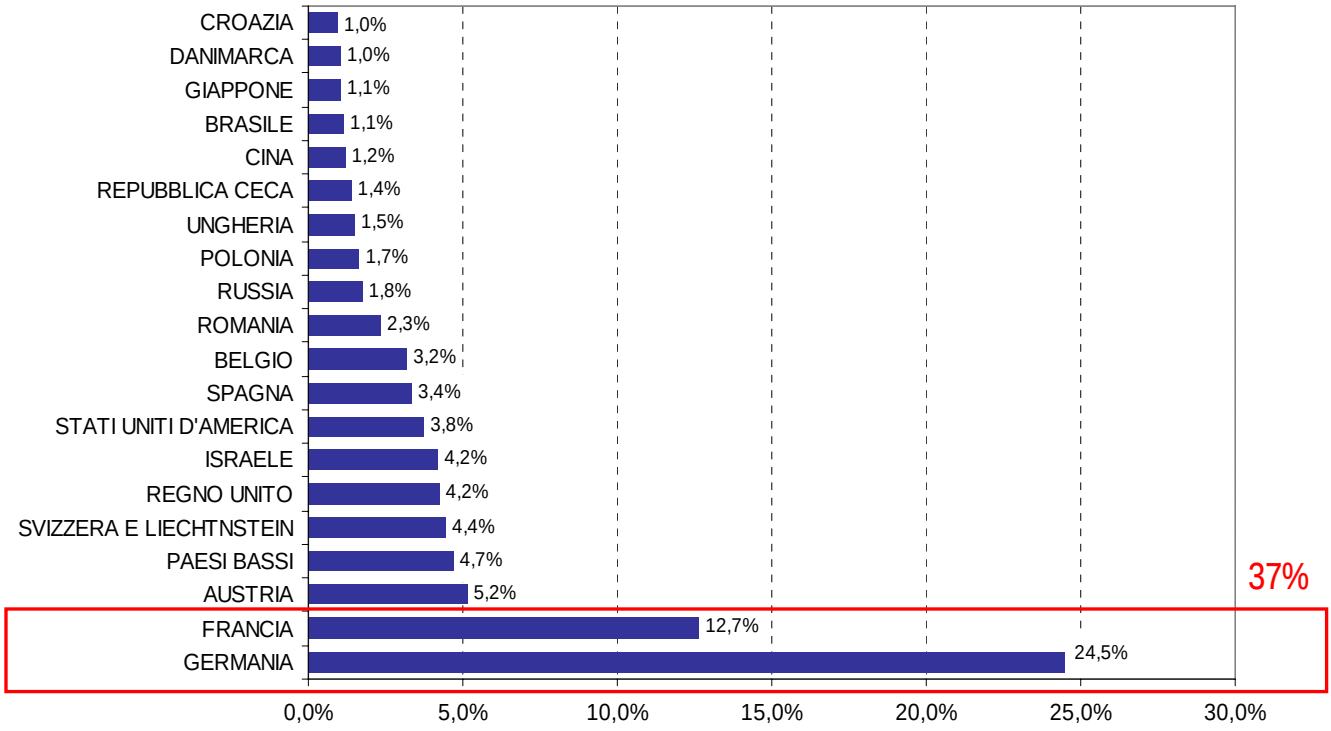
MERCATI DI RIFERIMENTO	MERCATI RILEVANTI	MERCATI POTENZIALI
Germania - Francia	Austria – Paesi Bassi* - Svizzera – Liechtenstein – Regno Unito – USA	Israele – Spagna – Belgio – Russia – Rep. Ceca *I Paesi Bassi potrebbero trovarsi anche in questa colonna

La Germania rimane il primo mercato di riferimento per la provincia di Mantova con il 24,5% di flussi turistici nel 2012. Insieme la Germania e la Francia (che si mantiene al secondo posto) detengono il 37% del mercato straniero in provincia di Mantova. La rimanente quota di mercato è molto frazionata, implicando di conseguenza costi molto elevati di promozione. Tra le prime 20 nazioni analizzate, le 5 che seguono nella scala dei valori variano da un 4,2% a un 5,2%, mentre tutte le successive variano da un minimo di 1% a un massimo di 3,8%.

I mercati maturi quali Germania, Francia, Austria e Svizzera, con alti valori assoluti ma basse variazioni, rischiano di diventare saturi per la provincia. Mentre tra gli emergenti, oltre ai Paesi Bassi che raggiungono una variazione del +27% su valori assoluti modesti, è da rilevare il 7° posto di Israele con una variazione del 103% rispetto al 2011. Poco significativi per la provincia di Mantova i flussi di provenienza BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica): prima fra i cinque è la Russia che si posiziona al 12° posto con una percentuale ancora molto bassa di arrivi sul totale (1,8%).

Rispetto al quadro nazionale, rimane ancora debole la richiesta di Mantova da Cina e Giappone. Altalenante nel quinquennio infine la posizione del Brasile che registra ancora numeri molto bassi.

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime venti posizioni in percentuale.



2.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

Il numero complessivo di strutture ricettive nell'intera provincia aumenta di un modesto 2,2% dovuto esclusivamente al comparto extralberghiero. La quota dell'alberghiero registra infatti un valore negativo del -3%, mentre l'extralberghiero cresce del 3,7%.

Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita dei B&B, (+5,5) a conferma del trend degli ultimi quattro anni, per un aumento complessivo del 22%.

STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)

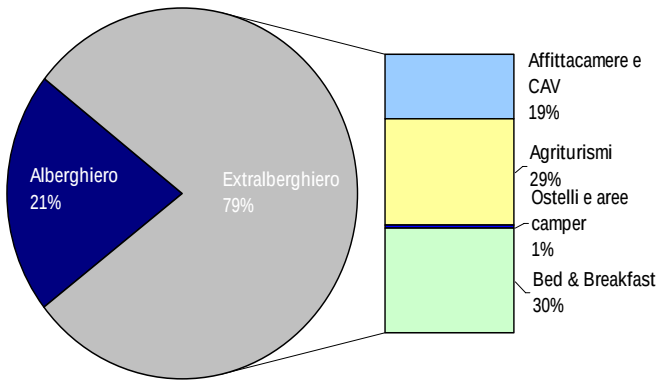
Tipologia	VALORE ASSOLUTO				VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE		
	2009	2010	2011	2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Alberghiero	99	99	100	97	0,0%	1,0%	-3,0%
Complementari	*202*	*216*	*219*	*225*	*6,9%*	*1,4%*	*2,7%*
Bed & Breakfast	*111*	*121*	*128*	*135*	*9,0%*	*5,8%*	*5,5%*
Extralberghiero	313	337	347	360	7,7%	3,0%	3,7%
Totale	412	436	447	457	5,8%	2,5%	2,2%

POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)

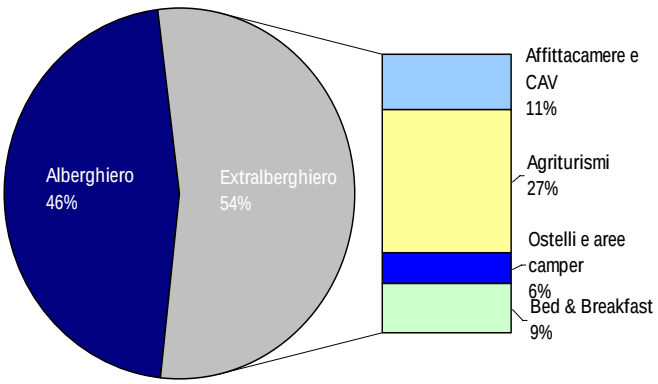
Tipologia	VALORE ASSOLUTO				VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE		
	2009	2010	2011	2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Alberghiero	3.394	3.409	3.647	3.615	0,4%	7,0%	-0,9%
Complementari	*3.110*	*3.314*	*3.393*	*3.431*	*6,6%*	*2,4%*	*1,1%*
Bed & Breakfast	*555*	*627*	*702*	*739*	*13,0%*	*12,0%*	*5,3%*
Extralberghiero	3.665	3.941	4.095	4.170	7,5%	3,9%	1,8%
Totale	7.059	7.350	7.742	7.785	4,1%	5,3%	0,6%

La crescita del comparto extralberghiero non influisce sul numero complessivo dei posti letto, il cui aumento raggiunge solo il +0,6%. Rimane pressoché invariata la distribuzione in percentuale per tipologia di strutture rispetto al 2011. Anche all'interno dell'extralberghiero si mantiene la stessa distribuzione percentuale, con un aumento più significativo dei B&B,

Strutture 2012 - distribuzione percentuale per tipologia



Posti letto 2012 - distribuzione percentuale per tipologia

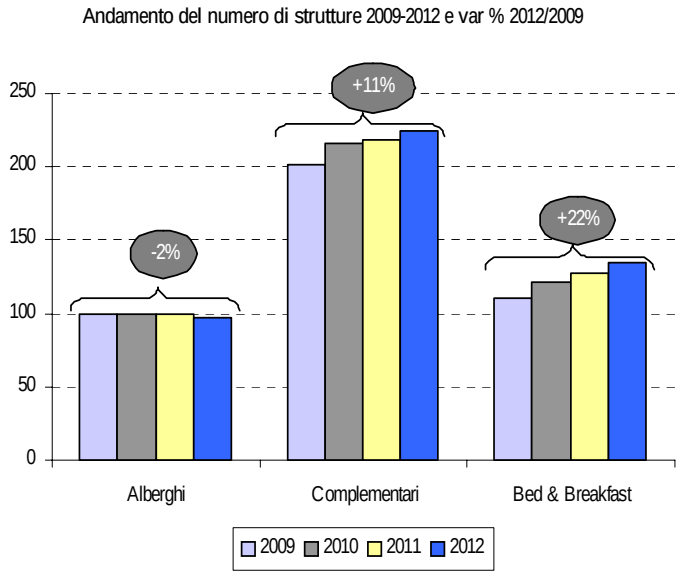


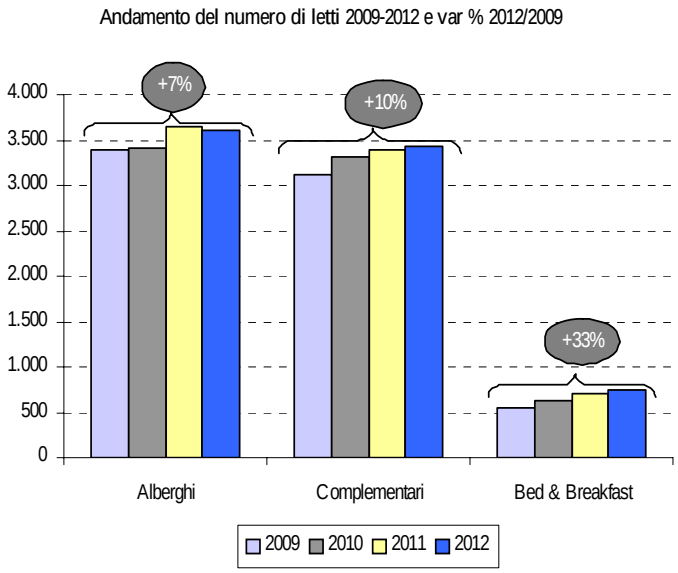
tuttavia su bassi valori assoluti.

Dal 2009 l'andamento dell'offerta ricettiva registra un costante aumento dell'extralberghiero, fino a detenere nel 2012 il 51% del totale dei posti letto in provincia.

L'alberghiero si mantiene sugli stessi valori assoluti – tra i 97 e i 100 – registrando un calo del 2% complessivo nel quadriennio analizzato. Il numero dei posti letto aumenta comunque del 7%.

Nel complesso dal 2009 al 2012 la crescita dell'offerta ricettiva in termini di posti letto è rappresentata da tutti i comparti.





ARRIVI, PERMANENZA MEDIA E TOC PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2009-2012												
Tipologia	Arrivi				Permanenza media				Tasso di occupazione lordo			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	143.898	141.634	142.015	143.587	2,12	2,13	2,01	2,10	49,24	48,45	42,83	45,60
Complementari	*43.177*	*42.809*	*47.326*	*55.882*	*3,29*	*2,86*	*2,88*	*2,88*	*25,05*	*20,24*	*22,04*	*25,67*
Bed & Breakfast	*8.796*	*7.685*	*10.075*	*12491*	*2,05*	*2,00*	*1,96*	*2,32*	*17,81*	*13,41*	*15,40*	*21,48*
Extralberghiero	51.973	50.494	57.401	68.373	3,08	2,73	2,72	2,77	23,95	19,15	20,90	24,93
Totale	195.871	192.128	199.416	211.960	2,37	2,29	2,21	2,31	36,11	32,74	31,23	34,53

Non avendo a disposizione i dati effettivi delle chiusure stagionali o periodiche delle strutture, si è scelto di calcolare il TOC [2] (Tasso Occupazione Camere) sulla base lorda di 365 gg/apertura all'anno. Per tale motivo il valore calcolato non è da intendersi in senso stretto come percentuale di utilizzo delle strutture, ma come indicatore di aumento/diminuzione del loro utilizzo nel periodo considerato. Il TOC generale del 2012 è in crescita rispetto ai due anni precedenti:

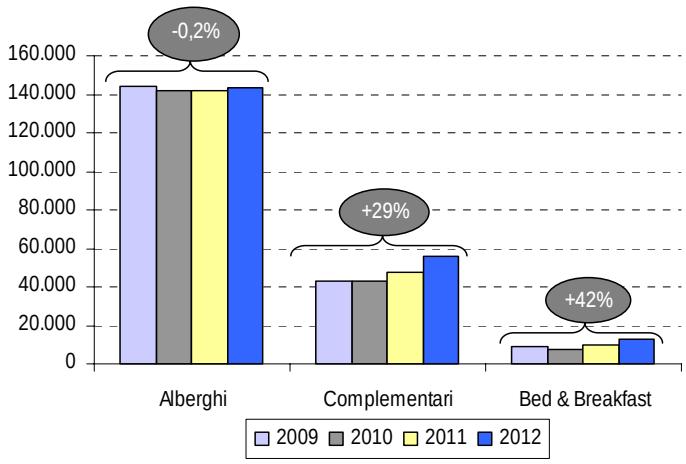
- dopo il calo significativo del 2011, gli alberghi guadagnano quota fino ad arrivare al 45,6% di tasso occupazione camere lordo;

[2] TOC: presenze/(posti letto/2 x 365) x100

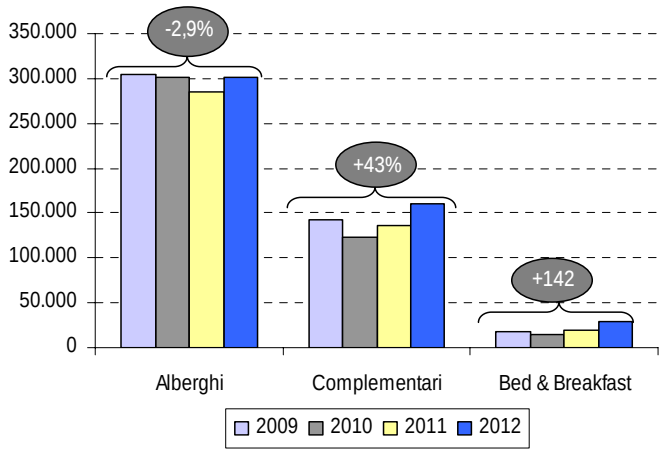
- cresce in generale anche il TOC dell'extralberghiero, sulla media del 24,9% incidono senza dubbio le chiusure stagionali di questa tipologia di esercizio.

L'andamento della domanda nel quadriennio 2009-2012 riflette l'andamento dell'offerta: in calo la scelta dell'alberghiero e in costante crescita la scelta di strutture quali agriturismi o B&B da parte dei turisti. In tutti i comparti aumenta la permanenza media dei turisti: nell'alberghiero si ritorna a 2,1 gg/vacanza, nell'extralberghiero si passa da 2,72 a 2,77 gg/vacanza, mentre i dati più significativi per i B&B passano da 1,96 a 2,32 gg/vacanza.

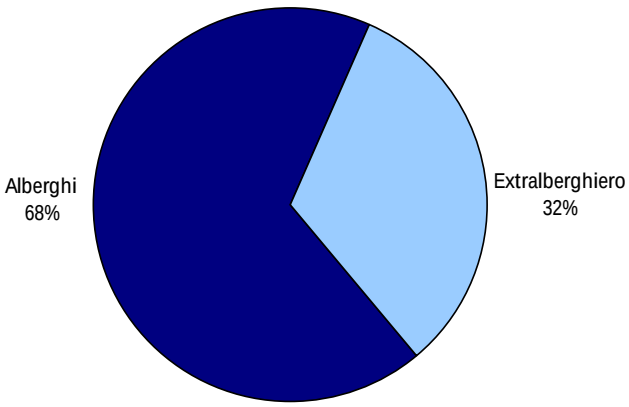
Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012



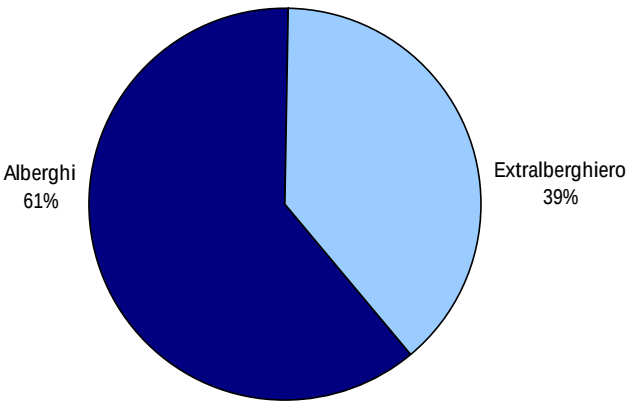
Andamento del numero di presenze per tipologia di struttura 2009-2012



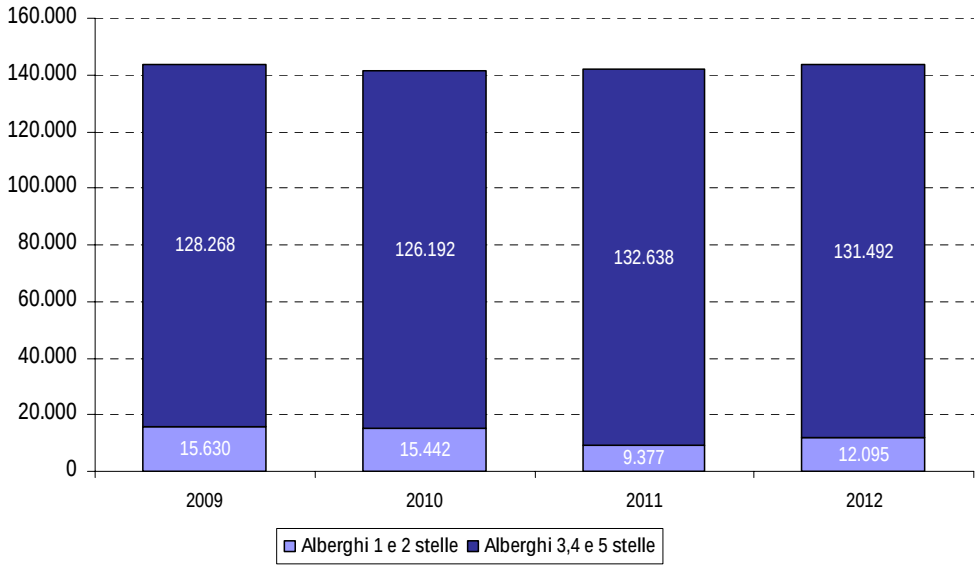
Arrivi 2012 - distribuzione percentuale per tipologia



Presenze 2012 - distribuzione percentuale per tipologia



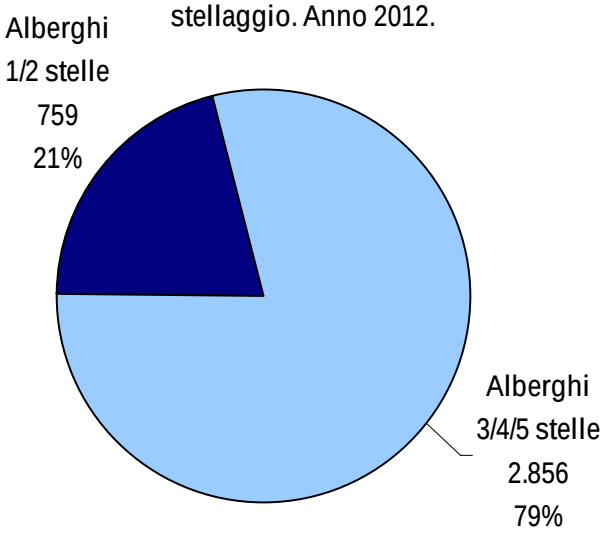
Arrivi negli esercizi alberghieri per stellaggio 2009-2012.



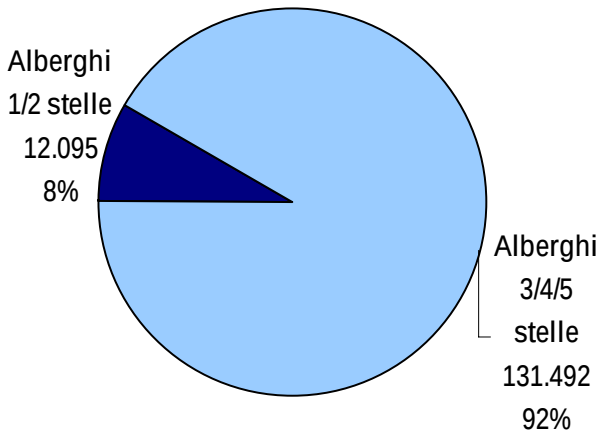
Posti letto, Arrivi e Tasso di occupazione lordo per stellaggio. Anni 2009-2012.												
Tipologia	POSTI LETTO				ARRIVI				TASSO DI OCCUPAZIONE LORDO			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghi 1/2 stelle	881	863	837	759	15.630	15.442	9.377	12.095	33,3%	29,2%	18,7%	24,0%
Alberghi 3/4/5 stelle	2.513	2.546	2.810	2.856	128.268	126.192	132.638	131.492	54,8%	55,0%	50,0%	51,3%
Alberghiero	3.394	3.409	3.647	3.615	143.898	141.634	142.015	143.587	49,2%	48,4%	42,8%	45,6%

Diminuisce l'offerta di posti letto nelle strutture alberghiere a 1 e 2 stelle, mentre aumenta l'offerta di qualità medio-alta raggiungendo il 79% sul totale degli alberghi in provincia. Tuttavia, dopo il calo degli arrivi del 2011 negli alberghi a stellaggio 1 e 2 stelle, gli stessi registrano un aumento a discapito del numero di arrivi in alberghi di stellaggio superiore, che detengono comunque il 92% degli arrivi sul totale.

Posti letto negli esercizi alberghieri per stellaggio. Anno 2012.



Arrivi negli esercizi alberghieri per stellaggio. Anno 2012.



2.3. Stime sulla spesa turistica 2012 in provincia [3]

Si precisa che in questa analisi si farà riferimento al numero di viaggiatori a destinazione che rappresenta il conteggio dei viaggiatori nei singoli luoghi visitati. Per tale motivo, a differenza del numero di arrivi conteggiato dall'Istat che fa riferimento ai soli viaggiatori pernottanti nelle strutture del territorio, in questo caso viene conteggiato ciascun viaggiatore straniero che ha attraversato i confini italiani per diverse destinazioni, indipendentemente dal fatto che vi abbia pernottato o meno. Interessante il confronto di massima tra i due valori, sintomatico della presenza di un turismo in giornata.

VIAGGIATORI STRANIERI SPESA PER PROVINCIA VISITATA – ANNO 2012			
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	SPESA TURISTICA (IN MILIONI DI EURO)	N°DI VIAGGIATORI A DESTINAZIONE (IN MIGLIAIA)	SPESA MEDIA PER VIAGGIATORE (IN EURO)
ITALIA	*32.056*	*76.734**	*417,75**
LOMBARDIA	*5.304*	*20.647*	*256,89*
PAVIA	63	236	266,95
CREMONA	39	153	254,90
LODI	12	61	196,72
MANTOVA	59	283	208,48

*calcolata sul nr. di viaggiatori alla frontiera

Fonte: Elaborazione su microdati Banca d'Italia

Nel 2012, l'indagine condotta da Banca d'Italia stima che i viaggiatori stranieri in Lombardia abbiamo sostenuto una spesa turistica pari a 5,3 miliardi di euro, il 16,5% della spesa turistica italiana.
In Lombardia la spesa turistica si concentra per il 93% nelle province di Milano, Brescia, Como, Varese, Bergamo, tra le quali emerge Milano con il 55% della spesa turistica degli stranieri nella regione.

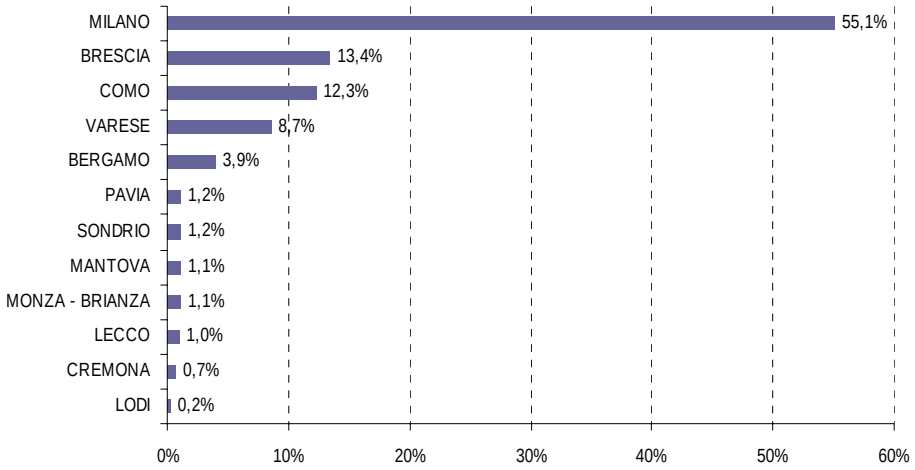
A Mantova viene stimata una spesa pari a 59 milioni di euro che colloca la provincia all'ottavo posto in Lombardia e al secondo posto, dopo Pavia, tra le province del Sistema Turistico Po di Lombardia.

L'andamento della spesa nel quinquennio mostra per la provincia virgiliana una tendenza in crescita, con un calo importante nel 2011 e una ripresa nel 2012 (+37% rispetto al 2011).

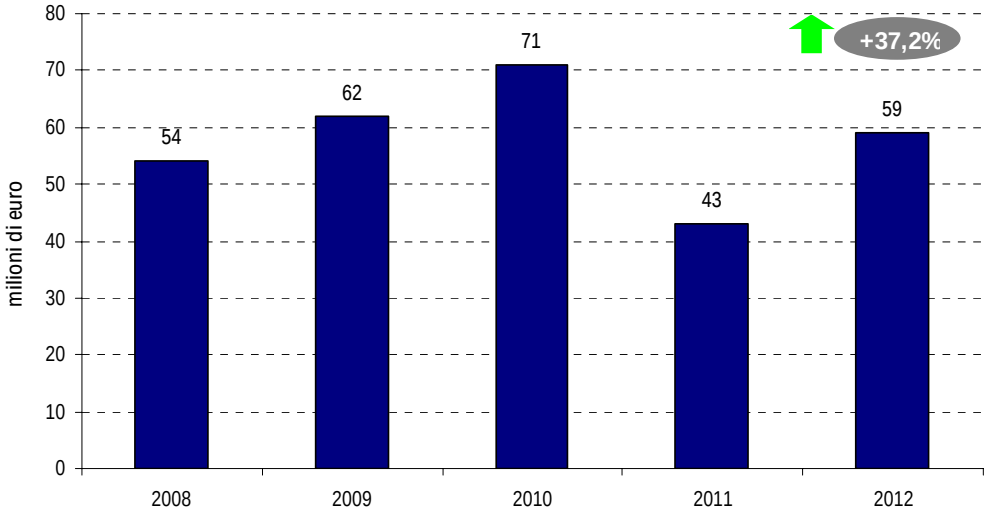
Nel 2012 si stima che un turista straniero abbia speso in media in provincia di Mantova circa 208 euro contro i 328 dell'Italia e i 257 della Lombardia. Rispetto alle province del Sistema Po di Lombardia, la provincia con la spesa media per turista straniero più alta è Pavia (267 euro), cui seguono Cremona, Mantova e Lodi.

[3] L'analisi è frutto di una elaborazione dei dati raccolti nell'ambito dell'Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia e messi a disposizione on line dalla Banca d'Italia. La dimensione dell'indagine e il suo disegno campionario, nonché il miglioramento del sistema di rilevazione hanno consentito la messa a disposizione di dati disaggregati in base ad un ampio numero di caratteristiche del mercato turistico, per l'utilizzo da parte di enti governativi centrali e locali, di operatori del settore turistico e di ricercatori.
La tecnica adottata consiste nell'intervistare un campione rappresentativo dei viaggiatori (*face to face*), residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell'effettuare conteggi qualificati allo scopo di determinare il numero e la nazionalità dei viaggiatori in transito. Il campionamento è effettuato in modo indipendente presso ogni tipo di frontiera (strade, ferrovie, aeroporti e porti internazionali), in punti di frontiera selezionati come rappresentativi.
Nel 2011 sono state effettuate circa 145.000 interviste annue, pari a circa all'1,1 per mille dei viaggiatori italiani e stranieri che attraversano le frontiere del paese e circa 1.550.000 conteggi qualificati di viaggiatori. Il campione è stratificato secondo variabili differenti per ciascun tipo di frontiera. Il punto di frontiera presenta 82 livelli (42 punti stradali, 5 ferroviari, 24 aeroporti e 11 porti).

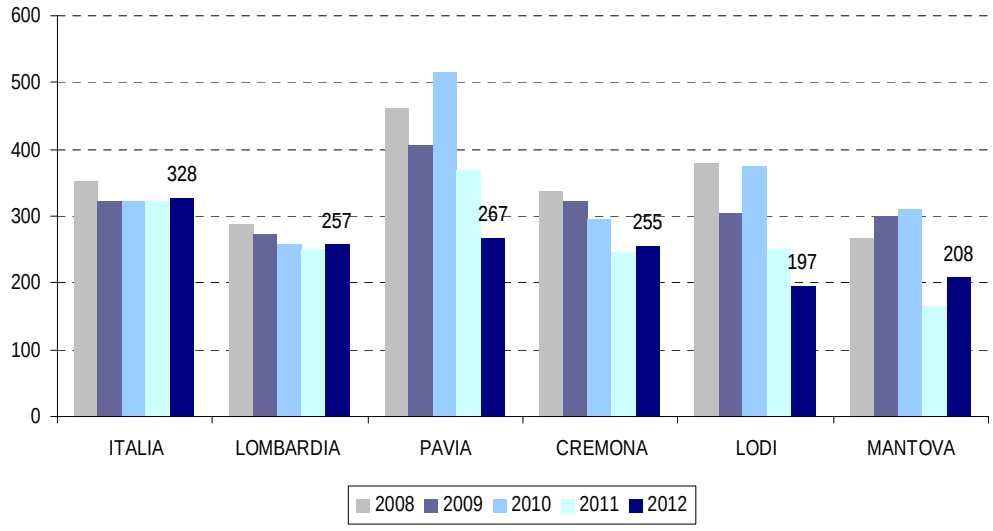
Ripartizione della spesa turistica dei viaggiatori stranieri in Lombardia - Anno 2012



Spesa sostenuta dai viaggiatori stranieri in provincia di Mantova - anni 2008-2012
(importi in milioni di euro)



Andamento della spesa media per turista in Italia, Lombardia e nelle provincie del Sistema Po di Lombardia - Anni 2008-2012 (valori in euro)

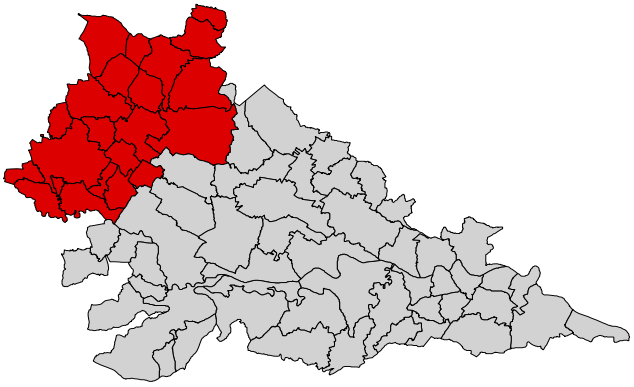


3. Il turismo nei territori della provincia

3.1. Alto Mantovano [1]

IN BREVE...

- la diversificazione del prodotto favorisce una stagionalità estiva simile a quella del Lago di Garda
- rispetto al 2011 molto positivi gli arrivi +27,8% e le presenze +22%
- alta permanenza media di stranieri
- mercati consolidati: Germania e Francia
- mercati emergenti: Paesi Bassi e Israele
- crescente richiesta di strutture complementari nel lungo periodo (+26%)
- superiore il valore dell'offerta di posti letto nell'extralberghiero (67%), i soli agriturismi coprono il 47% del totale
- i 5 comuni confinanti con il Basso Garda coprono l' 82,3% degli arrivi dell'intero Alto Mantovano



3.1.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

I flussi turistici del 2012 nell'Alto Mantovano registrano valori decisamente positivi, con un netto aumento degli arrivi, fino ad un +27,8% rispetto al 2011 che interessa sia la componente italiana che quella straniera.

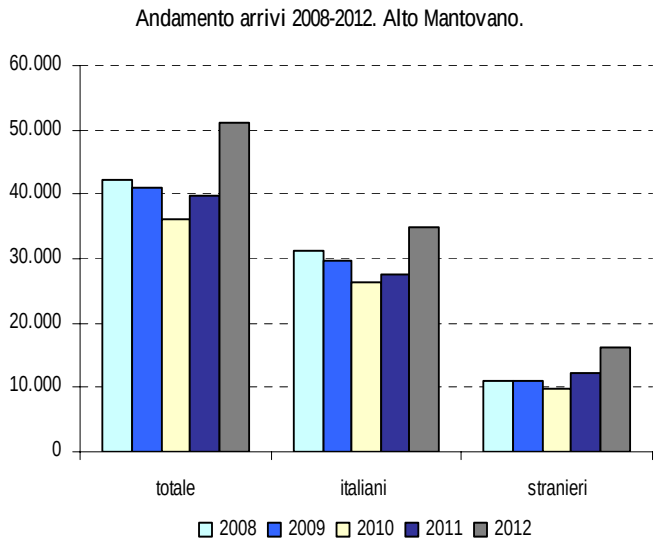
Positivo anche il dato delle presenze, che si attesta a +22% rispetto all'anno precedente; ciò nonostante, cala la permanenza media nella zona (-4,5%), a causa del dato negativo del turismo interno che scende del 7,8%. Aumenta lievemente la permanenza media delle vacanze degli stranieri, che si fermano fino a 3,31 gg/vacanza.

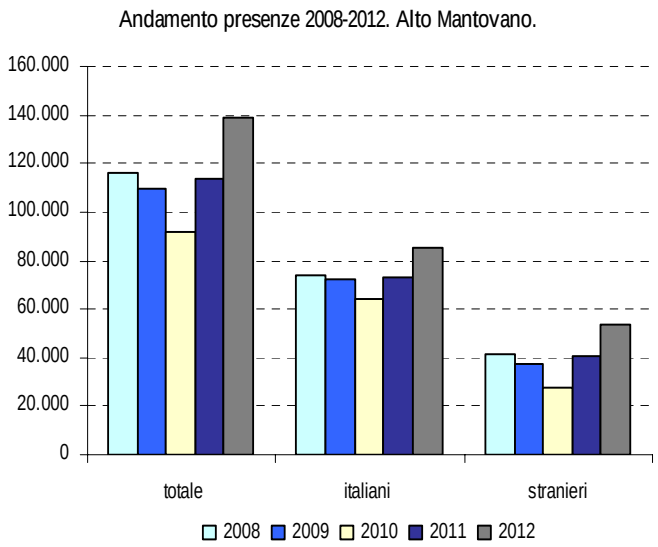
Movimenti Turistici nell'Alto Mantovano

Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	34.752	↑ 26,3%	16.244	↑ 31,1%	50.996	↑ 27,8%
Presenze	85.086	↑ 16,4%	53.766	↑ 32,0%	138.852	↑ 22,0%
Permanenza media	2,45	↓ -7,8%	3,31	↑ 0,7%	2,72	↓ -4,5%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	27.511	↑ 4,9%	12.393	↑ 26,8%	39.904	↑ 10,8%
Presenze	73.090	↑ 13,6%	40.720	↑ 47,9%	113.810	↑ 23,9%
Permanenza media	2,66	↑ 8,3%	3,29	↑ 16,7%	2,85	↑ 11,8%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	26.225	↓ -11,9%	9.774	↓ -12,2%	35.999	↓ -12,0%
Presenze	64.344	↓ -11,3%	27.530	↓ -26,1%	91.874	↓ -16,3%
Permanenza media	2,45	↑ 0,6%	2,82	↓ -15,8%	2,55	↓ -5,0%

[1] Elenco dei comuni aggregati: Acquanegra sul Chiese – Asola – Canneto sull'Oglio – Casalmoro – Casaloldo – Casalromano – Castel Goffredo – Castiglione delle Stiviere – Cavriana – Ceresara – Gazoldo degli Ippoliti – Goito – Guidizzolo – Mariana Mantovana – Medole – Monzambano – Piubega – Ponti sul Mincio – Redondesco – Solferino – Volta Mantovana.

Dopo la leggera ripresa nel 2011 e rispetto al trend quinquennale, il 2012 è l'anno in cui si registrano i dati migliori per l'Alto Mantovano.

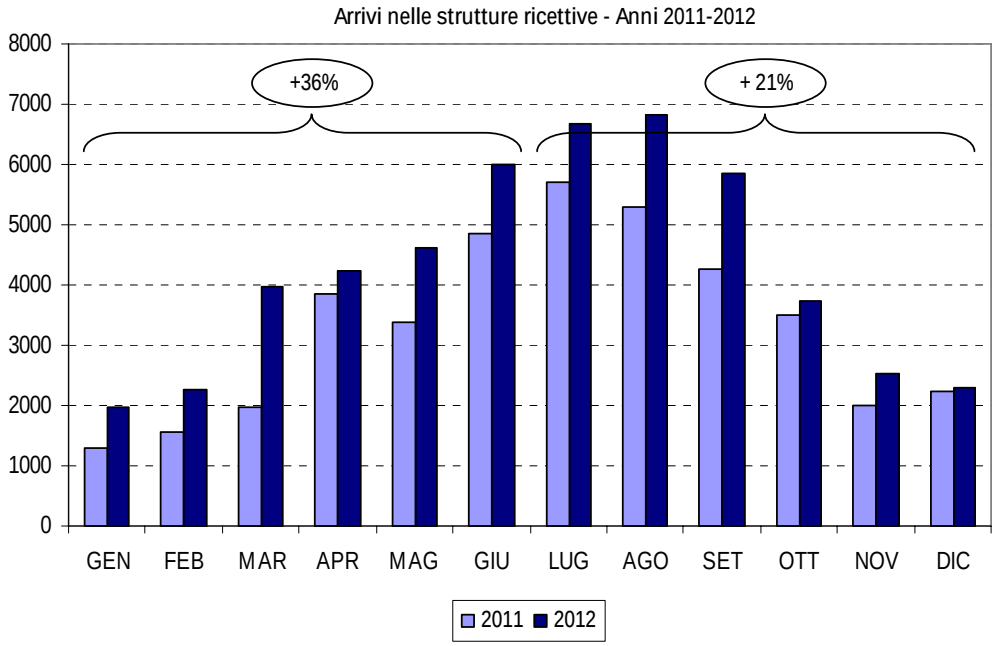




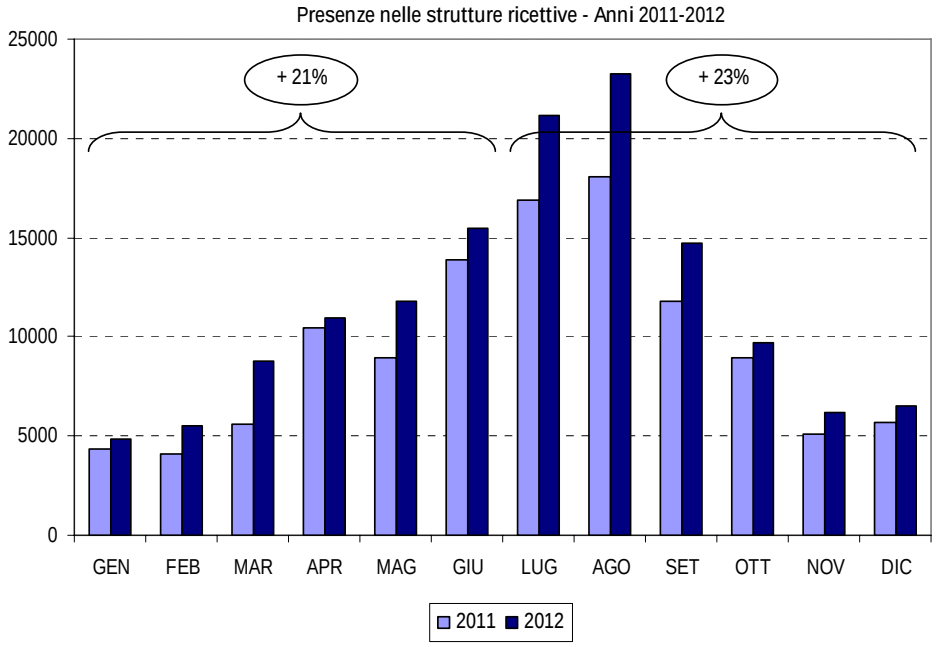
Diversamente da quanto registrato a livello provinciale, la stagionalità dei flussi turistici della zona corrisponde ai mesi estivi, con picchi importanti nei mesi di Luglio e Agosto, che registrano i numeri più alti, anche se è il mese di Marzo ad attestare la crescita più significativa.

La posizione in prossimità del Lago di Garda, che attrae ogni anno milioni di turisti, e la diversificazione del prodotto (ambiente, cicloturismo, arte e storia ed eventi concepiti sull'identità territoriale) favoriscono una stagionalità di tipo estivo, decisamente diversa da quello provinciale e più vicina a quello delle località balneari.

Nel 2012 l'Alto Mantovano registra performance migliori rispetto al 2011 in tutti i mesi dell'anno, anche se gli incrementi maggiori si manifestano principalmente nella prima parte dell'anno con un +36% di turisti.

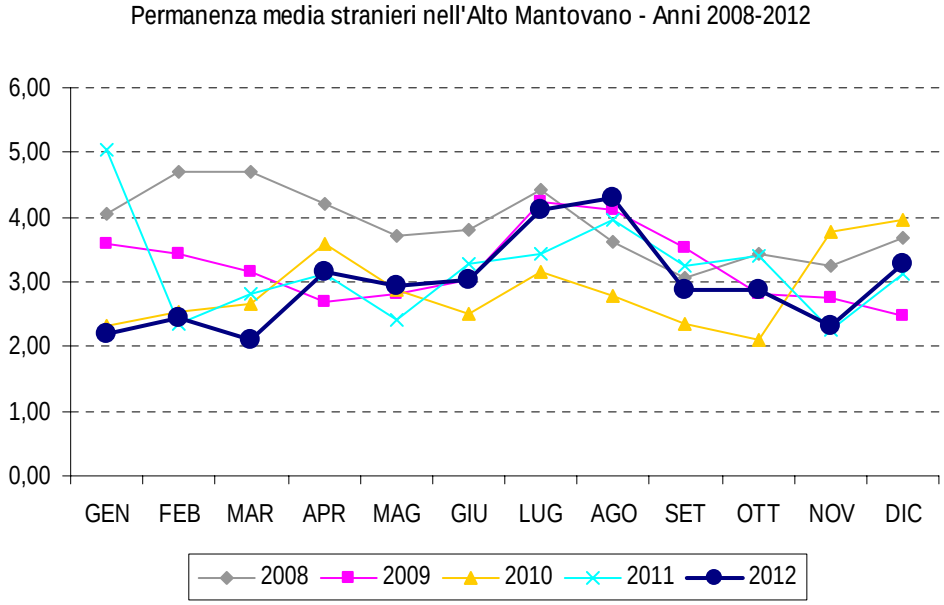


Rispetto alle presenze, la distribuzione tra i due semestri è più omogenea e registra nei mesi di Luglio e Agosto i livelli più alti. La variazione in percentuale di presenze di stranieri nell'Alto Mantovano è complessivamente il doppio di quella di italiani (+32% rispetto al 2011).



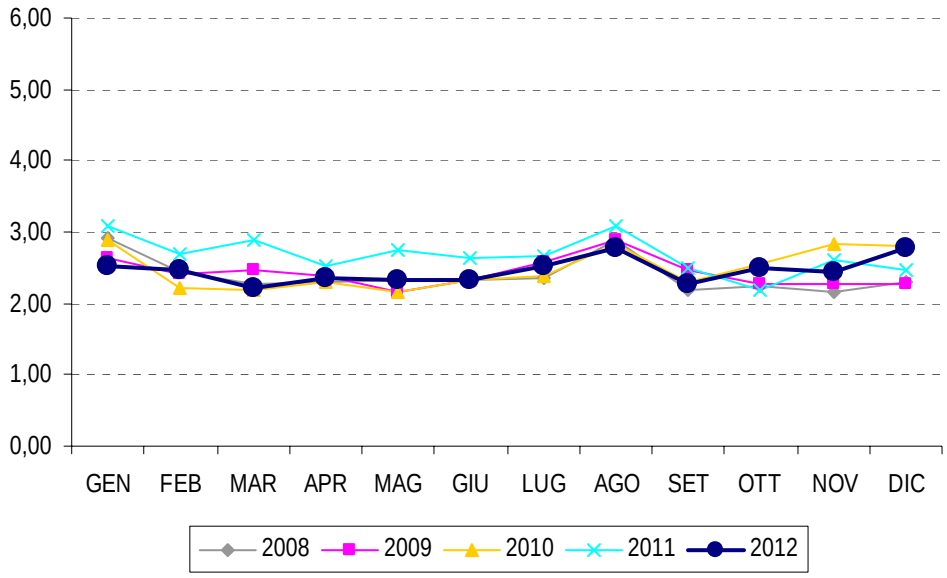
E' interessante notare che, dopo i dati negativi in termini di presenze del 2010 e la leggera ripresa del 2011, nell'Alto Mantovano il 2012 registra valori sui livelli del 2008 e del 2009. Sono soprattutto gli stranieri a fare vacanze più lunghe in particolare nei mesi di Luglio e Agosto.

Nello specifico i Tedeschi influiscono sulla determinazione della permanenza media sul territorio: si fermano rispettivamente 4,37 gg/vacanza nell'anno per arrivare a 5,47 gg/vacanza nel bimestre indicato. Anche l'Olanda, che insieme alla Germania rappresenta uno dei mercati consolidati per la destinazione turistica Lago di Garda confinante con la zona dell'Alto Mantovano, registra numeri di presenze considerevoli, che comportano una permanenza media di 3,45 gg/vacanza nell'anno.



Si mantiene invece pressoché invariato, rispetto al quinquennio in esame, il trend delle presenze di turisti italiani nella zona. I valori migliori si registrano nel 2011.

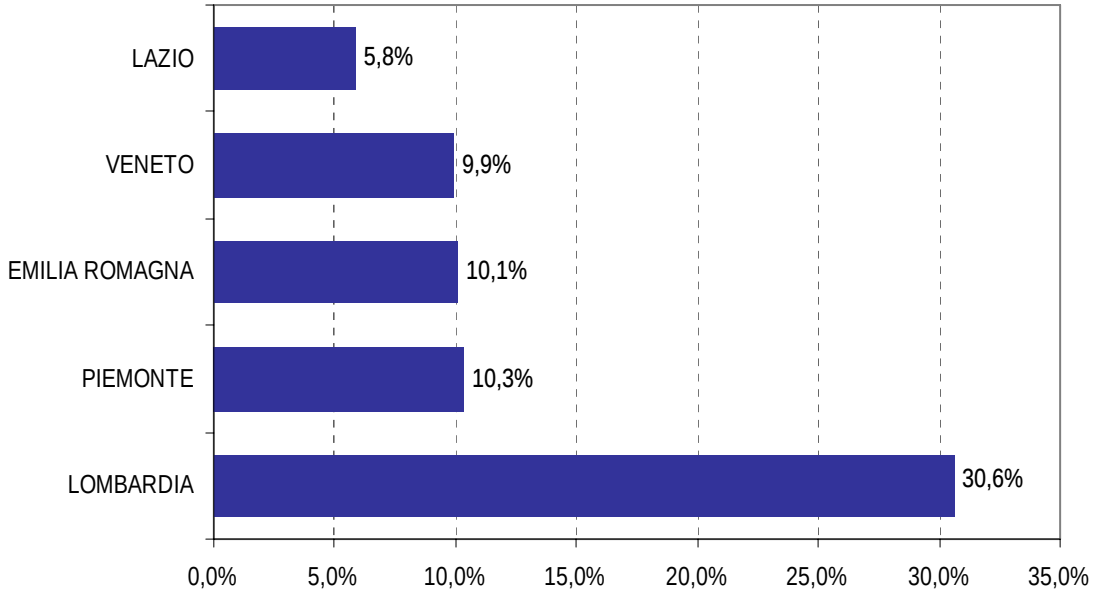
Permanenza media italiani nell'Alto Mantovano - Anni 2008-2012



	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)						
	Regione di provenienza	valori assoluti			valori percentuali		
		2010	2011	2012	2010	2011	2012
1	LOMBARDIA	8.038	9.059	10.634	30,7%	32,9%	30,6%
2	PIEMONTE	2.387	2.652	3.594	9,1%	9,6%	10,3%
3	EMILIA ROMAGNA	2.621	2.381	3.508	10,0%	8,7%	10,1%
4	VENETO	2.511	2.413	3.440	9,6%	8,8%	9,9%
5	LAZIO	1.908	1.773	2.031	7,3%	6,4%	5,8%
6	TOSCANA	1.363	1.434	2.020	5,2%	5,2%	5,8%
7	FRIULI VENEZIA GIULIA	860	1.005	1.247	3,3%	3,7%	3,6%
8	LIGURIA	909	1.006	1.231	3,5%	3,7%	3,5%
9	CAMPANIA	1.020	964	1.081	3,9%	3,5%	3,1%
10	PUGLIA	977	1.042	1.024	3,7%	3,8%	2,9%
11	SICILIA	675	680	818	2,6%	2,5%	2,4%
12	BOLZANO	459	362	772	1,8%	1,3%	2,2%
13	MARCHE	681	655	734	2,6%	2,4%	2,1%
14	TRENTO	273	456	684	1,0%	1,7%	2,0%
15	CALABRIA	371	299	435	1,4%	1,1%	1,3%
16	UMBRIA	242	346	435	0,9%	1,3%	1,3%
17	ABRUZZO	354	463	409	1,3%	1,7%	1,2%
18	SARDEGNA	267	270	339	1,0%	1,0%	1,0%
19	BASILICATA	113	91	132	0,4%	0,3%	0,4%
20	VALLE D'AOSTA	70	89	96	0,3%	0,3%	0,3%
21	MOLISE	126	71	88	0,5%	0,3%	0,3%
	Totale italiani	26.225	27.511	34.752	100,0%	100,0%	100,0%

Il mercato italiano per l'Alto Mantovano rispetta la graduatoria delineata in ambito provinciale, con analoghe percentuali. Si segnala qui il buon risultato del Friuli Venezia Giulia che, affermandosi al 7° posto, solo nell'Alto Mantovano registra la metà dei flussi turistici dell'intera provincia.

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



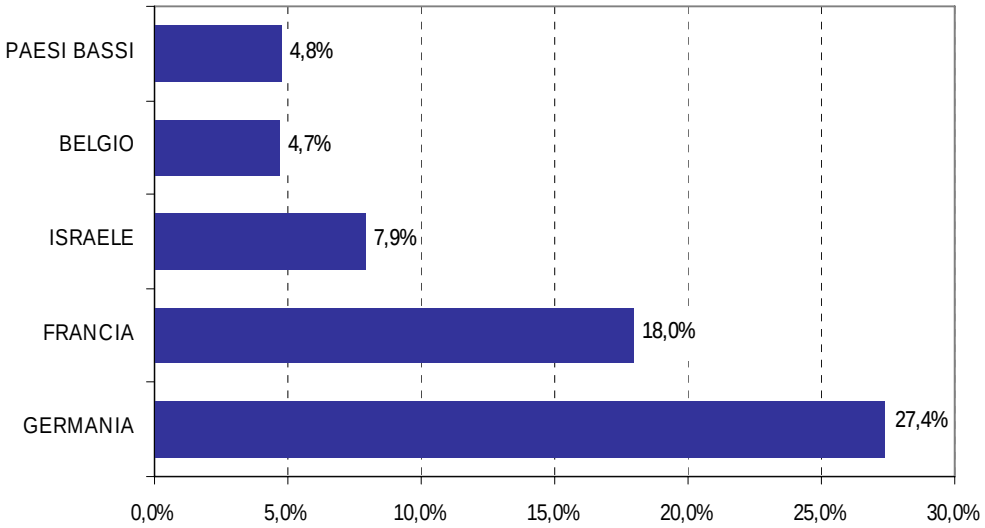
Anche per l'Alto Mantovano Germania e Francia detengono quasi la metà del mercato straniero, con un dato complessivo di 45,4% sul totale degli arrivi stranieri. Rispetto ai flussi di turisti tedeschi dell'intera provincia la zona dell'Alto Mantovano registra da sola circa il 30%, mentre i flussi provenienti dalla Francia corrispondono quasi al 40% del mercato francese sull'intero territorio provinciale.

Israele, uno dei mercati emergenti del contesto mantovano, si classifica al 3° posto nella top 5 dei mercati stranieri per l'Alto Mantovano. Più della metà dei flussi provenienti da Israele infatti, si concentra in questa zona (52%), con pernottamenti concentrati principalmente nelle strutture extralberghiere. La permanenza media di vacanza dei turisti israeliani su questo territorio supera il valore di permanenza media complessiva (3,31 gg/vacanza) per arrivare a 4,48 gg/vacanza.

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti, prime 5 posizioni - Anni 2010-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	PROVENIENZA STRANIERI	valori asoluti			percentuali		
		2010	2011	2012	2010	2011	2012
1	GERMANIA	2.601	3.361	4.449	26,6%	27,1%	27,4%
2	FRANCIA	1.742	3.111	2.921	17,8%	25,1%	18,0%
3	ISRAELE	881	847	1.287	9,0%	6,8%	7,9%
4	BELGIO	298	438	758	3,0%	3,5%	4,7%
5	PAESI BASSI	386	464	773	3,9%	3,7%	4,8%
	ALTRI PAESI	3.866	4.172	6.056	39,6%	33,7%	37,3%
	Totale stranieri	9.774	12.393	16.244	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



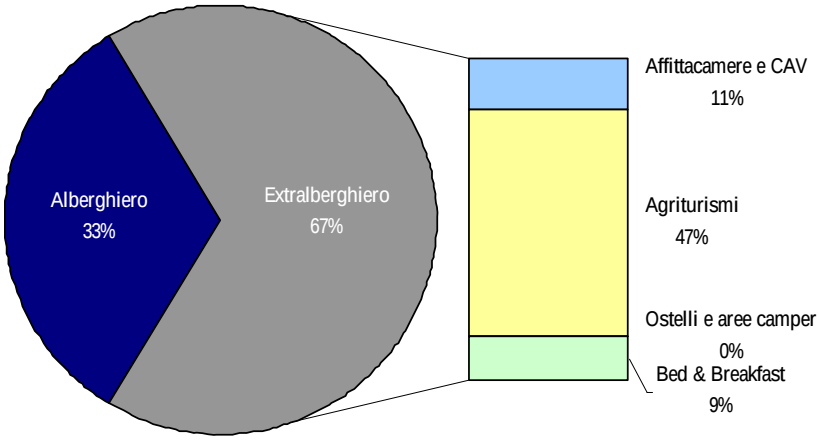
3.1.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

L'offerta ricettiva nell'Alto Mantovano nel 2012 rispecchia il quadro del 2011: la distribuzione percentuale delle strutture per tipologia alberghiera ed extralberghiera rimane pressoché invariata, con una netta preminenza di strutture complementari e di B&B rispetto agli alberghi, che si attestano intorno al 17% del totale.

Strutture e posti letto 2009-2012 (AL 31.12)								
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	26	24	25	23	681	608	804	762
Complementari	*70*	*75*	*80*	*81*	*1.176*	*1.306*	*1.377*	*1.350*
Bed & Breakfast	*25*	*31*	*32*	*34*	*138*	*178*	*191*	*208*
Extralberghiero	95	106	112	115	1.314	1.484	1.568	1.558
Totale	121	130	137	138	1.995	2.092	2.372	2.320

Anche se, rispetto al 2011, nel 2012 si attenua la forbice tra le percentuali di posti letto dei due comparti, l'extralberghiero detiene la maggioranza sulla distribuzione dei posti letto mantenendo il 67% del totale dell'offerta.
Gli agriturismi da soli nella zona coprono il 47% del totale dei posti letto.

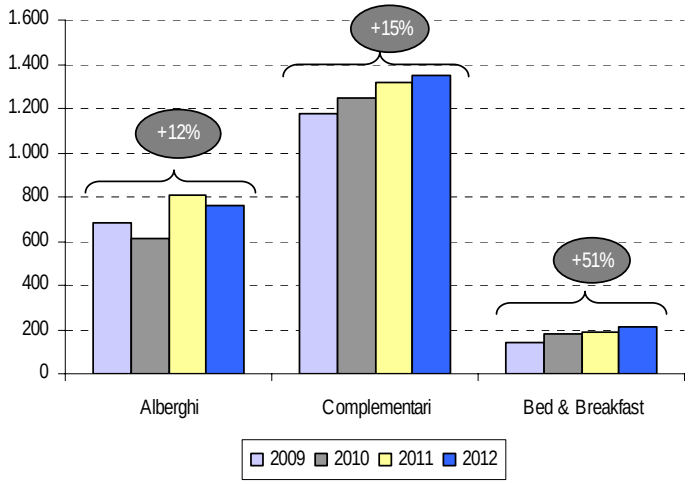
Posti letto 2012 - distribuzione percentuale per tipologia



L'aumento complessivo, ma contenuto, dei posti letto nel 2012 è dovuto alla netta diminuzione dell'offerta alberghiera e ad un aumento costante dei posti letto nelle strutture extralberghiere, soprattutto agriturismi.

Si conferma pertanto il trend quadriennale, che sin dal 2009 vede un regolare aumento dell'offerta ricettiva nella zona dell'Alto Mantovano con particolare rilievo per il comparto extralberghiero e, nel complesso, un aumento di posti letto nell'alberghiero con alti e bassi ad anni alterni.

Andamento del numero di letti 2009-2012 e var % 2012/2009



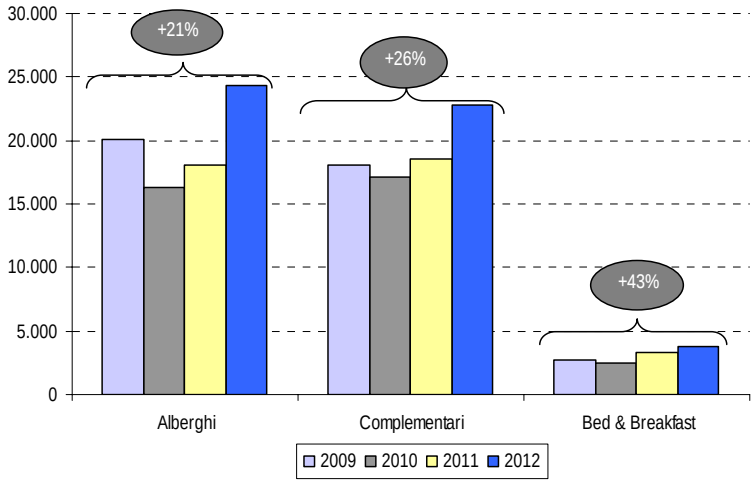
In tutti i comparti si registrano dati positivi con un importante incremento degli arrivi e delle presenze, che non sono tuttavia sufficienti a mantenere il valore di permanenza media dei turisti registrato nel 2011. Il dato del 2012 si afferma a 2,72 gg/vacanza nel totale, contro un 2,85 del 2011.

ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIA PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2009-2012

Tipologia	Arrivi				Presenze				Permanenza media			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	20.093	16.354	18.029	24.341	43.147	30.943	40.116	53.945	2,15	1,89	2,23	2,22
Complementari	*18.121*	*17.137*	*18.572*	*22.820*	*61.674*	*55.872*	*67.140*	*76.882*	*3,40*	*3,26*	*3,62*	*3,37*
Bed & Breakfast	*2.681*	*2.508*	*3.303*	*3835*	*5.007*	*5.059*	*6.554*	*8025*	*1,87*	*2,02*	*1,98*	*2,09*
Extralberghiero	20.802	19.645	21.875	26.655	66.681	60.931	73.694	84.907	3,21	3,10	3,37	3,19
Totale	40.895	35.999	39.904	50.996	109.828	91.874	113.810	138.852	2,69	2,55	2,85	2,72

Più alto il valore della permanenza media nelle strutture extralberghiere (3,19 gg/vacanza), soprattutto negli agriturismi che rappresentano il 47% di tutto il comparto extralberghiero. Sul lungo periodo si conferma la richiesta sempre più in crescita di strutture complementari (+26%) e di B&B (+43%). Va considerato tuttavia che i valori assoluti di posti letto e di arrivi nei B&B è di molto inferiore rispetto alle altre tipologie.

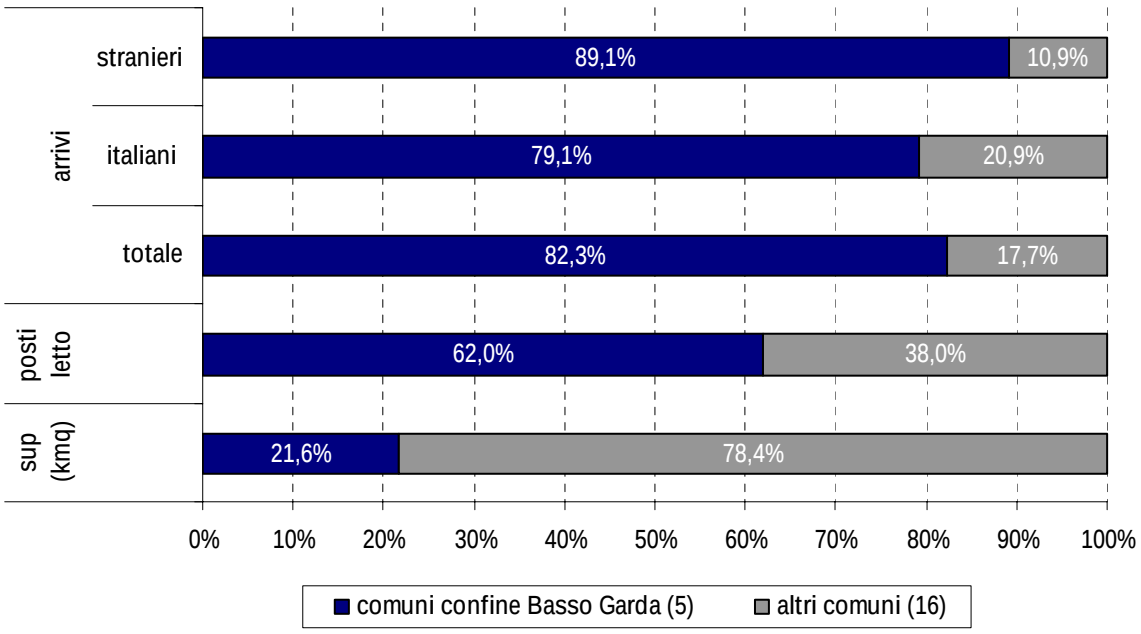
Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012



3.1.3. Approfondimento sui cinque comuni confinanti con il territorio del Basso Garda (Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino)

Nel corso dell'analisi è emerso che il peso degli arrivi nei cinque comuni confinanti con il territorio del Basso Garda corrisponde all' 82,3% degli arrivi sull'intero territorio dell'Alto Mantovano. Molto alta la percentuale di turisti stranieri che pesano per l'89,1%, ma anche gli italiani pesano per il 79,1% degli arrivi divisi per residenti e stranieri.

Percentuali di arrivi nei 5 comuni dell'Alto Mantovano confinanti con il territorio del Basso Garda in rapporto alla peso in termini di superficie.



Nonostante l'estensione dei 5 comuni analizzati sia molto ridotta rispetto all'intera superficie dell'Alto Mantovano, l'offerta di strutture ricettive in questa parte di territorio corrisponde al 62% dell'offerta complessiva: 1.439 posti letto in soli 5 comuni contro 881 negli altri 16 dell'Alto Mantovano. La permanenza media degli stranieri nei 5 comuni confinanti con il

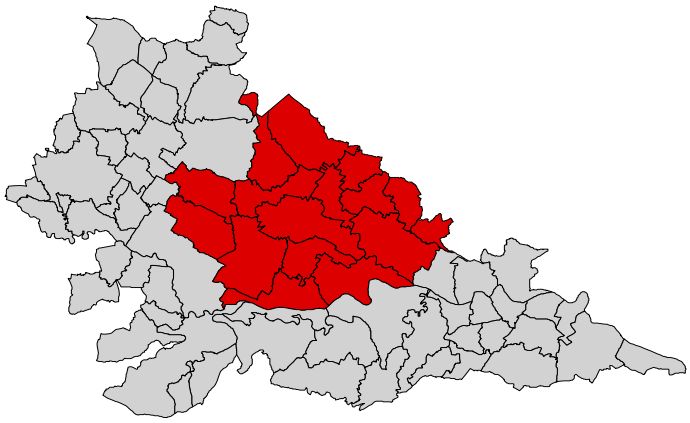
Basso Garda arriva a 3,39 gg/vacanza, superando il valore di permanenza media totale degli altri 16 comuni che equivale a 3,17 gg/vacanza.

	sup (kmq)	posti letto	arrivi			presenze			permanenza media		
			totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri
comuni confine vs lago (5)	133,62	1439	41.970	27.504	14.466	110.273	61.299	48.974	2,63	2,23	3,39
altri comuni (16)	485,06	881	9.026	7.248	1.778	28.579	23.787	4.792	3,17	3,28	2,70
Totale comuni Alto Mantovano (21)	618,68	2320	50.996	34.752	16.244	138.852	85.086	53.766	2,72	2,45	3,31

3.2. Medio Mantovano [2]

IN BREVE...

- -5,3% gli arrivi di turisti sia italiani che stranieri
- aumento presenze (+2,4% sul 2011) e permanenza media (2,07 gg/vacanza)
- turismo italiano, di prossimità: oltre il 30% dalla Lombardia, seguita da Piemonte, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna
- turismo estero: primi mercati restano Germania e Francia (34,4%), poi Austria (5,8%), Regno Unito (5%) e Stati Uniti (4,8%)
- calo della domanda di strutture alberghiere (-5,7%) e costante crescita della richiesta dell'extralberghiero: + 45% per agriturismi e affittacamere, + 30% per B&B
- l'alberghiero detiene il 51% dei posti letto
- metà dell'offerta complessiva provinciale si concentra nel Medio Mantovano



3.2.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

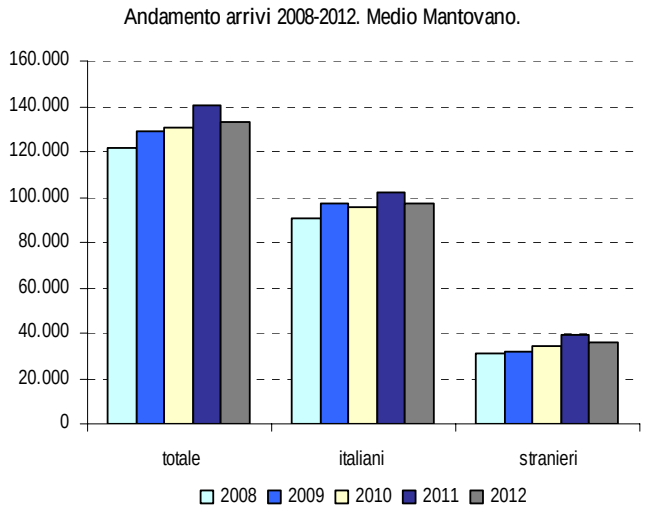
Rispetto al dato positivo registrato per l'intera provincia, gli arrivi di turisti nella zona del Medio Mantovano nel 2012 attestano un calo significativo complessivo del 5,3%. In diminuzione sia gli arrivi di italiani sia di stranieri.

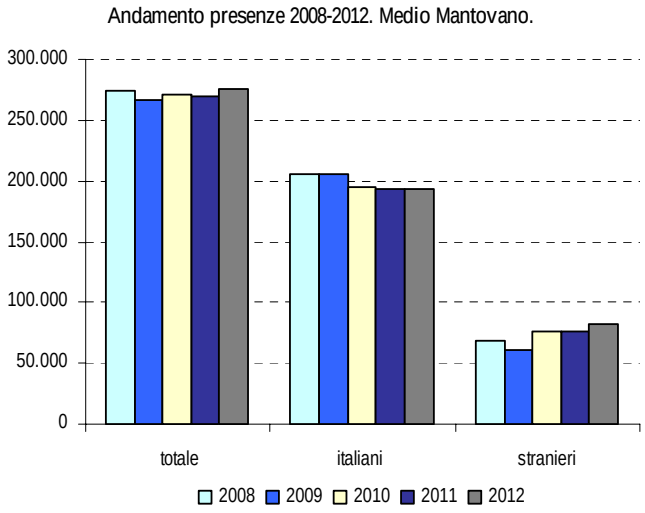
Aumenta invece il numero delle presenze nella zona, soprattutto di turisti stranieri che portano la percentuale complessiva ad un +2,4% rispetto al 2011. Tale incremento condiziona positivamente il valore di permanenza media che da 1,91 passa a 2,07 gg/vacanza per un complessivo +8,2%.

Movimenti Turistici nel Medio Mantovano

Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	96.909	-4,7%	36.300	-7,0%	133.209	-5,3%
Presenze	193.766	0,0%	81.981	8,7%	275.747	2,4%
Permanenza media	2,00	4,9%	2,26	16,9%	2,07	8,2%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	101.683	6,4%	39.048	12,6%	140.731	8,1%
Presenze	193.814	-0,7%	75.437	0,0%	269.251	-0,5%
Permanenza media	1,91	-6,6%	1,93	-11,2%	1,91	-7,9%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	95.554	-1,3%	34.692	8,7%	130.246	1,2%
Presenze	195.105	-5,1%	75.462	25,1%	270.567	1,7%
Permanenza media	2,04	-3,9%	2,18	15,1%	2,08	0,5%

[2] Elenco dei comuni aggregati: Bagnolo San Vito – Bigarello – Borgoforte – Castel d'Ario – Castelbelforte – Castellucchio – Curtatone – Mantova – Marmirolo – Porto Mantovano – Rodigo – Roncoferraro – Roverbella – San Giorgio di Mantova – Villimpenta – Virgilio.





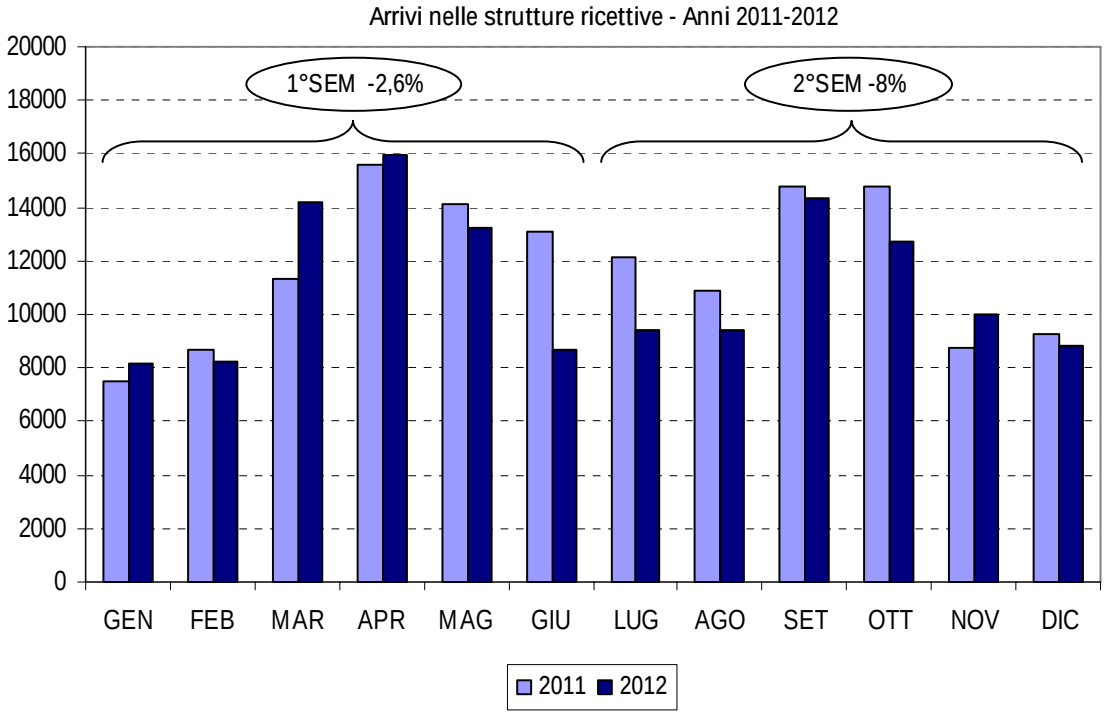
Fonte: Osservatorio Turismo Mantova

Nel lungo periodo, anche se i valori del 2012 sono inferiori rispetto al 2011, gli arrivi nel Medio Mantovano mantengono il trend di crescita che ha inizio nel 2008.

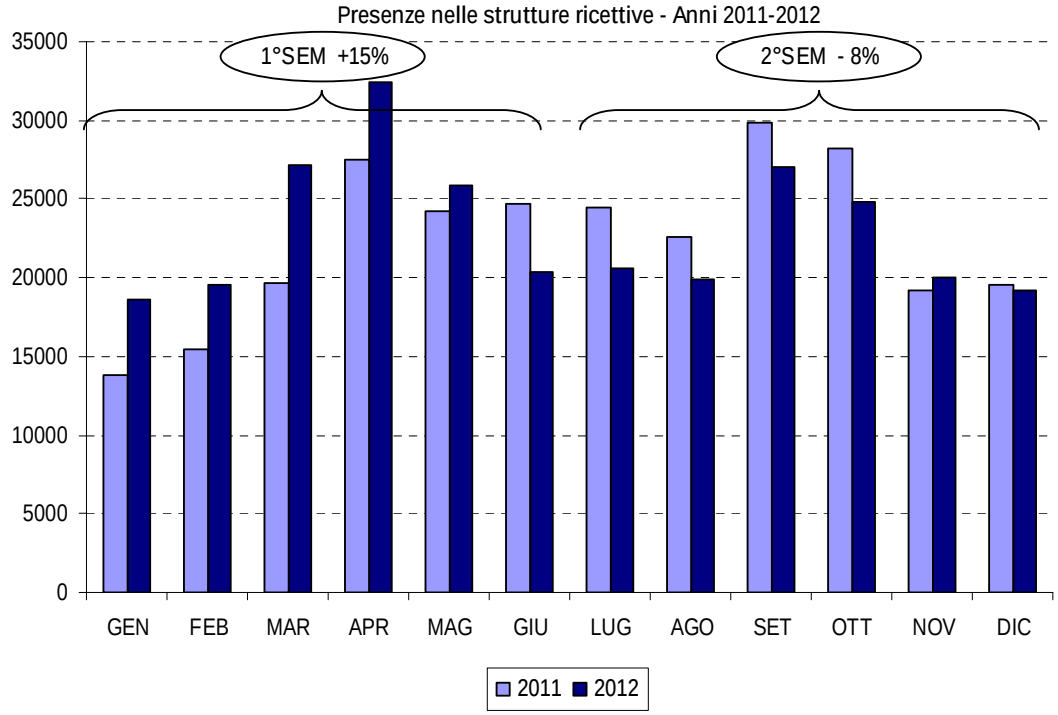
La stagionalità dei flussi turistici nel Medio Mantovano corrisponde esattamente a quella di Mantova città, che ne è polo attrattore principale, anche se per il Medio Mantovano si registrano valori in negativo rispetto alla provincia in entrambi i semestri. Il dato più negativo si attesta nel secondo semestre con un - 8% di arrivi sul territorio. Giugno, Luglio e Agosto, Ottobre sono i mesi peggiori e anche Settembre, che gode del flusso dei partecipanti al Festivaletteratura, nel 2012 si attesta su valori negativi rispetto al 2011. I primi dati di ripresa si registrano solo in Novembre.

Anche se su valori negativi, si conferma il trend stagionale della provincia: i mesi primaverili, con il picco più alto in Aprile, e quelli di Settembre e Ottobre registrano i valori più alti. La distribuzione di arrivi nella zona del Medio Mantovano è indice di un turismo di tipo culturale confermato anche dai dati di ingresso ai musei principali della città di Mantova e dalle richieste di informazioni registrate dalla rete IAT provinciale; inoltre nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio si concentra il maggior numero di gite scolastiche sul territorio, che tuttavia non sono misurabili in termini di flussi turistici.

Altro elemento caratterizzante del flusso stagionale è l'attrazione di eventi di rilievo organizzati sul territorio, soprattutto nei mesi di Settembre e Ottobre: Festivaletteratura è il più significativo in termini di richiamo sul territorio, e di conseguenza di crescita del flusso turistico. Si consideri però che durante tutto il mese di Settembre gli eventi organizzati sul territorio rappresentano il 13,6% di tutti gli eventi dell'anno sull'intero territorio provinciale.



Il dato molto positivo delle presenze del primo semestre (+15%) è ridimensionato da un dato negativo nel secondo semestre (-8%). I mesi più significativi sono Marzo e Aprile, anche se è doveroso notare che Gennaio e Febbraio contribuiscono alla crescita del numero delle presenze turistiche nella zona. Giugno, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre sono i mesi peggiori. E' possibile dunque avanzare l'ipotesi che il Medio Mantovano e principalmente Mantova città abbiano risentito in percentuale maggiore, rispetto al territorio provinciale, dell'eco mediatico successivo agli eventi sismici di maggio.



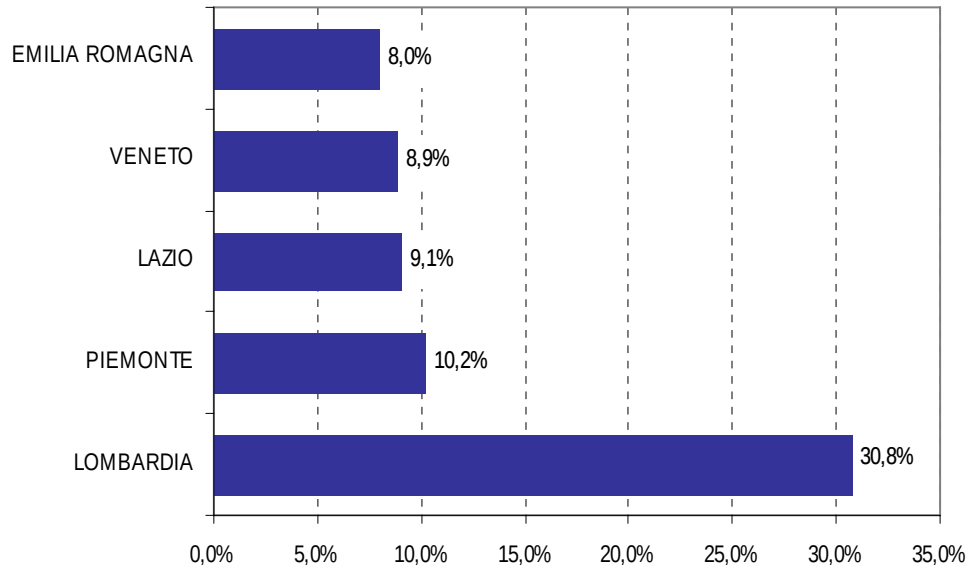
Anche per il Medio Mantovano il mercato italiano è caratterizzato da flussi turistici provenienti per più del 30% dalla Lombardia. Le altre prime quattro regioni di provenienza sono le stesse declinate nel quadro provinciale, ma con un

ordine diverso. Il Lazio infatti si trova al 3° posto nella classifica per arrivi di turisti italiani con 9,1% sul totale che corrisponde ben al 75% degli arrivi di turisti dal Lazio nell'intera provincia.

Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	LOMBARDIA	24.517	26.361	26.127	29.444	29.825	27,2%	27,2%	27,3%	29,0%	30,8%
2	PIEMONTE	8.693	9.578	9.820	10.297	9.874	9,6%	9,9%	10,3%	10,1%	10,2%
3	LAZIO	8.544	9.076	9.791	9.467	8.810	9,5%	9,4%	10,2%	9,3%	9,1%
4	VENETO	6.927	7.643	7.755	8.809	8.636	7,7%	7,9%	8,1%	8,7%	8,9%
5	EMILIA ROMAGNA	7.471	8.070	7.551	8.033	7.711	8,3%	8,3%	7,9%	7,9%	8,0%
6	TOSCANA	6.350	6.881	6.909	7.177	6.573	7,0%	7,1%	7,2%	7,1%	6,8%
7	LIGURIA	3.705	3.239	3.456	3.866	3.607	4,1%	3,3%	3,6%	3,8%	3,7%
8	CAMPANIA	3.883	4.246	4.307	3.934	3.453	4,3%	4,4%	4,5%	3,9%	3,6%
9	PUGLIA	3.574	4.020	3.716	3.718	2.908	4,0%	4,2%	3,9%	3,7%	3,0%
10	FRIULI VENEZIA GIULIA	2.580	3.005	2.652	2.653	2.727	2,9%	3,1%	2,8%	2,6%	2,8%
11	MARCHE	2.710	2.978	2.609	2.920	2.452	3,0%	3,1%	2,7%	2,9%	2,5%
12	SICILIA	2.587	2.766	2.509	2.441	2.210	2,9%	2,9%	2,6%	2,4%	2,3%
13	BOLZANO	848	1.263	1.296	1.475	1.774	0,9%	1,3%	1,4%	1,5%	1,8%
14	UMBRIA	1.485	1.403	1.463	1.564	1.336	1,6%	1,4%	1,5%	1,5%	1,4%
15	ABRUZZO	1.481	1.668	1.592	1.832	1.272	1,6%	1,7%	1,7%	1,8%	1,3%
16	TRENTO	1.338	1.096	849	1.119	1.006	1,5%	1,1%	0,9%	1,1%	1,0%
17	CALABRIA	1.317	1.198	1.069	929	975	1,5%	1,2%	1,1%	0,9%	1,0%
18	SARDEGNA	795	1.122	807	895	801	0,9%	1,2%	0,8%	0,9%	0,8%
19	BASILICATA	557	473	613	490	395	0,6%	0,5%	0,6%	0,5%	0,4%
20	VALLE D'AOSTA	441	361	330	319	359	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,4%
21	MOLISE	411	337	333	301	205	0,5%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%
	Totale italiani	90.214	96.784	95.554	101.683	96.909	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



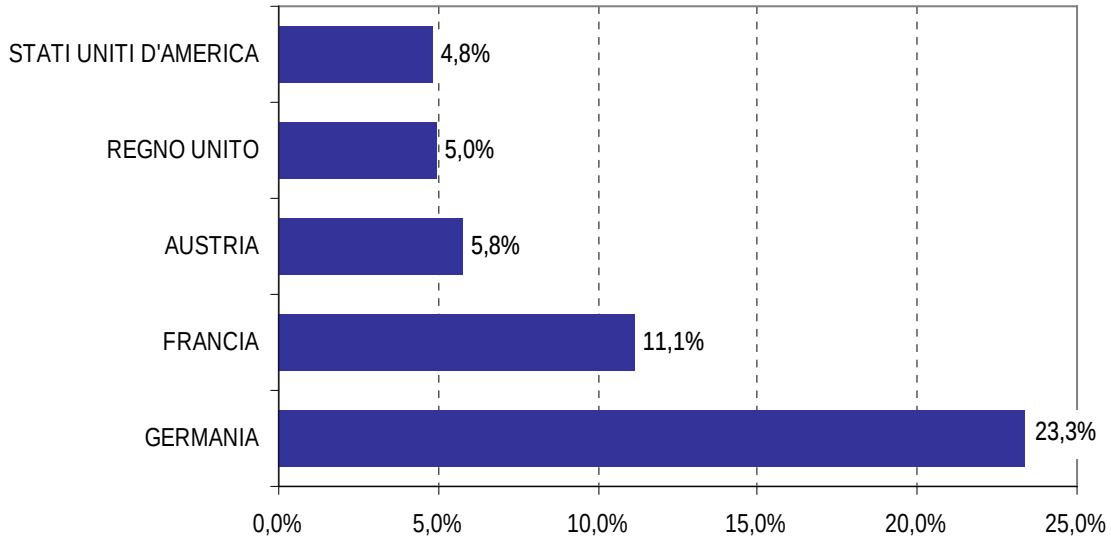
Il 34,4% del turismo straniero nel Medio Mantovano proviene da Germania e Francia. L'Austria segue al 3° posto con una percentuale del 5,8%. A differenza della classifica a livello provinciale, si segnala il 4° posto del Regno Unito che ricopre il 73% del turismo britannico nell'intera provincia. Seguono gli Stati Uniti che solo nel Medio Mantovano registrano l'80% dei flussi complessivi di turisti americani nell'intero territorio provinciale.

I Paesi Bassi e Israele invece, che emergono nella graduatoria provinciale come due dei mercati potenziali rispettivamente al 4° e 7° posto, compaiono in posizioni più in basso nella graduatoria degli arrivi di stranieri nel Medio Mantovano (rispettivamente al 6° e 9° posto) ma con numeri interessanti: i flussi provenienti dai Paesi Bassi corrispondono al 60% dei flussi di questo mercato per l'intera provincia, mentre le provenienze da Israele ricoprono il 45% del totale.

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	GERMANIA	6.653	7.791	8.120	9.865	8.475	21,4%	24,4%	23,4%	25,3%	23,3%
2	FRANCIA	3.251	3.693	4.044	4.417	4.040	10,5%	11,6%	11,7%	11,3%	11,1%
3	AUSTRIA	1.631	1.958	2.236	2.314	2.097	5,3%	6,1%	6,4%	5,9%	5,8%
4	REGNO UNITO	2.137	1.906	1.762	1.794	1.807	6,9%	6,0%	5,1%	4,6%	5,0%
5	STATI UNITI D'AMERICA	1.578	1.523	1.809	1.891	1.757	5,1%	4,8%	5,2%	4,8%	4,8%
	ALTRI PAESI	15.801	15.039	16.721	18.767	18.124	50,9%	47,1%	48,2%	48,1%	49,9%
	Totale stranieri	31.051	31.910	34.692	39.048	36.300	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



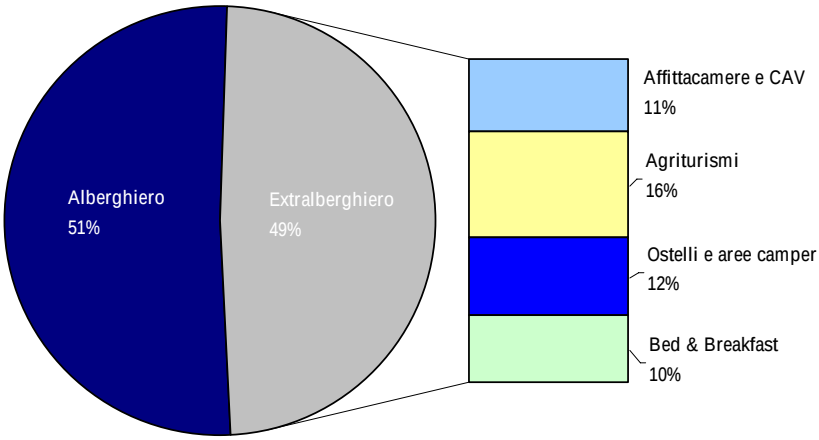
3.2.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

Nel 2012 aumentano principalmente le strutture ricettive del comparto extralberghiero, anche se nella forbice di distribuzione dei posti letto rimane ancora superiore il valore dell'alberghiero (51%). Metà dell'offerta complessiva provinciale si concentra nella zona del Medio Mantovano: 3.817 posti letto corrispondono infatti al 49% dell'intera offerta di posti letto in provincia (7.785 p.l.). Nell'alberghiero i posti letto corrispondono al 54,3% e nell'extralberghiero al 44,5% del totale provinciale.

Va sottolineato inoltre che l'unica struttura ricettiva classificata come *Area Sosta Camper* nell'intera provincia si trova nel territorio del Medio Mantovano, in comune di Curtatone, e dichiara 412 posti letto: il 32% del totale posti letto delle strutture complementari.

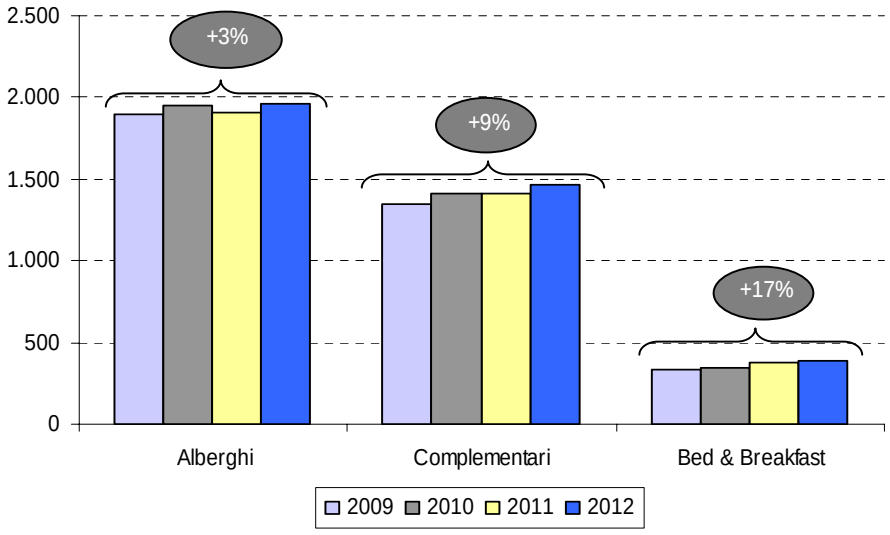
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	40	41	39	40	1.897	1.951	1.905	1.962
Complementari	*75*	*83*	*82*	*88*	*1.346*	*1.407*	*1.414*	*1.468*
Bed & Breakfast	*70*	*72*	*73*	*76*	*330*	*342*	*377*	*387*
Extralberghiero	145	155	155	164	1.676	1.749	1.791	1.855
Totale	185	196	194	204	3.573	3.700	3.696	3.817

Posti letto 2012 - distribuzione percentuale per tipologia



Il trend quadriennale vede un costante e modesto aumento dei posti letto nelle strutture alberghiere (+3%) e un incremento più marcato dell'offerta di posti letto nelle strutture extralberghiere, con particolare riferimento ai B&B che nel lungo periodo analizzato crescono del 17% anche se si parla di valori assoluti decisamente più bassi.

Andamento del numero di letti 2009-2012 e var % 2012/2009

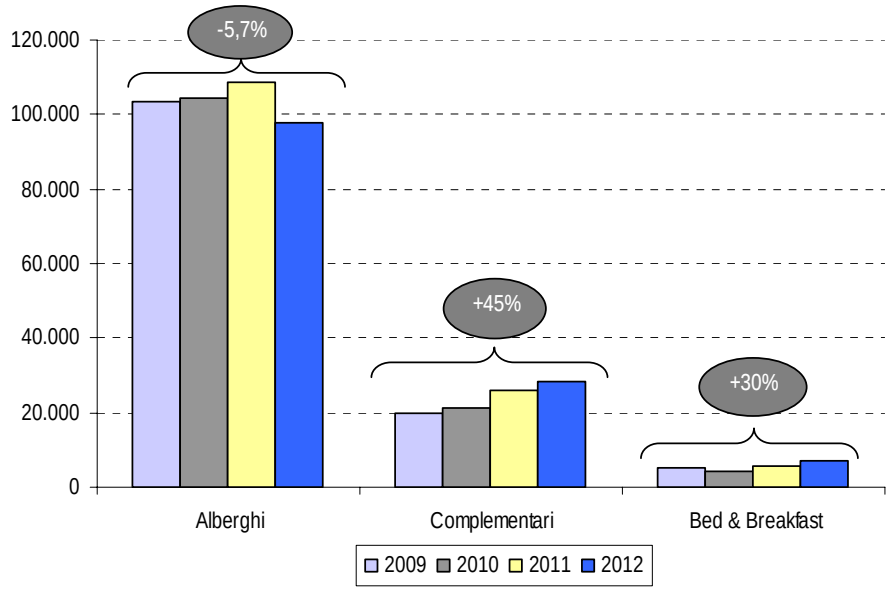


Nel Medio mantovano diminuiscono sia gli arrivi sia le presenze di turisti nel comparto alberghiero. In positivo invece i valori di arrivi e presenze nel comparto extralberghiero, il quale contribuisce ad aumentare il dato di permanenza media complessiva sul territorio che passa così da 1,91 a 2,07 gg/vacanza.

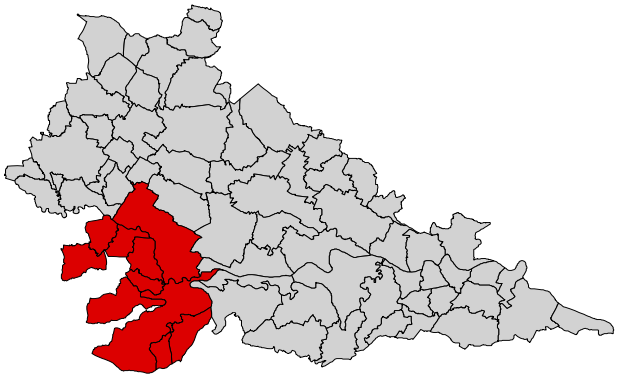
Arrivi, presenze e permanenza mediaper tipologia di struttura ricettiva 2009-2012												
Tipologia	Arrivi				Presenze				Permanenza media			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	103.685	104.463	108.861	97.747	199.165	212.200	203.874	199.252	1,92	2,03	1,87	2,04
Complementari	*19.720*	*21.448*	*26.187*	*28.579*	*55.904*	*50.227*	*54.786*	*61.064*	*2,83*	*2,34*	*2,09*	*2,14*
Bed & Breakfast	*5.289*	*4.335*	*5.683*	*6883*	*10.908*	*8.140*	*10.591*	*15431*	*2,06*	*1,88*	*1,86*	*2,24*
Extralberghiero	25.009	25.783	31.870	35.462	66.812	58.367	65.377	76.495	2,67	2,26	2,05	2,16
Totale	128.694	130.246	140.731	133.209	265.977	270.567	269.251	275.747	2,07	2,08	1,91	2,07

L'analisi di lungo periodo conferma un calo della domanda di strutture alberghiere (-5,7%) e una costante crescita della richiesta di strutture ricettive extralberghiere: nello specifico +45% per agriturismi e affittacamere e +30% per i B&B.

Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012



3.3. Oglio Po [3]

IN BREVE…	
• +71,8% gli arrivi e +32,4% le presenze, ma cala la permanenza media da 2,73 gg/vacanza del 2011 a 2,10 nel 2012 • crescita di flusso turistico con picchi a Maggio, Luglio, Settembre e Ottobre: +75% gli arrivi nel secondo semestre rispetto al 2011 • turismo italiano di prossimità (33,7% Lombardia, seguita dall'Emilia Romagna con il 17,5%) • Germania e Francia i mercati di riferimento, con il 31,6% del totale di arrivi stranieri • in aumento sia la scelta delle strutture alberghiere che di quelle extralberghiere • equilibrata la distribuzione dei posti letto tra i due comparti	

3.3.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

Anche il territorio dell'Oglio Po registra valori in percentuale assolutamente positivi (+71,8%) benché i numeri assoluti siano molto bassi rispetto agli arrivi segnati nei territori più vasti, come l'Alto Mantovano o il Medio Mantovano. Va considerato infatti che la superficie territoriale di questa zona corrisponde al 15,5% della superficie provinciale e che l'offerta ricettiva è proporzionalmente inferiore alle altre.

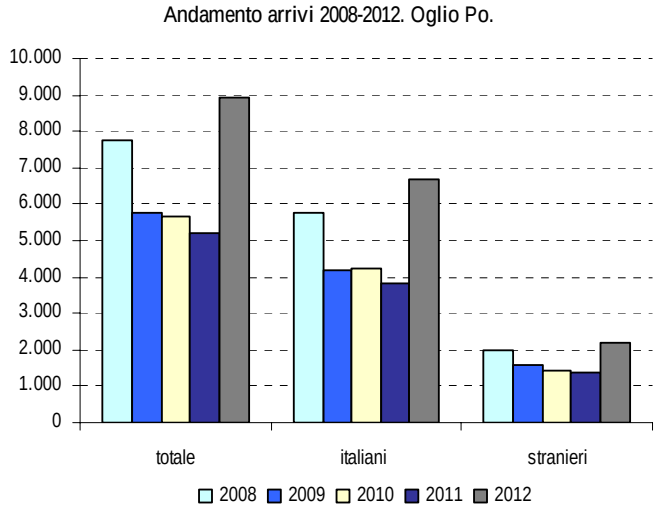
Gli arrivi aumentano comunque, del 71,8%, grazie alla performance molto positiva dei turisti italiani che aumentano del 75,8%, ma anche gli stranieri registrano un incremento del 60,6%. I dati sono positivi anche per le presenze, soprattutto dei turisti stranieri (+57,4%), tuttavia la permanenza media rimane su valori negativi passando dai 2,73 gg/vacanza del 2011 ai 2,10 nel 2012.

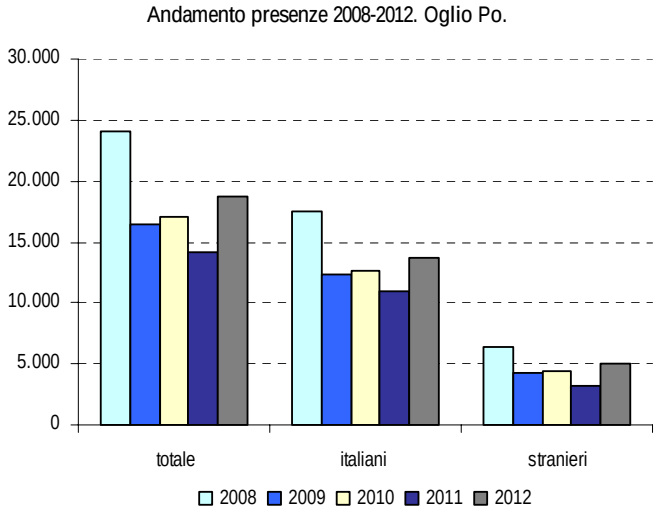
Nel solo comune di Sabbioneta, centro di interesse per il turismo culturale e insieme a Mantova patrimonio UNESCO dal 2008, gli arrivi sono 1.279, il 14,4% degli arrivi sull'intero territorio dell'Oglio Po.

[3] Elenco dei comuni aggregati: Bozzolo – Commessaggio – Dosolo – Gazzuolo – Marcaria – Pomponesco – Rivarolo Mantovano – Sabbioneta – San Martino dall'Argine – Viadana.

Movimenti Turistici nell'Oglio Po						
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	6.703	75,8%	2.205	60,6%	8.908	71,8%
Presenze	13.736	25,1%	5.000	57,4%	18.736	32,4%
Permanenza media	2,05	-28,8%	2,27	-2,0%	2,10	-22,9%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	3.813	-10,2%	1.373	-3,0%	5.186	-8,4%
Presenze	10.976	-13,5%	3.177	-26,9%	14.153	-16,9%
Permanenza media	2,88	-3,6%	2,31	-24,7%	2,73	-9,3%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	4.248	2,0%	1.415	-11,5%	5.663	-1,7%
Presenze	12.686	3,2%	4.349	3,0%	17.035	3,1%
Permanenza media	2,99	1,1%	3,07	16,4%	3,01	4,9%

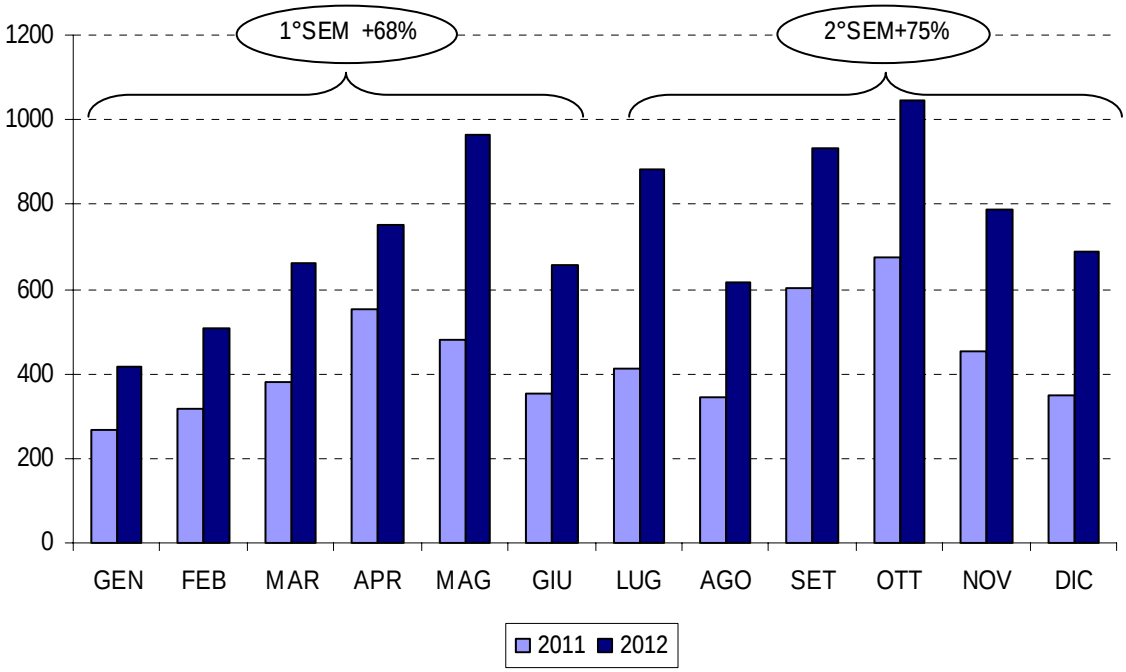
Il 2012 è l'anno della ripresa rispetto al trend quadriennale. I dati degli arrivi sono nettamente al di sopra degli arrivi registrati nel 2008. Moderata invece la crescita dei pernottamenti nel lungo periodo, che non ritorna sui valori registrati nel 2008.





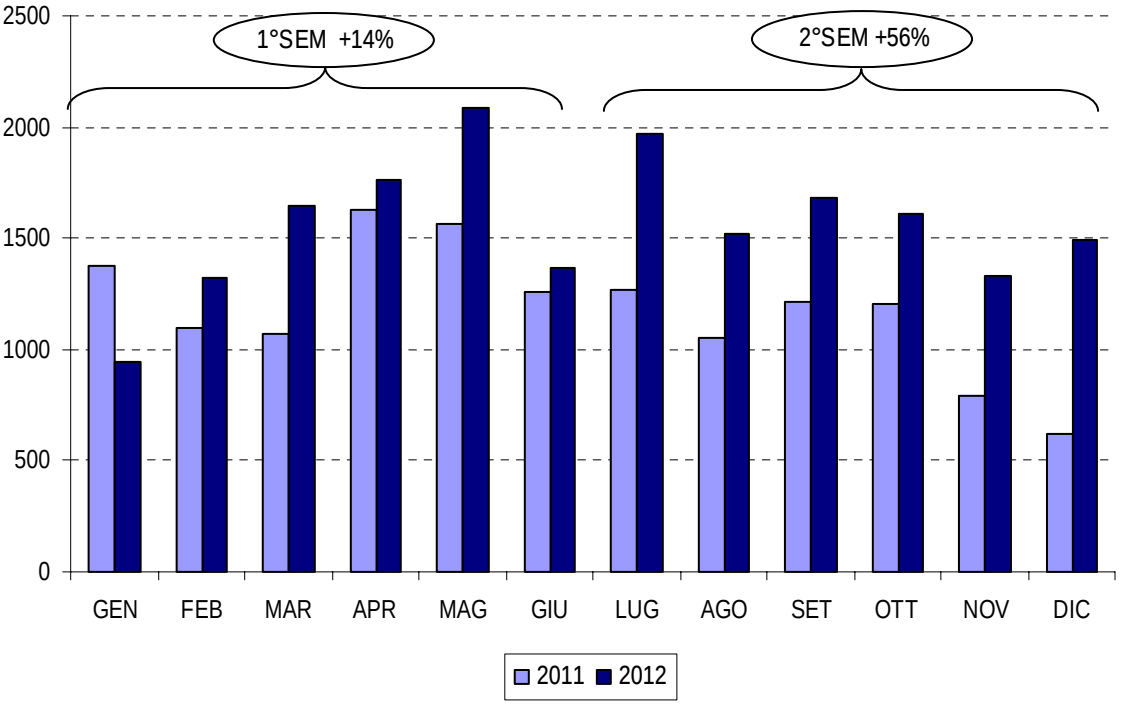
Tutti i mesi dell'anno evidenziano una crescita di flusso turistico, con picchi molto alti nei mesi di Maggio, Luglio, Settembre e Ottobre. Il secondo semestre registra un aumento di arrivi del 75% rispetto al corrispettivo semestre del 2011. La stagionalità espressa mantiene il trend storicizzato, con valori più alti nei mesi primaverili e autunnali, corrispondente al trend provinciale, ma sono in forte ripresa anche i flussi dei mesi estivi.

Arrivi nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012



Le presenze di turisti nella zona dell'Oglio Po si registrano principalmente nel secondo semestre dell'anno, con un +56% rispetto al 2011.

Presenze nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012

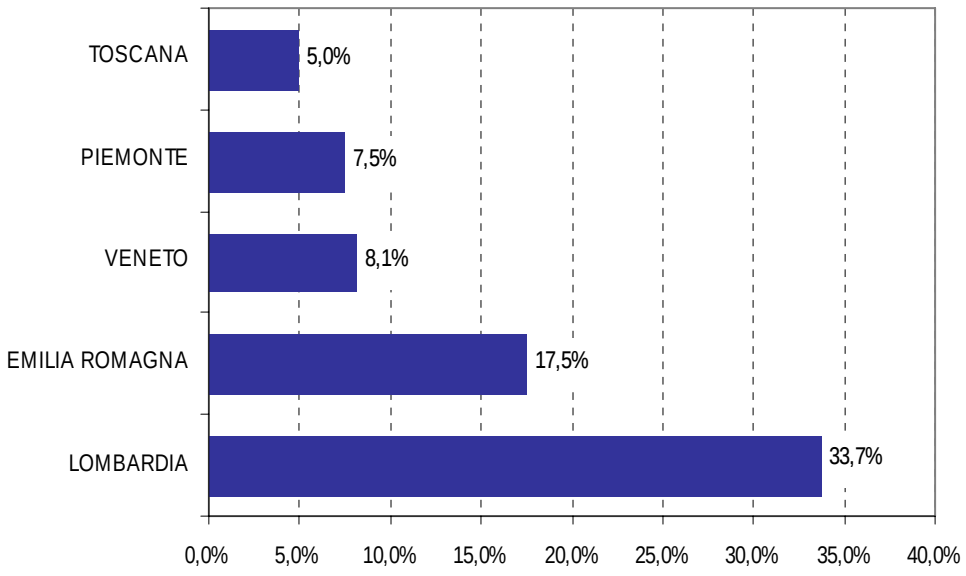


Dopo la Lombardia, che rimane anche per la zona dell'Oglio Po la prima regione italiana di provenienza del turismo italiano (33,7%), tra le altre regioni italiane che seguono nella graduatoria per provenienza l'Emilia Romagna si posiziona

al 2° posto con il 17,5% dei flussi di turisti italiani, dando forza al presupposto che questa zona può fare leva soprattutto su un turismo di prossimità.

	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)										
	Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	LOMBARDIA	1.442	1.089	996	1.096	2.260	25,1%	26,2%	23,4%	28,7%	33,7%
2	EMILIA ROMAGNA	493	459	584	532	1.174	8,6%	11,0%	13,7%	14,0%	17,5%
3	VENETO	694	552	551	389	545	12,1%	13,3%	13,0%	10,2%	8,1%
4	PIEMONTE	522	378	276	285	503	9,1%	9,1%	6,5%	7,5%	7,5%
5	TOSCANA	320	273	176	184	335	5,6%	6,6%	4,1%	4,8%	5,0%
6	LAZIO	365	271	344	193	272	6,4%	6,5%	8,1%	5,1%	4,1%
7	CAMPANIA	274	112	142	127	247	4,8%	2,7%	3,3%	3,3%	3,7%
8	PUGLIA	203	133	196	213	234	3,5%	3,2%	4,6%	5,6%	3,5%
9	LIGURIA	187	131	119	117	188	3,3%	3,1%	2,8%	3,1%	2,8%
10	FRIULI VENEZIA GIULIA	223	181	176	196	182	3,9%	4,3%	4,1%	5,1%	2,7%
11	SICILIA	257	154	139	94	157	4,5%	3,7%	3,3%	2,5%	2,3%
12	MARCHE	139	108	97	68	156	2,4%	2,6%	2,3%	1,8%	2,3%
13	ABRUZZO	202	77	124	47	105	3,5%	1,8%	2,9%	1,2%	1,6%
14	CALABRIA	94	81	66	34	89	1,6%	1,9%	1,6%	0,9%	1,3%
15	TRENTO	73	33	83	57	66	1,3%	0,8%	2,0%	1,5%	1,0%
16	BOLZANO	100	33	46	38	59	1,7%	0,8%	1,1%	1,0%	0,9%
17	SARDEGNA	59	41	50	47	53	1,0%	1,0%	1,2%	1,2%	0,8%
18	UMBRIA	47	39	55	49	45	0,8%	0,9%	1,3%	1,3%	0,7%
19	BASILICATA	29	12	21	35	17	0,5%	0,3%	0,5%	0,9%	0,3%
20	VALLE D'AOSTA	11	3	0	0	14	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%
21	MOLISE	14	3	7	12	2	0,2%	0,1%	0,2%	0,3%	0,0%
	Totale italiani	5.748	4.163	4.248	3.813	6.703	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.

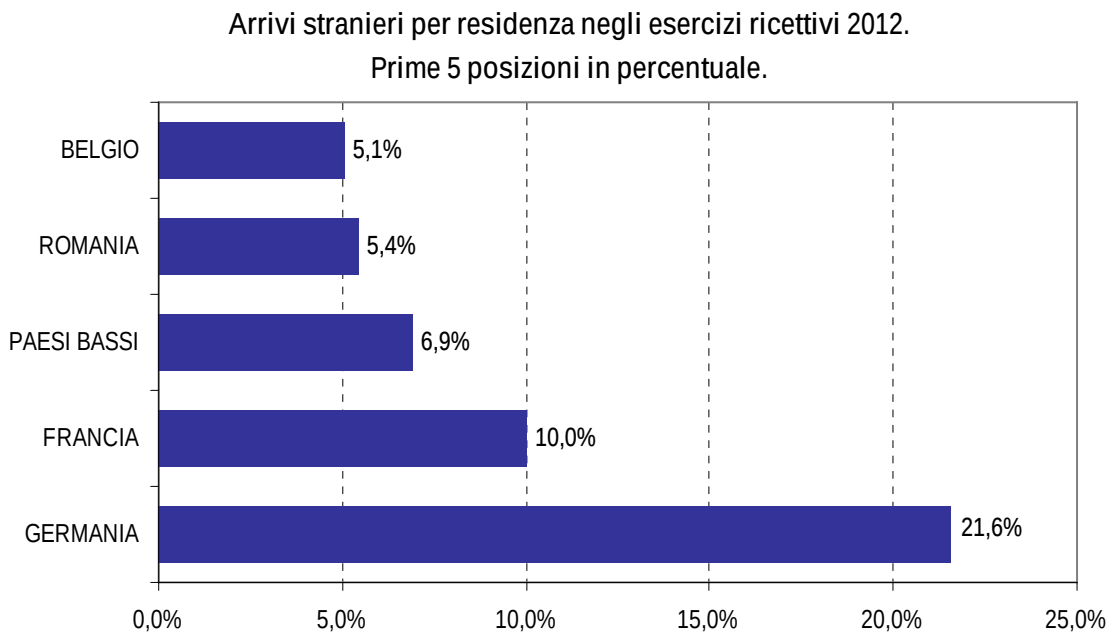


Anche se su valori assoluti molto bassi rispetto al territorio provinciale, Germania e Francia sono i mercati di riferimento anche per l'Oglio Po con il 31,6% del totale di arrivi stranieri. Al 3° posto si affermano i Paesi Bassi (6,9%).

La Romania, anche se con valori assoluti molto bassi, guadagna il 3° posto in graduatoria e con il 5,4% dei flussi supera il Belgio ed entra a far parte dei primi cinque mercati di provenienza dell'area Oglio Po, mentre nella graduatoria di arrivi provinciale si posiziona solo all'11° posto.

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

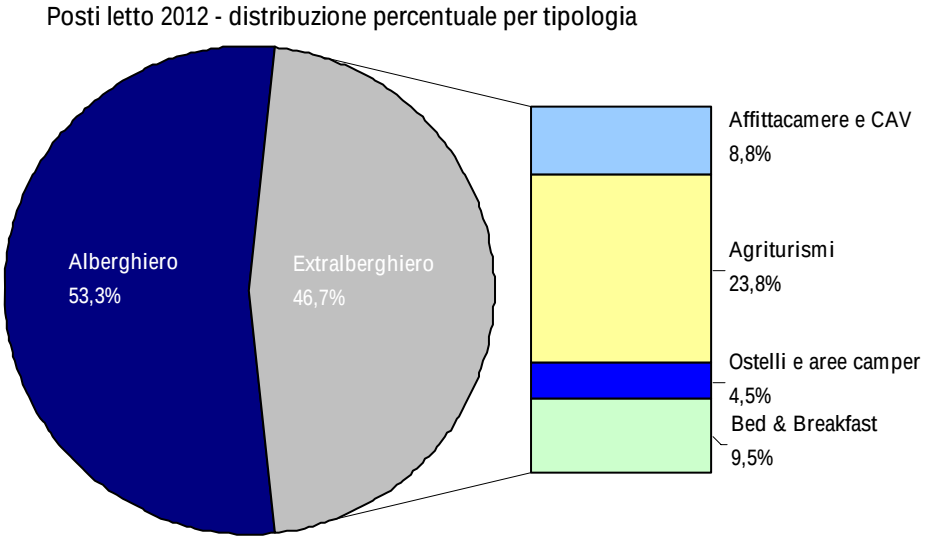
	PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	GERMANIA	437	445	271	274	476	22,0%	27,8%	19,2%	20,0%	21,6%
2	FRANCIA	207	187	169	180	221	10,4%	11,7%	11,9%	13,1%	10,0%
3	PAESI BASSI	71	83	76	161	153	3,6%	5,2%	5,4%	11,7%	6,9%
4	ROMANIA	62	35	58	39	120	3,1%	2,2%	4,1%	2,8%	5,4%
5	BELGIO	85	68	43	107	112	4,3%	4,3%	3,0%	7,8%	5,1%
	ALTRI PAESI	1.126	780	798	612	1.123	56,6%	48,8%	56,4%	44,6%	50,9%
	Totale stranieri	1.988	1.598	1.415	1.373	2.205	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



3.3.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

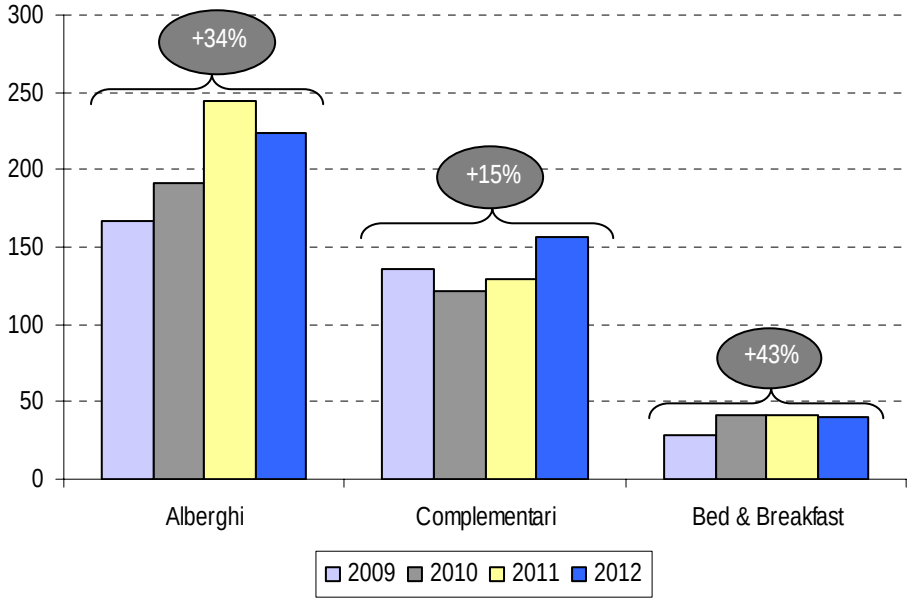
Risulta in leggero aumento l'offerta di strutture nel comparto extralberghiero e in diminuzione quella di strutture alberghiere. Abbastanza equilibrata tuttavia la distribuzione dei posti letto tra i due comparti: nell'extralberghiero gli agriturismi detengono la quota maggiore dell'offerta di posti letto (23,8%).

Numero di strutture e posti letto per tipologia di esercizio. anni 2009-2012 (al 31.12)								
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	8	9	10	9	167	192	245	224
Complementari	*13*	*11*	*12*	*14*	*136*	*121*	*129*	*156*
Bed & Breakfast	*5*	*6*	*6*	*6*	*28*	*42*	*42*	*40*
Extralberghiero	18	17	18	20	164	163	171	196
Totale	26	26	28	29	331	355	416	420



Nel quadriennio aumenta l'offerta di posti letto in tutti i comparti, con la performance migliore da parte dei B&B, che crescono del 43%, benché il valore assoluto sia molto basso.

Andamento del numero di letti 2009-2012 e var % 2012/2009



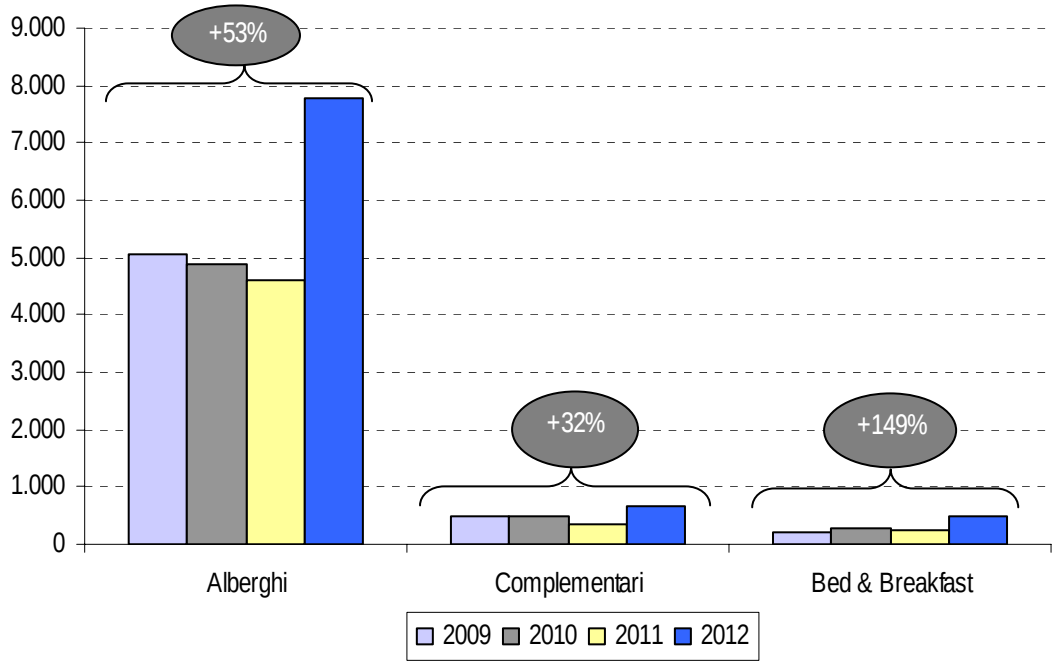
Gli arrivi di turisti nel comparto alberghiero aumentano del 40,6% e nel comparto extralberghiero del 49,5% rispetto al 2011. Parallelamente aumentano le presenze in entrambi i comparti: precisamente del 24,5% nell'alberghiero e del 24,3% nell'extralberghiero. In calo la permanenza media, che registra il valore più alto di 4,52 gg/vacanza nell'extralberghiero.

Arrivi, presenze e permanenza media per tipologia di struttura ricettiva 2009-2012

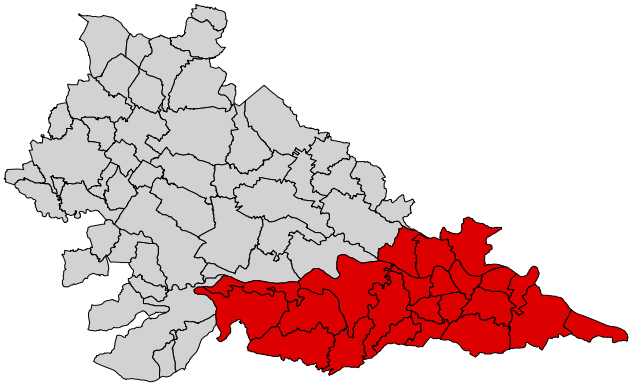
Tipologia	Arrivi				Presenze				Permanenza media			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	5.068	4.868	4.610	7.766	12.952	12.282	10.245	13.575	2,56	2,52	2,22	1,75
Complementari	*499*	*505*	*344*	*658*	*3.031*	*3.668*	*2.919*	*2.791*	*6,07*	*7,26*	*8,49*	*4,24*
Bed & Breakfast	*194*	*290*	*232*	*484*	*534*	*1.085*	*989*	*2370*	*2,75*	*3,74*	*4,26*	*4,90*
Extralberghiero	693	795	576	1.142	3.565	4.753	3.908	5.161	5,14	5,98	6,78	4,52
Totale	5.761	5.663	5.186	8.908	16.517	17.035	14.153	18.736	2,87	3,01	2,73	2,10

La variazione in percentuale nel lungo periodo mostra che la crescita nell'alberghiero si manifesta soprattutto nel 2012 rispetto al quadriennio, mentre è costante la crescita di arrivi nelle strutture extralberghiere, in particolar modo nei B&B.

Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012
e var% 2012/2009



3.4. Oltrepò [4]

IN BREVE…	
• 2012 positiva ripresa dei flussi dopo il calo del 2011: nonostante il terremoto, +38,6% gli arrivi, +35,2% le presenze, la permanenza media cala da 3,24 gg/vacanza del 2011 a 3,04 nel 2012 • in particolare +29,7% italiani e +14,5% stranieri: Maggio, Luglio, Settembre, Ottobre e Novembre sono i mesi di maggior afflusso • la Lombardia è il primo mercato italiano di riferimento (30,2%) • i mercati stranieri consolidati sono Germania e Francia, in linea con la distribuzione provinciale • inalterata l'offerta di strutture ricettive rispetto al 2011 ma crescono i B&B (+76% nel quadriennio) • nel quadriennio è costante la crescita della richiesta di B&B (+104% nel quadriennio)	

3.4.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

Dopo il drastico calo di arrivi e presenze di turisti nel 2011, il territorio dell'Oltrepò si riscatta con dati in netto rialzo nel 2012. Gli arrivi registrano una variazione percentuale del +38,6%, con un buon risultato raggiunto grazie soprattutto ai turisti italiani (+43,2%).

Anche se il territorio dell'Oltrepò è stato segnato profondamente dal terremoto di maggio 2012, gli arrivi e le presenze di turisti sul territorio hanno mantenuto valori in positivo. E' ragionevole supporre che questi dati positivi siano parzialmente riconducibili al fatto che una parte delle strutture ricettive del territorio abbia accolto per alcuni mesi quei residenti che per motivi di sicurezza non potevano rientrare nelle proprie abitazioni.

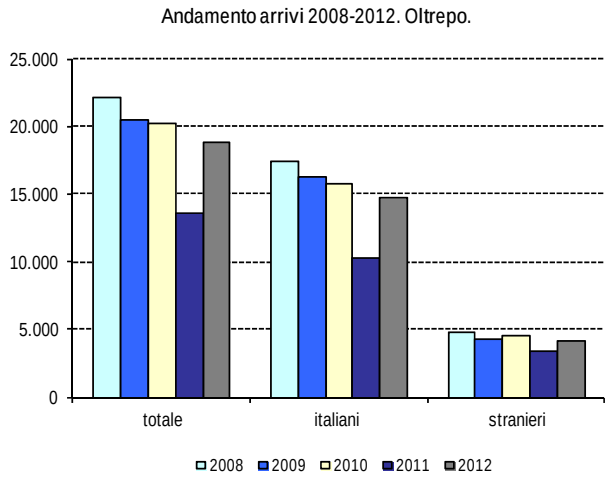
Tuttavia, l'aumento di turisti è dovuto in buona parte anche ai turisti stranieri, che riescono quasi ad eguagliare la performance positiva del 2010 (+24,6%). Cala invece la permanenza media, che da 3,24 gg/vacanza nel 2011 passa a 3,04 gg/vacanza.

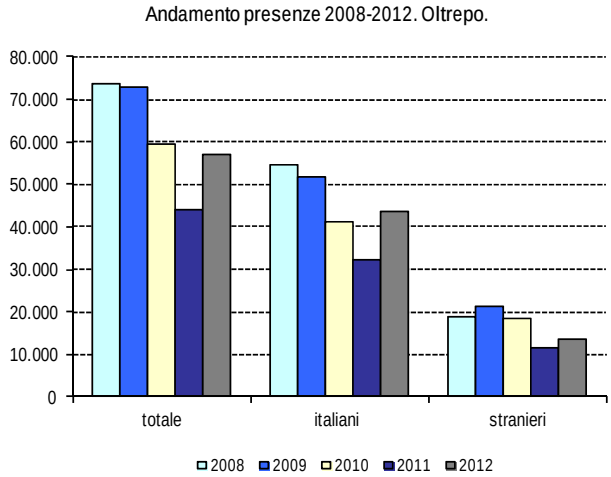
[4] Elenco dei comuni aggregati: Borgofranco sul Po – Carbonara di Po – Felonica – Gonzaga – Magnacavallo – Moglia – Motteggiana – Ostiglia – Pegognaga – Pieve di Coriano – Poggio Rusco – Quingentole – Quistello – Revere – San Benedetto Po – San Giacomo delle Segnate – San Giovanni del Dosso – Schivenoglia – Sermide – Serravalle a Po – Sustinente – Suzzara—Villa Poma.

Movimenti Turistici nell'Oltrepo						
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	14.688	43,2%	4.159	24,6%	18.847	38,6%
Presenze	43.758	35,2%	13.446	14,5%	57.204	29,7%
Permanenza media	2,98	-5,6%	3,23	-8,1%	3,04	-6,4%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	10.257	-34,8%	3.338	-25,6%	13.595	-32,8%
Presenze	32.354	-21,1%	11.746	-37,0%	44.100	-26,1%
Permanenza media	3,15	21,0%	3,52	-15,3%	3,24	9,9%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	15.731	-3,4%	4.489	6,0%	20.220	-1,5%
Presenze	41.022	-20,5%	18.641	-12,3%	59.663	-18,1%
Permanenza media	2,61	-17,7%	4,15	-17,3%	2,95	-16,9%

Nell'arco del quinquennio, il 2012 mostra una buona ripresa sia di arrivi che di presenze, senza però tornare ai numeri registrati nel 2008 in occasione dell'evento *Millenario Polironiano* e della mostra correlata *Matilde di Canossa, il Papato e l'Impero* che portarono sul territorio molti visitatori.

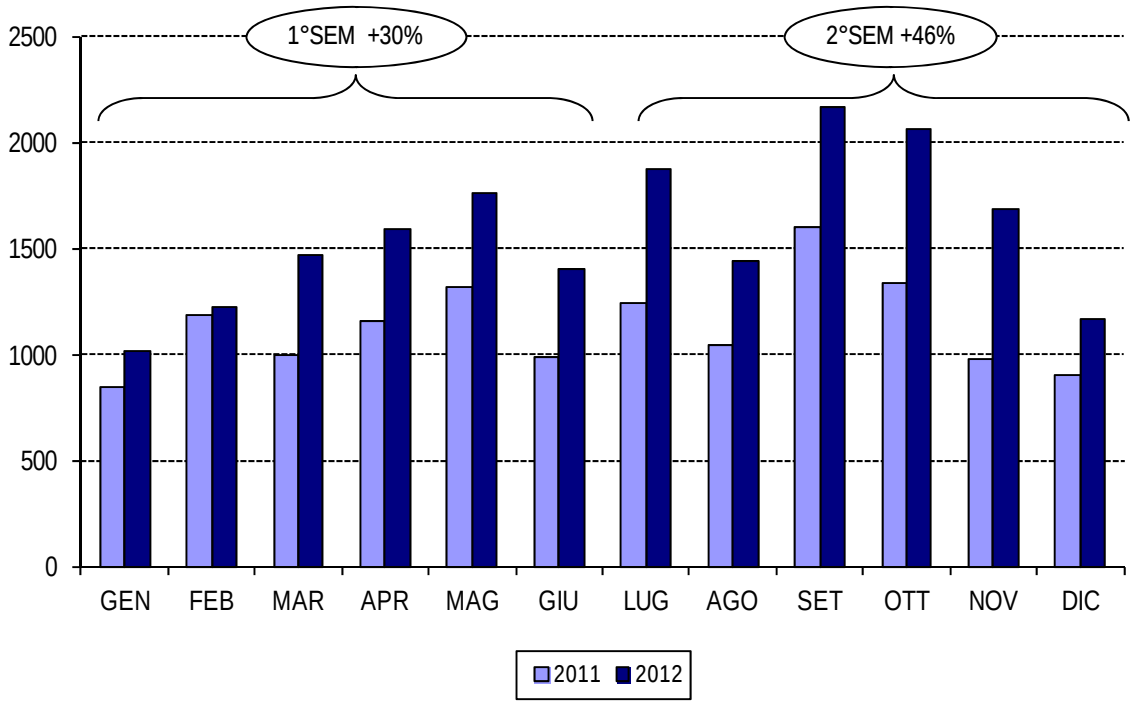
Da segnalare che gli arrivi nel 2012 nel solo Comune di San Benedetto Po sono 1.069, soltanto il 5,7 % degli arrivi totali sull'intero territorio. Questo denota il fatto che il territorio dell'Oltrepò non si identifica in un solo polo di attrazione, ma la diversificazione del prodotto turistico (navigazione, cicloturismo, risorse storico-artistiche, enogastronomia) garantisce la distribuzione dei flussi turistici sull'intero territorio e durante tutto l'anno.





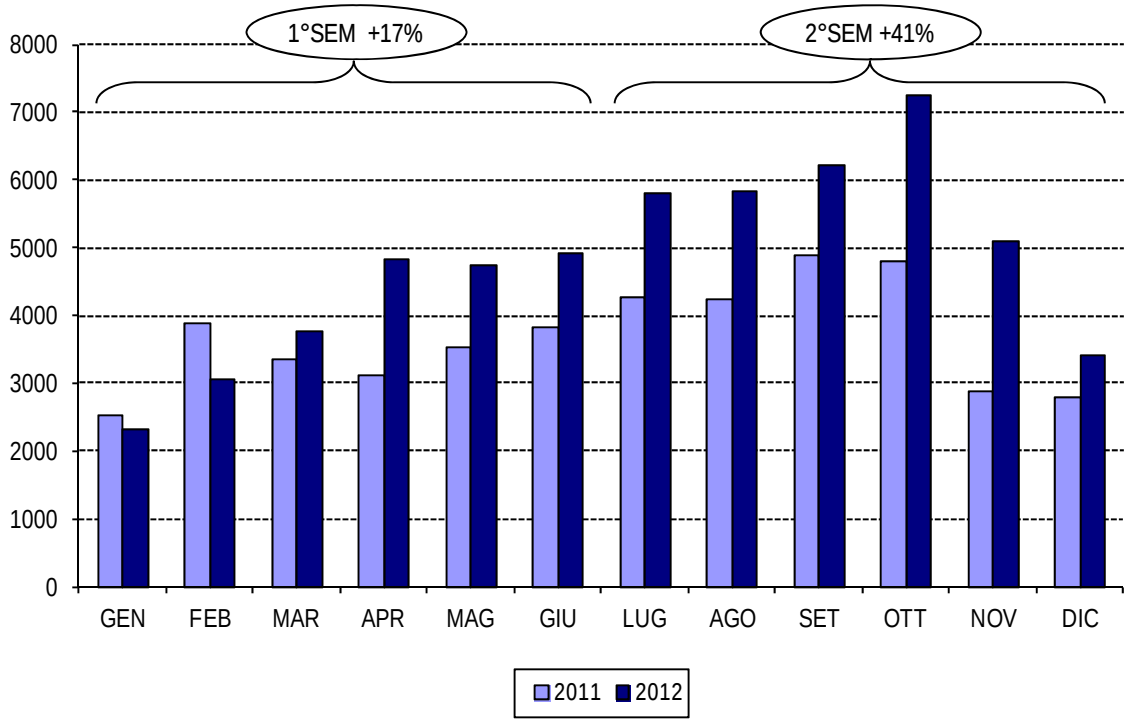
Infatti la stagionalità qui rappresentata non coincide pienamente con quella provinciale, e ancor meno con quella del Comune di Mantova: sono Maggio, Luglio, Settembre, Ottobre e Novembre i mesi di maggior flusso turistico. Si noti che la crescita di arrivi nella zona dell'Oltrepò inizia già dal primo semestre (+30%), antecedente dunque agli eventi sismici di fine maggio, per accentuarsi maggiormente nel secondo semestre dell'anno (+46%).

Arrivi nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012



Anche per le presenze si registrano valori in crescita già a partire dal mese di Marzo e per tutto il resto dell'anno. L'analisi per mese porta a pensare che i dati positivi del 2012 per il territorio non siano riconducibili esclusivamente ad un utilizzo delle strutture ricettive come strutture d'accoglienza per il post terremoto.

Presenze nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012



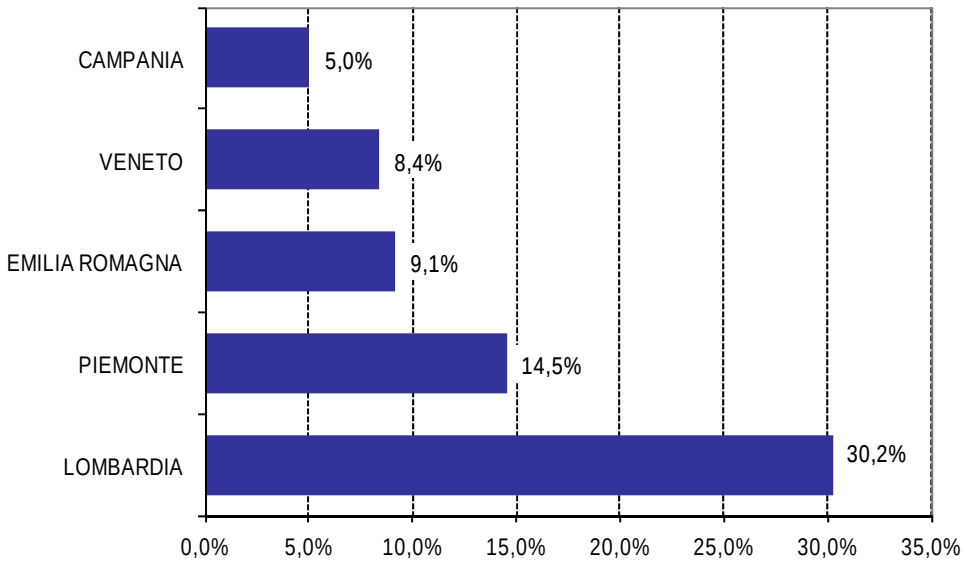
Come per l'intero territorio provinciale e come per tutte le altre zone, la Lombardia rappresenta il primo mercato italiano di riferimento per l'Oltrepò con il 30,2% dei flussi turistici di italiani. Segue il Piemonte come per la provincia.

Interessante il risultato dell'Emilia Romagna che ritorna su valori registrati nel 2008 raggiungendo così il 9,1% del mercato italiano nell'Oltrepò. Al 5° posto la Campania è prima regione del sud, che migliora la sua posizione rispetto alla provincia.

Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	LOMBARDIA	4.995	4.973	5.441	3.037	4.441	28,7%	30,5%	34,6%	29,6%	30,2%
2	PIEMONTE	2.584	2.126	1.727	1.410	2.132	14,8%	13,1%	11,0%	13,7%	14,5%
3	EMILIA ROMAGNA	1.345	1.401	1.738	846	1.343	7,7%	8,6%	11,0%	8,2%	9,1%
4	VENETO	1.266	1.232	1.243	821	1.230	7,3%	7,6%	7,9%	8,0%	8,4%
5	CAMPANIA	1.141	946	848	849	737	6,6%	5,8%	5,4%	8,3%	5,0%
6	LAZIO	1.044	886	889	536	736	6,0%	5,4%	5,7%	5,2%	5,0%
7	TOSCANA	770	806	730	438	688	4,4%	4,9%	4,6%	4,3%	4,7%
8	PUGLIA	672	596	476	276	539	3,9%	3,7%	3,0%	2,7%	3,7%
9	SICILIA	568	535	323	288	419	3,3%	3,3%	2,1%	2,8%	2,9%
10	ABRUZZO	236	231	264	94	401	1,4%	1,4%	1,7%	0,9%	2,7%
11	LIGURIA	581	537	433	373	396	3,3%	3,3%	2,8%	3,6%	2,7%
12	FRIULI VENEZIA GIULIA	444	320	309	238	314	2,5%	2,0%	2,0%	2,3%	2,1%
13	UMBRIA	222	285	263	151	296	1,3%	1,7%	1,7%	1,5%	2,0%
14	MARCHE	288	394	363	271	289	1,7%	2,4%	2,3%	2,6%	2,0%
15	BOLZANO	155	197	118	155	180	0,9%	1,2%	0,8%	1,5%	1,2%
16	TRENTO	238	187	115	134	145	1,4%	1,1%	0,7%	1,3%	1,0%
17	CALABRIA	283	239	149	89	143	1,6%	1,5%	0,9%	0,9%	1,0%
18	SARDEGNA	289	188	124	89	104	1,7%	1,2%	0,8%	0,9%	0,7%
19	BASILICATA	166	100	87	60	68	1,0%	0,6%	0,6%	0,6%	0,5%
20	MOLISE	87	70	36	23	58	0,5%	0,4%	0,2%	0,2%	0,4%
21	VALLE D'AOSTA	43	37	55	79	29	0,2%	0,2%	0,3%	0,8%	0,2%
	Totale italiani	17.417	16.286	15.731	10.257	14.688	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.

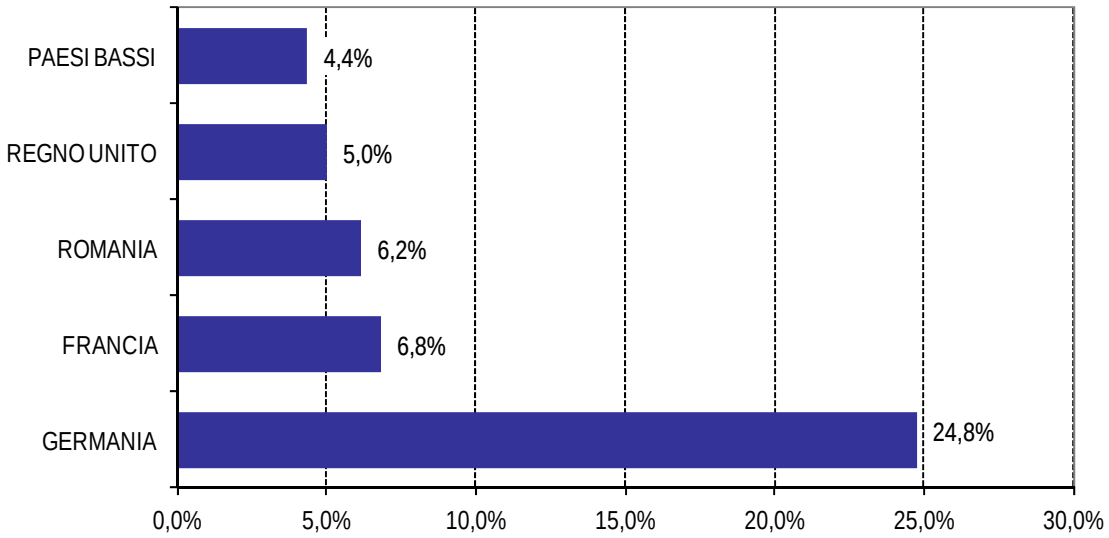


Anche per il territorio dell'Oltrepò, i primi due mercati stranieri di riferimento sono Germania e Francia che rappresentano insieme il 31,6% del totale. Al 3° posto, anche se con valori assoluti molto bassi, la Romania guadagna il 6,2% del mercato straniero nell'Oltrepò.

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	GERMANIA	1.140	1.298	1.377	1.233	1.030	24,0%	30,6%	30,7%	36,9%	24,8%
2	FRANCIA	327	268	320	204	284	6,9%	6,3%	7,1%	6,1%	6,8%
3	ROMANIA	267	224	233	150	257	5,6%	5,3%	5,2%	4,5%	6,2%
4	REGNO UNITO	238	245	182	171	209	5,0%	5,8%	4,1%	5,1%	5,0%
5	PAESI BASSI	181	101	123	94	182	3,8%	2,4%	2,7%	2,8%	4,4%
	ALTRI PAESI	2.589	2.099	2.254	1.486	2.197	54,6%	49,6%	50,2%	44,5%	52,8%
	Totale stranieri	4.742	4.235	4.489	3.338	4.159	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.

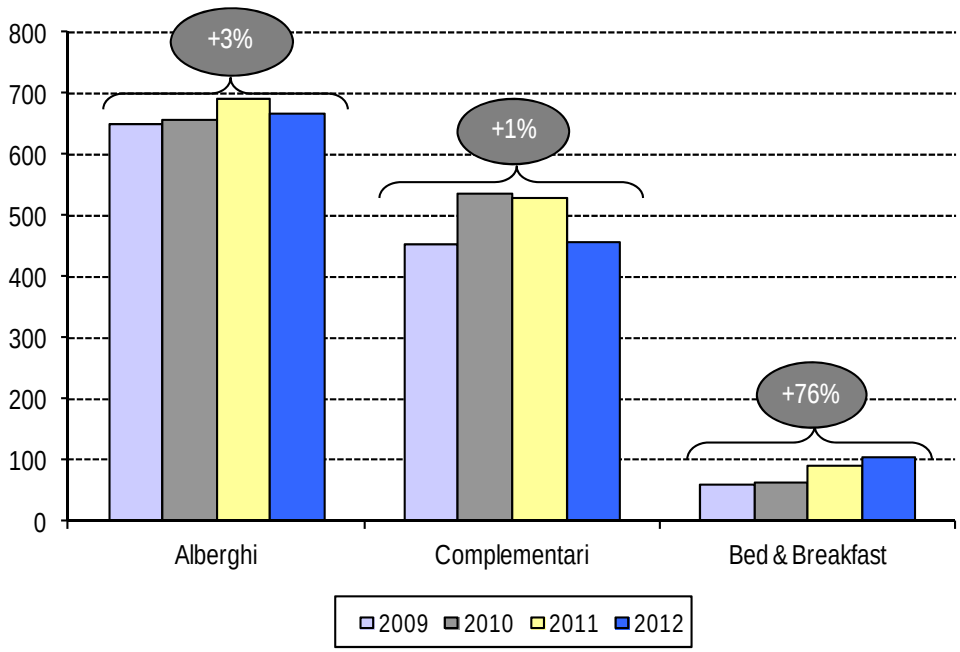


3.4.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

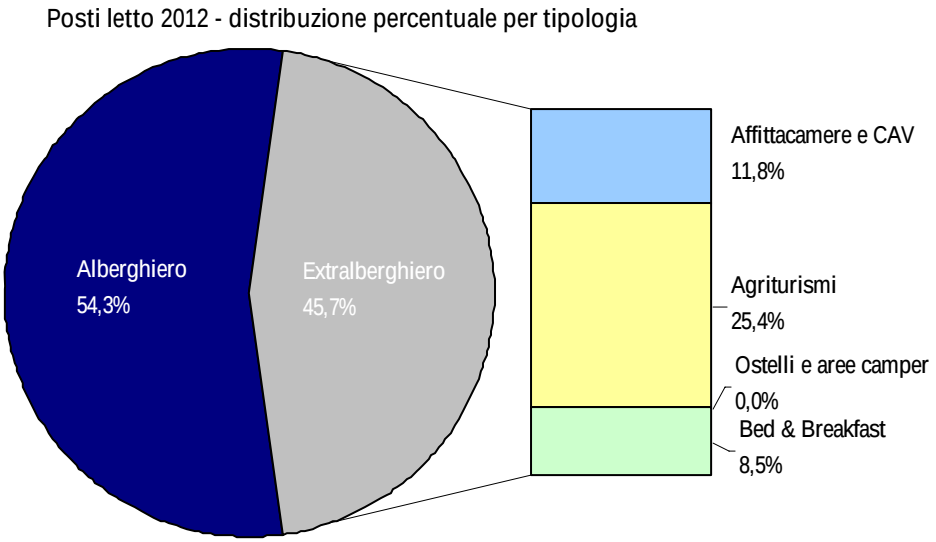
Rimane praticamente inalterata l'offerta di strutture ricettive sul territorio dell'Oltrepò rispetto al 2011. Diminuiscono i posti letto sia nelle strutture alberghiere sia nelle strutture extralberghiere. Solo i B&B registrano una continua crescita di posti letto, portando la variazione percentuale nel lungo periodo a +76%.

Strutture e posti letto 2009-2012 (AL 31.12)								
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	25	25	26	25	649	658	693	667
Complementari	*44*	*48*	*46*	*42*	*452*	*536*	*529*	*457*
Bed & Breakfast	*11*	*12*	*17*	*19*	*59*	*65*	*92*	*104*
Extralberghiero	55	60	63	61	511	601	621	561
Totale	80	85	89	86	1.160	1.259	1.314	1.228

Andamento del numero di letti 2009-2012 e var % 2012/2009



La distribuzione in percentuale per tipologia di strutture mostra che il comparto alberghiero mantiene comunque il 54,3% dei posti letto, mentre più della metà dell'extralberghiero è composta da agriturismi (25,4% su 45,7%).



Nel 2012 il 73% dei turisti che visitano l'Oltrepò sceglie di soggiornare in strutture alberghiere. Della quota rimanente, quasi il 75% pernotta in strutture complementari.

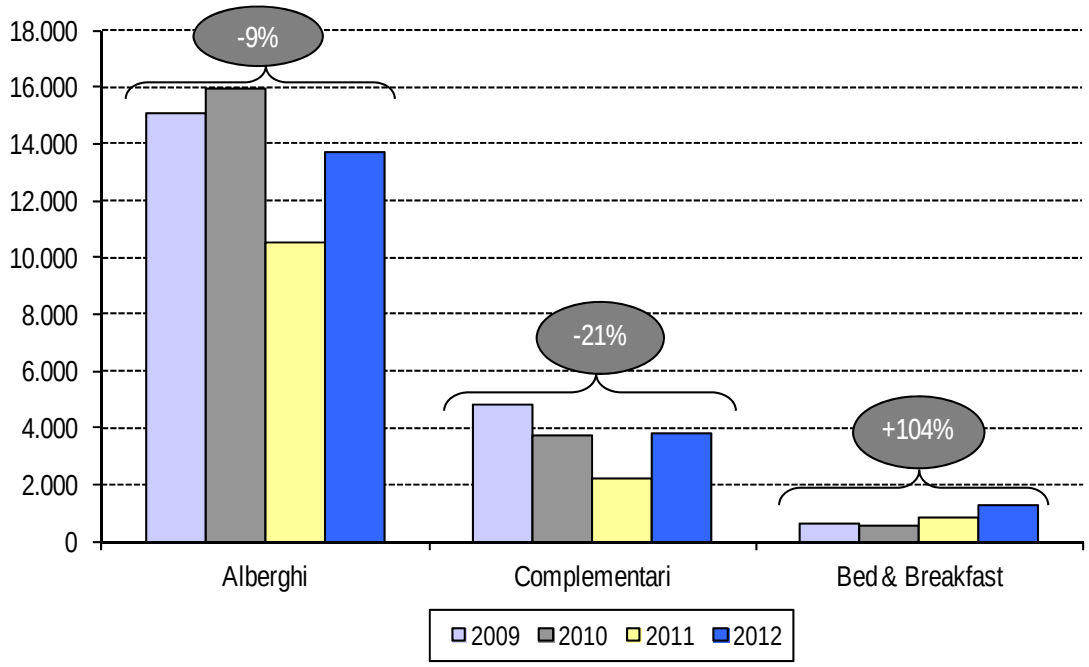
Molto positivi i dati delle presenze turistiche nel comparto extralberghiero, che portano la permanenza media da 4,30 gg/vacanza nel 2011 a 4,53 gg/vacanza nel 2012. La permanenza media più alta è quella registrata dalle strutture complementari, che arrivano a 5,23 gg/vacanza che, benché inferiore rispetto al valore del 2011, è di molto superiore al valore medio provinciale (2,88 gg/vacanza). In diminuzione invece la permanenza media negli alberghi, che dai precedenti 2,93 gg/vacanza passa a 2,48 nel 2012:

ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIAPER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2009-2012

Tipologia	Arrivi				Presenze				Permanenza media			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghi	15.052	15.949	10.515	13.733	49.702	45.974	30.849	34.051	3,30	2,88	2,93	2,48
Complementari	*4.837*	*3.719*	*2.223*	*3.825*	*21.567*	*12.625*	*11.650*	*20.012*	*4,46*	*3,39*	*5,24*	*5,23*
Bed & Breakfast	*632*	*552*	*857*	*1289*	*1.592*	*1.064*	*1.601*	*3141*	*2,52*	*1,93*	*1,87*	*2,44*
Extralberghiero	5.469	4.271	3.080	5.114	23.159	13.689	13.251	23.153	4,23	3,21	4,30	4,53
Totale	20.521	20.220	13.595	18.847	72.861	59.663	44.100	57.204	3,55	2,95	3,24	3,04

Nel quadriennio 2009-2012 è negativa la variazione percentuale della domanda degli alberghi e delle strutture complementari, dovuta soprattutto al drastico calo di arrivi nel 2011. E' costantemente in crescita invece la richiesta di B&B, che nei quattro anni gode di una variazione ben del +104%.

Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012
e var% 2012/2009



3.5. Confronto fra i territori

IN BREVE…

- gli arrivi e le presenze registrano dati positivi in tutte le zone: guadagnano quote di mercato le zone dell'Alto Mantovano, dell'Oltrepò e dell'Oglio Po
- l'Alto Mantovano è la zona con le migliori performance sia in termini di arrivi (24%) sia di presenze (31,9%)
- il Medio Mantovano, pur rimanendo la zona di maggior afflusso, perde 8 punti percentuali a favore delle altre zone
- nel Comune capoluogo la percentuale di turisti stranieri arriva al 31,75%
- aumenta la permanenza media sul territorio (2,31 gg/vacanza) sia per gli italiani che per gli stranieri
- gli stranieri pernottano più a lungo nel Medio Mantovano e nell'Alto Mantovano, mentre gli italiani si fermano per più notti solo nel Medio Mantovano
- rimane pressoché invariato il quadro dell'offerta ricettiva nell'intera provincia, solo nell'Oltrepò calano i posti letto (-6,5%)
- il TOC medio più alto è raggiunto dalle strutture alberghiere (45,6%) mentre nelle strutture extralberghiere sale a 24,9% (29,9% nell'Alto Mantovano)

L'analisi dello scenario interno suddivisa in gruppi territoriali ha garantito maggiore profondità di osservazione dei flussi turistici nell'intera provincia. La scelta di suddivisione del territorio nei quattro circondari individuati nel PTCP Provinciale ne assicura la coerenza con le politiche di sviluppo territoriale ed è motivata dal fatto che prossimità geografiche diverse possano influire diversamente sulla consistenza e sulla derivazione dei flussi turistici (es. Lago di Garda e altre province).

Inoltre le diverse caratteristiche di conformazione territoriale, delle infrastrutture e dei servizi definiscono le peculiarità dell'offerta turistica e della sua domanda. Ogni zona analizzata ha nel proprio ufficio IAT – Informazione e Accoglienza Turistica (Mantova, Castiglione delle Stiviere, Sabbioneta e San Benedetto Po) il punto di osservazione delle dinamiche

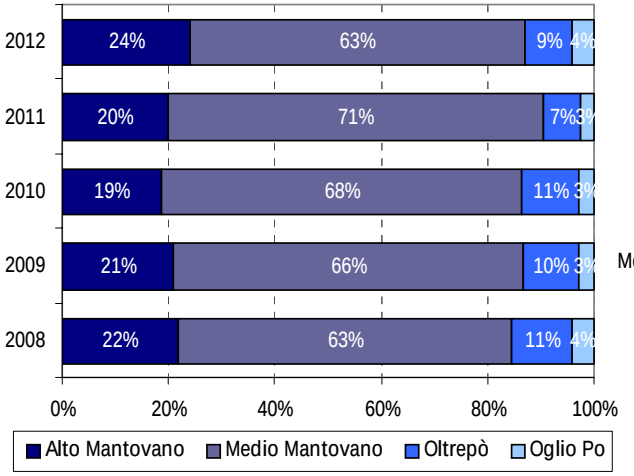
turistiche del relativo territorio di riferimento. Domanda e offerta suddivise per territorio sono oggetto di un costante monitoraggio di rete.

Va sottolineato che la zona dell'Oglio Po è la più contenuta in termini di superficie territoriale (362,77 su 2.338,84 kmq) e di conseguenza anche di offerta ricettiva, che si concentra maggiormente nei comuni limitrofi appartenenti ad altre province (Cremona e Parma).

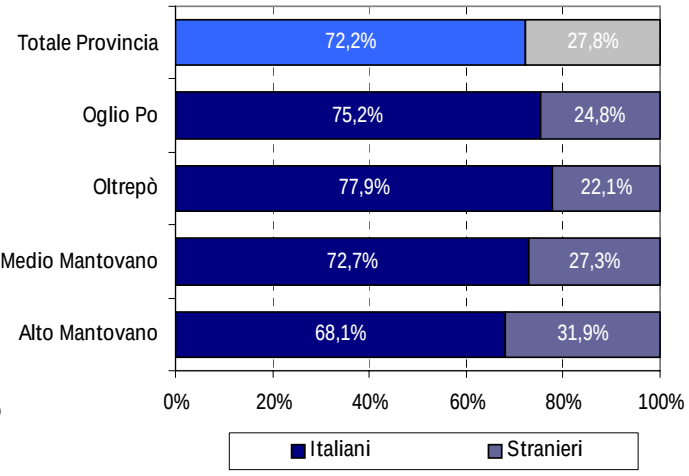
L'analisi dei flussi turistici 2012 a confronto nelle quattro zone rileva che, rispetto al 2011, guadagnano quote di mercato le zone dell'Alto Mantovano, dell'Oltrepò e dell'Oglio Po, mentre perde un 8% il Medio Mantovano, pur rimanendo la zona di maggior flusso turistico. Nel corso del quinquennio 2008-2012 rimane pressoché inalterata la proporzione tra le diverse zone. La zona che guadagna di più in termini di arrivi è l'Alto Mantovano, che passa dal 20 al 24% di peso sul totale provinciale.

Anche la maggior concentrazione di turisti stranieri si registra nell'Alto Mantovano con il 31,9%; una media che supera la percentuale di stranieri nel capoluogo e si avvicina maggiormente alla media nazionale (50% circa degli arrivi). Il Medio Mantovano permane ai livelli della media provinciale, anche se va sottolineato che nel Comune capoluogo la percentuale di turisti stranieri arriva al 31,75%.

Arrivi per circondario - Valori percentuali
Anni 2008-2012

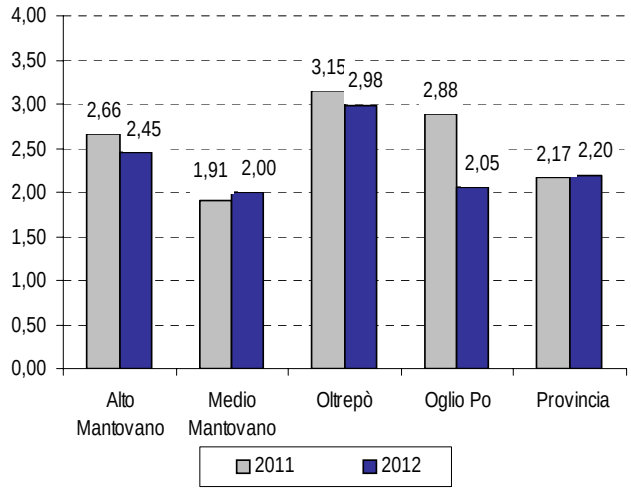


Arrivi per circondario - Peso percentuale dei turisti italiani e stranieri in ogni territorio - Anno 2012.

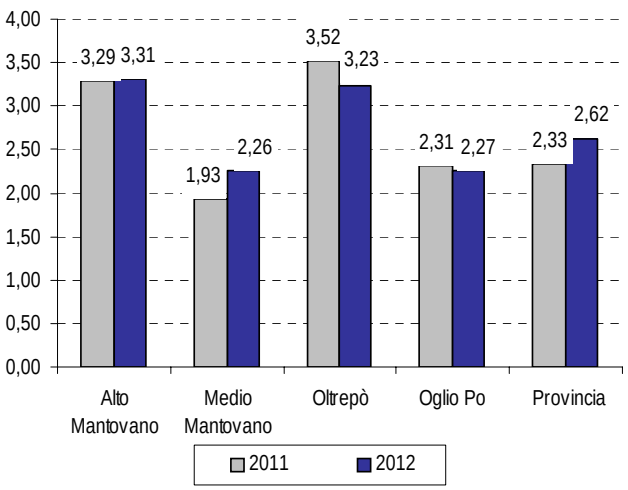


In positivo i valori riferiti alla permanenza media dei turisti nell'intera provincia, sia per gli italiani che per gli stranieri. Gli stranieri pernottano più a lungo nel Medio Mantovano e nell'Alto Mantovano, mentre gli italiani si fermano per più notti solo nel Medio Mantovano rispetto alle altre zone.

Turisti italiani - permanenza media - 2011-2012



Turisti stranieri - permanenza media - 2011-2012



Gli arrivi e le presenze registrano dati positivi in tutte le zone. L'unico segnale di contrazione si registra nel Medio Mantovano, con -5,3% di arrivi rispetto al 2011.

Tutti in crescita invece i valori delle presenze turistiche, che contribuiscono ad innalzare la media di permanenza su territorio provinciale da 2,21 a 2,31 gg/vacanza.

Pressoché invariato il quadro corrispondente all'offerta ricettiva nell'intera provincia, con una diminuzione di offerta di posti letto solo nell'Oltrepò (-6,5%).

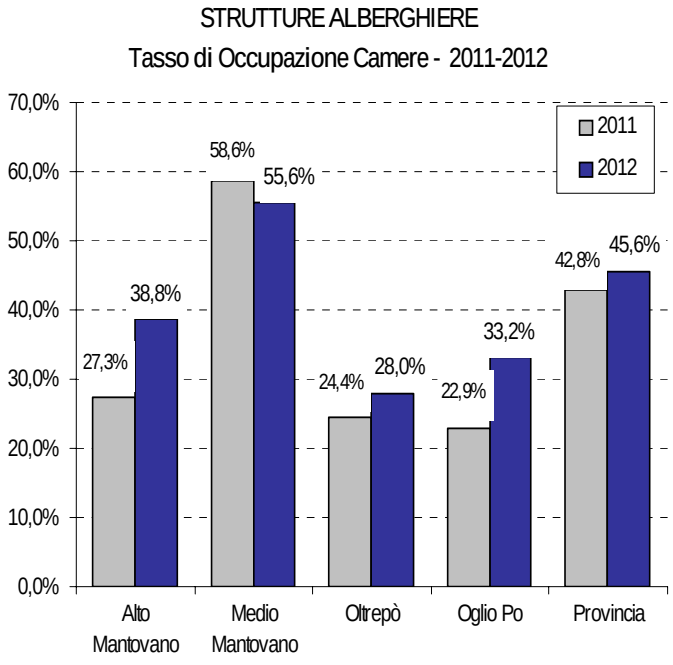
Il Tasso Occupazione Camere (TOC) nella provincia passa dal 31,2% al 34,5% aumentando in quasi tutte le zone. Soltanto il Medio Mantovano cala dello 0,3% rispetto al 2011, ma mantiene comunque il TOC più alto rispetto alle altre zone (39,6%).

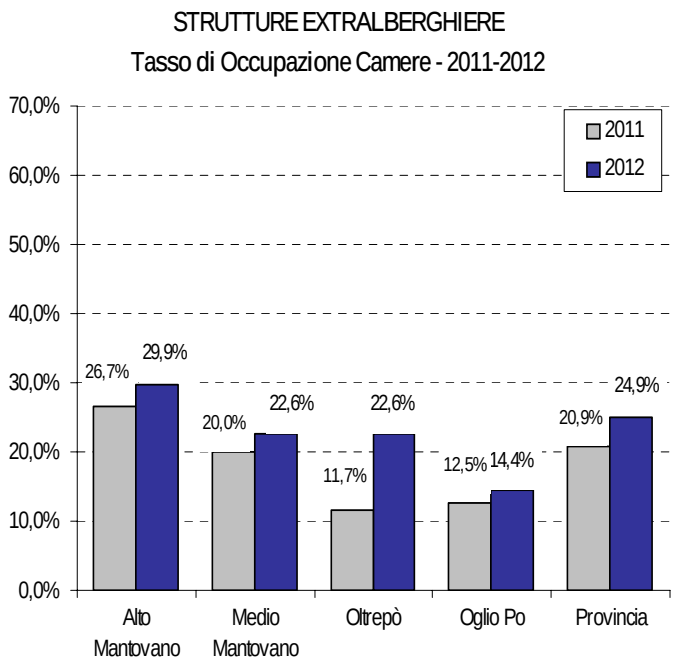
Territorio	Var% Arrivi '11-'12	Var% Presenze '11-'12	var% posti letto '11-'12	TOC 2011	TOC 2012	DELTA TOC '11-'12
Provincia	6,3%	11,2%	0,6%	31,2%	34,5%	3,3%
Alto Mantovano	27,8%	22,0%	0,2%	26,9%	32,8%	5,9%
Medio Mantovano	-5,3%	2,4%	3,3%	39,9%	39,6%	-0,3%
Oltrepò	38,6%	29,7%	-6,5%	18,4%	25,5%	7,1%
Oglio Po	71,8%	32,4%	1,0%	18,6%	24,4%	5,8%

Poiché il TOC è stato calcolato su base lorda di 365 gg/apertura all'anno, considerando cioè l'apertura annuale delle strutture ricettive, la media più alta è quella raggiunta dalle strutture alberghiere, in cui si registra il 45,6% di TOC nell'intera provincia. Il TOC più alto, anche se in diminuzione rispetto al 2011, è quello del Medio Mantovano che arriva al 55,6%.

Cresce il TOC medio nelle strutture extralberghiere, che arriva a 24,9% rispetto al 20,9% del 2011; il valore tuttavia è influenzato dalle chiusure stagionali delle strutture di questa tipologia.

Per il comparto extralberghiero il TOC più alto (29,9%) è stato raggiunto nella zona dell'Alto Mantovano.





4. Il turismo nel comune di Mantova

IN BREVE…	
• - 11,9% gli arrivi di turisti italiani e stranieri nel 2012 • +3,4% le presenze; la permanenza media passa da 1,87 gg/vacanza nel 2011 a 2,2 gg/vacanza nel 2012 • Giugno è il mese di minor afflusso turistico del 2012, la ripresa inizia a Novembre • costante ma modesta crescita di arrivi dal 2008 fino alla diminuzione del 2012 nell'andamento pluriennale • il mercato italiano è in linea col contesto provinciale con la Lombardia al primo posto • anche se in diminuzione, i primi due mercati rimangono Germania e Francia. Gli Stati Uniti salgono al 3° (pesano per il 69% nell'intera provincia) • aumentano i valori di arrivi nell'extralberghiero (+11% di arrivi e + 22,3% di presenze) • nel lungo periodo diminuisce la domanda di strutture alberghiere della città (- 9% dal 2009) • aumenta l'offerta nel lungo periodo per i due comparti, particolarmente per i B&B (+14%) • l'alberghiero detiene circa il 68% dei posti letto (il 32% dell'intera provincia)	

4.1. Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

Il calo di arrivi di turisti nella zona del Medio Mantovano (di cui il comune di Mantova ricopre il 53,9% degli arrivi) è dovuto principalmente al dato negativo registrato nel comune di Mantova, che registra un -11,9%, percentuale suddivisa equamente tra arrivi di italiani e stranieri.

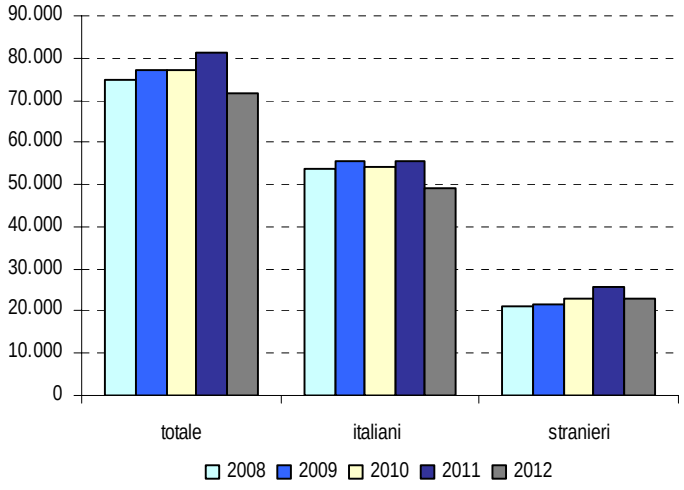
Positivo invece il numero delle presenze, che aumentano del 3,4% con una crescita più significativa delle presenze di stranieri (+5,2%). La permanenza media passa da 1,87 gg/vacanza nel 2011 a 2,2 gg/vacanza nel 2012.

Il peso degli arrivi nel comune di Mantova corrisponde al 33,8% degli arrivi in provincia: valore inferiore rispetto al 2011 che registrava il 40,8% degli arrivi sul totale provinciale. Nonostante il peso significativo del solo comune capoluogo, polo attrattore principale del territorio provinciale, come anticipato nel capitolo dedicato all'analisi dei flussi turistici provinciali, la provincia riesce a segnare dati in positivo (+6,3% arrivi e +11,2% presenze) grazie alla performance positiva delle altre zone (principalmente l'Alto Mantovano, ma anche l'Oltrepò e l'Oglio Po, sebbene con valori assoluti più modesti).

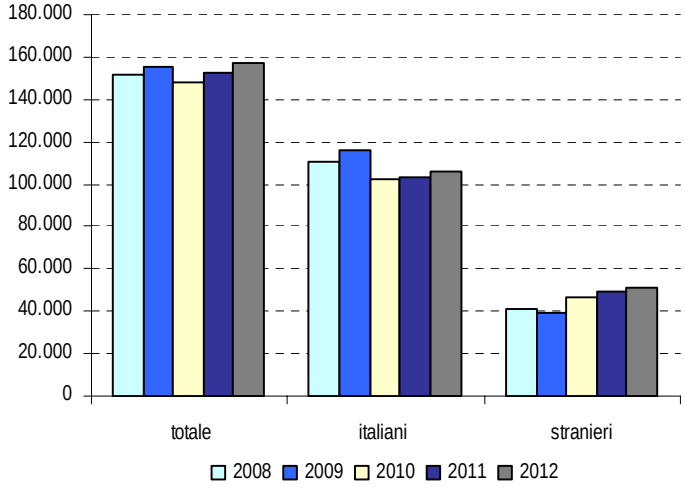
Movimenti Turistici nel Comune di Mantova						
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	48.955	-12,0%	22.766	-11,7%	71.721	-11,9%
Presenze	105.995	2,5%	51.607	5,2%	157.602	3,4%
Permanenza media	2,17	16,5%	2,27	19,1%	2,20	17,4%
Peso arrivi su provincia	32,0%	-6,9 p.ti%	38,6%	-7,2 p.ti%	33,8%	-7,0 p.ti%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	55.655	2,4%	25.771	13,1%	81.426	5,5%
Presenze	103.411	1,4%	49.060	5,9%	152.471	2,8%
Permanenza media	1,86	-1,0%	1,90	-6,4%	1,87	-2,6%
Peso arrivi su provincia	38,8%	0,5 p.ti%	45,9%	0,7 p.ti%	40,8%	0,7 p.ti%
Anno 2010						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09	valore	var% 10/09
Arrivi	54.368	-2,3%	22.781	6,5%	77.149	0,2%
Presenze	102.026	-11,8%	46.327	17,6%	148.353	-4,3%
Permanenza media	1,88	-9,7%	2,03	10,4%	1,92	-4,5%
Peso arrivi su provincia	38,4%	0,5 p.ti%	45,2%	1,5 p.ti%	40,2%	0,8 p.ti%

Il trend di arrivi e presenze nella città di Mantova corrisponde a quello dell'intera zona del Medio Mantovano: una costante ma modesta crescita di arrivi dal 2008 fino al calo del 2012, che potrebbe essere ragionevolmente correlata agli eventi sismici di maggio 2012 e alla conseguente campagna mediatica negativa. Le presenze invece riflettono l'andamento provinciale: la costante crescita di presenze di turisti stranieri a partire dal 2009, che aveva registrato i dati peggiori nel quinquennio 2008-2012, culmina con il valore massimo mai raggiunto (51.607) nel periodo analizzato.

Andamento arrivi 2008-2012. Comune di Mantova.



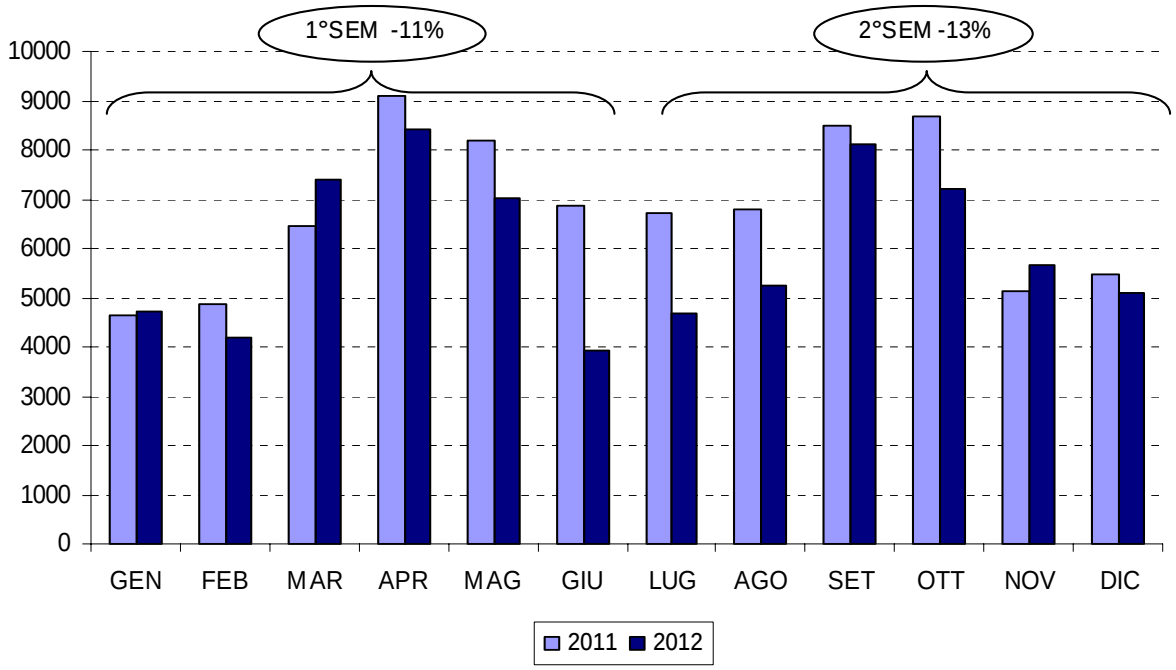
Andamento presenze 2008-2012. Comune di Mantova.



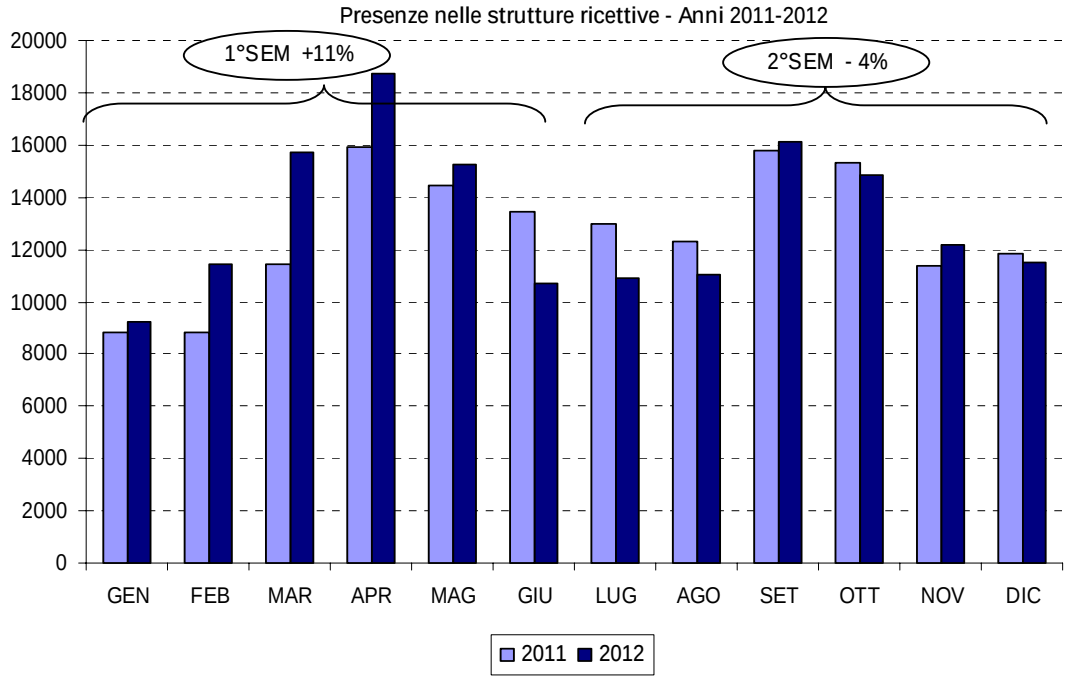
Gli arrivi di stranieri a Mantova città corrispondono al 31,75% rispetto agli arrivi complessivi nel comune. La percentuale di turisti stranieri nel capoluogo, pur mantenendo valori al di sotto della media nazionale, è più alta della media provinciale (28%). I pernottamenti degli stranieri invece corrispondono al 32,75% delle presenze di turisti in città (il 33,5% sull'intera provincia).

L'analisi congiunturale per mese mostra che, pur considerando gli eventi sismici di fine maggio 2012, il calo di arrivi nel primo semestre 2012 inizia già dal mese di Febbraio, con una eccezione per il mese di Marzo, e si mantiene su valori negativi per tutto il secondo semestre. La prima ripresa si vede nel mese di Novembre. Essendo Giugno il mese in cui si registra il minor flusso di turisti del 2012, è possibile ipotizzare che sia la diretta conseguenza degli eventi sismici e del successivo eco mediatico. Il crollo della parte superiore del campanile di Santa Barbara mandato in onda su tutti i telegiornali italiani è diventato il simbolo di una città distrutta, contribuendo così a creare nell'immaginario collettivo una rappresentazione della destinazione Mantova come luogo di difficile accesso e fruizione turistica a causa del terremoto. Inoltre la chiusura di buona parte del Palazzo Ducale e soprattutto della *Camera degli Sposi*, prima scelta di visita per chi arriva in città per una vacanza di tipo culturale, hanno determinato il drastico calo di turisti soprattutto nei mesi estivi.

Arrivi nelle strutture ricettive - Anni 2011-2012



Molto positivo il dato delle presenze turistiche nel primo semestre dell'anno (+11%): soprattutto in Marzo e Aprile si registrano i picchi più alti. Il calo di presenze nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto rispecchia il quadro degli arrivi. La leggera ripresa nei mesi di Settembre e di Novembre non è sufficiente a mantenere positivo il dato complessivo del secondo semestre (- 4%).

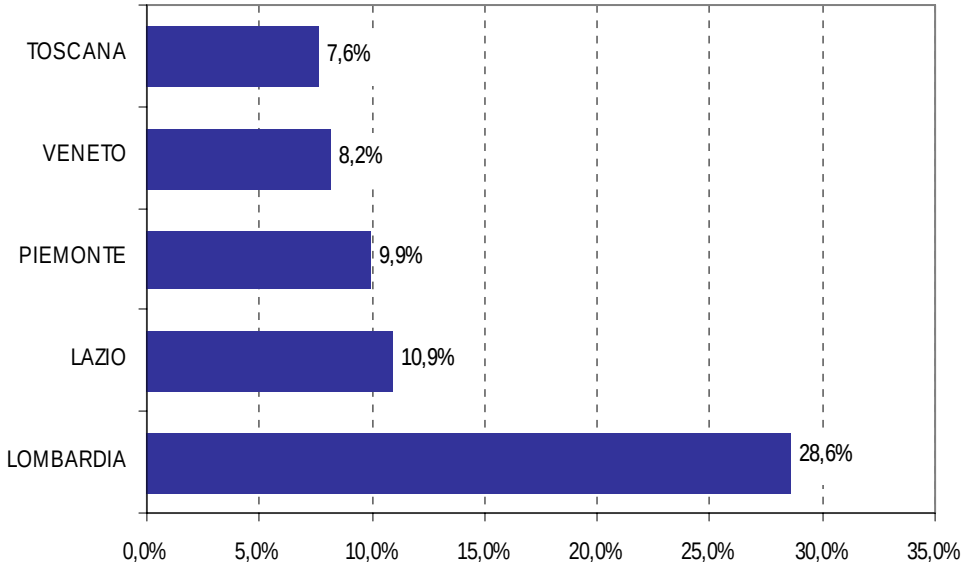


A parte la Lombardia che, come per l'intera provincia, è il primo mercato italiano consolidato per il comune di Mantova con il 28,6% degli arrivi, le altre prime 5 regioni italiane per provenienza sono le stesse del contesto provinciale e della zona del Medio Mantovano, collocandosi tuttavia in posizioni di graduatoria diverse. Il Lazio sale al 2° posto rispetto alla classifica provinciale (5° posto) con il 9,9% di arrivi su Mantova, corrispondente al 45% dell'intero flusso di turisti provenienti da questa regione, anche se in diminuzione nell'arco quinquennale 2008-2012. La Toscana, pur registrando il 12% in meno degli arrivi nel capoluogo rispetto al 2011, mantiene il 5° posto.

Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2008-2012
(valori ordinati rispetto al 2012)

	Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	LOMBARDIA	14.384	14.973	14.465	16.068	14.019	26,8%	26,9%	26,6%	28,9%	28,6%
2	LAZIO	5.977	6.126	6.666	6.150	5.338	11,1%	11,0%	12,3%	11,1%	10,9%
3	PIEMONTE	5.321	5.825	5.673	5.933	4.858	9,9%	10,5%	10,4%	10,7%	9,9%
4	VENETO	3.488	3.325	3.609	4.198	4.020	6,5%	6,0%	6,6%	7,5%	8,2%
5	TOSCANA	4.081	4.341	4.309	4.227	3.723	7,6%	7,8%	7,9%	7,6%	7,6%
6	EMILIA ROMAGNA	4.508	4.457	4.134	3.991	3.665	8,4%	8,0%	7,6%	7,2%	7,5%
7	LIGURIA	2.240	1.821	1.951	2.105	2.006	4,2%	3,3%	3,6%	3,8%	4,1%
8	CAMPANIA	2.188	2.296	2.240	1.886	1.888	4,1%	4,1%	4,1%	3,4%	3,9%
9	PUGLIA	2.076	2.207	2.037	2.054	1.550	3,9%	4,0%	3,7%	3,7%	3,2%
10	FRIULI VENEZIA GIULIA	1.444	1.931	1.511	1.439	1.399	2,7%	3,5%	2,8%	2,6%	2,9%
11	SICILIA	1.565	1.736	1.606	1.433	1.284	2,9%	3,1%	3,0%	2,6%	2,6%
12	MARCHE	1.698	1.717	1.460	1.405	1.143	3,2%	3,1%	2,7%	2,5%	2,3%
13	ABRUZZO	869	967	917	947	766	1,6%	1,7%	1,7%	1,7%	1,6%
14	UMBRIA	925	754	797	892	702	1,7%	1,4%	1,5%	1,6%	1,4%
15	TRENTO	764	533	512	546	553	1,4%	1,0%	0,9%	1,0%	1,1%
16	BOLZANO	379	661	603	691	523	0,7%	1,2%	1,1%	1,2%	1,1%
17	SARDEGNA	535	635	520	608	480	1,0%	1,1%	1,0%	1,1%	1,0%
18	CALABRIA	618	725	609	538	462	1,1%	1,3%	1,1%	1,0%	0,9%
19	VALLE D'AOSTA	186	179	195	151	249	0,3%	0,3%	0,4%	0,3%	0,5%
20	BASILICATA	326	273	396	257	199	0,6%	0,5%	0,7%	0,5%	0,4%
21	MOLISE	179	158	158	136	128	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
	Totale italiani	53.751	55.640	54.368	55.655	48.955	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



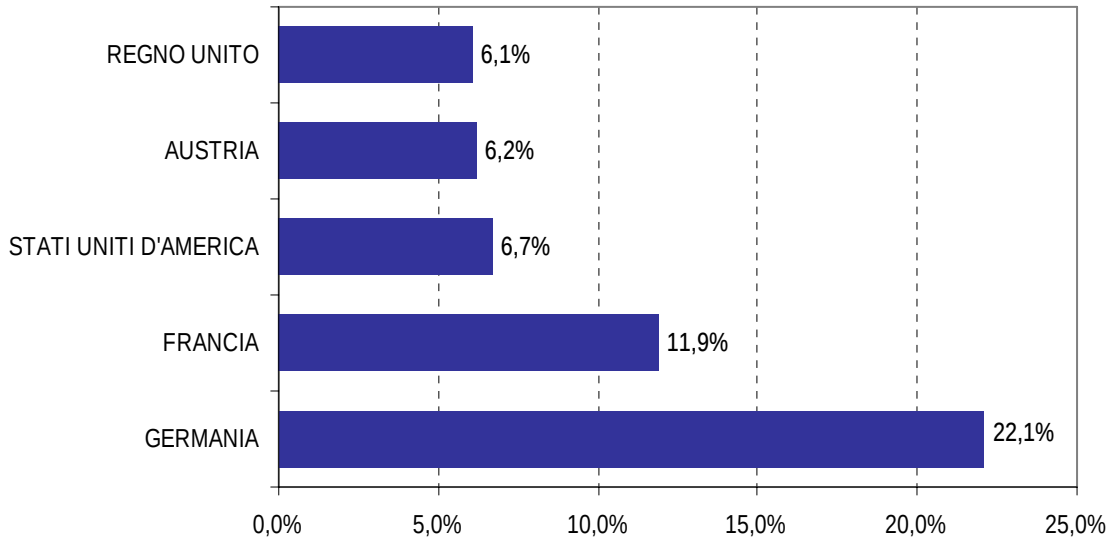
Pur mantenendosi primi due mercati di riferimento per il capoluogo, la Germania e la Francia perdono rispettivamente il 15,8% e il 7% degli arrivi rispetto al 2011. Gli Stati Uniti passano invece dal 5° posto del 2011 al 3° posto, con un incremento degli arrivi leggero ma costante nel corso del quinquennio. Gli arrivi di turisti dagli Stati Uniti rappresentano il 79,4% di flussi di turisti americani nel territorio del Medio Mantovano e il 69% dell'intero territorio provinciale. Diminuiscono anche i flussi dal Regno Unito, che rimane comunque tra i primi 5 mercati principali per Mantova città.

Poco significativi gli arrivi dai paesi definiti BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica): la Russia si posiziona solo al 10° posto con solo 571 arrivi (2,5% sul totale nel capoluogo), il Brasile al 14° posto con 416 arrivi (1,8%), la Cina al 19° posto con 283 arrivi (1,25%). Irrilevanti il 38° e il 42° posto rispettivamente per India e Sudafrica.

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2008-2012 (valori ordinati rispetto al 2012)

	PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali				
		2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
1	GERMANIA	4.505	4.956	5.273	5.969	5.026	21,3%	23,2%	23,1%	23,2%	22,1%
2	FRANCIA	2.266	2.658	2.810	2.905	2.704	10,7%	12,4%	12,3%	11,3%	11,9%
3	STATI UNITI D'AMERICA	1.269	1.294	1.262	1.396	1.530	6,0%	6,1%	5,5%	5,4%	6,7%
4	AUSTRIA	1.179	1.454	1.458	1.689	1.416	5,6%	6,8%	6,4%	6,6%	6,2%
5	REGNO UNITO	1.654	1.376	1.347	1.440	1.386	7,8%	6,4%	5,9%	5,6%	6,1%
	ALTRI PAESI	10.310	9.643	10.631	12.372	10.704	48,7%	45,1%	46,7%	48,0%	47,0%
	Totale stranieri	21.183	21.381	22.781	25.771	22.766	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2012.
Prime 5 posizioni in percentuale.



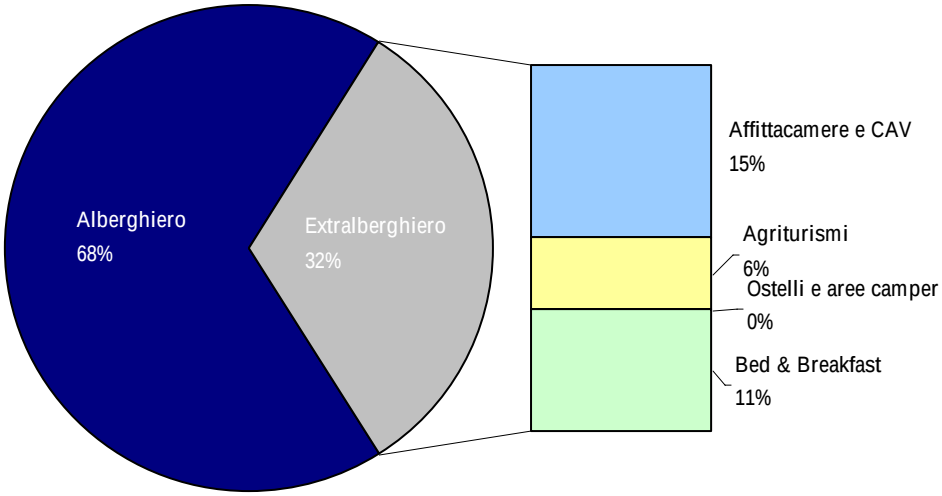
4.2. Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

Anche se con valori assoluti modesti, è in costante aumento l'offerta del comparto extralberghiero nella città di Mantova, che nel 2012 offre 545 posti letto. Il comparto alberghiero detiene tuttavia il 68% dei posti letto sull'offerta complessiva nel capoluogo, percentuale che corrisponde al 58,5% dei posti letto in alberghi nella zona del Medio Mantovano e quasi al 32% nell'intera provincia.

STRUTTURE E POSTI LETTO NEL COMUNE DI MANTOVA - VALORI ASSOLUTI AL 31.12 - ANNI 2009-2012

Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	16	17	17	18	1.043	1.091	1.091	1.148
Complementari	*29*	*32*	*29*	*31*	*351*	*369*	*356*	*365*
Bed & Breakfast	*27*	*32*	*33*	*34*	*126*	*150*	*175*	*180*
Extralberghiero	56	64	62	65	477	519	531	545
Totale	72	81	79	83	1.520	1.610	1.622	1.693

Posti letto 2012 - distribuzione percentuale per tipologia

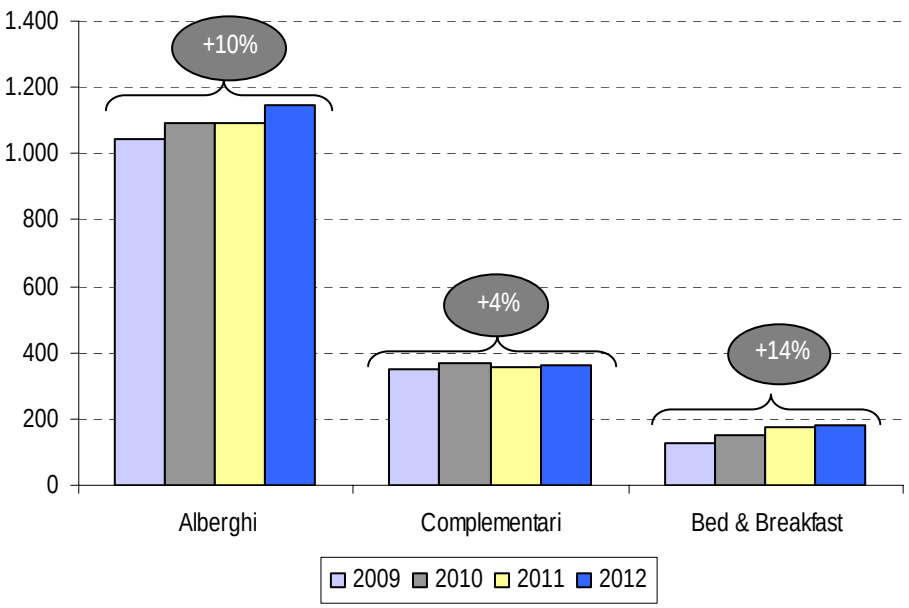


Il peso dell'offerta di strutture ricettive del comune di Mantova sul territorio provinciale corrisponde al 18,2% complessivo, equilibrato tra alberghiero ed extralberghiero. Il peso in percentuale dei posti letto, invece, complessivamente raggiunge il 21,7% (31,8% alberghiero e 13,1% extralberghiero).

STRUTTURE E POSTI LETTO NEL COMUNE DI MANTOVA - PESO PERCENTUALE SUL TOTALE PROVINCIALE								
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)				POSTI LETTO 2009-2012 (AL 31.12)			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	16,2%	17,2%	17,0%	18,6%	30,7%	32,0%	29,9%	31,8%
Extralberghiero	17,9%	19,0%	17,9%	18,1%	13,0%	13,2%	13,0%	13,1%
Totale	17,5%	18,6%	17,7%	18,2%	21,5%	21,9%	21,0%	21,7%

Nel lungo periodo l'aumento è regolare sia per il comparto alberghiero sia per l'extralberghiero, con particolare riferimento ai B&B che crescono del 14%.

Andamento del numero di letti 2009-2012 e var % 2012/2009



Nel comune capoluogo diminuiscono gli arrivi e le presenze nelle strutture alberghiere rispetto al 2011. Aumentano invece i valori nell'extralberghiero, che con +11% di arrivi e +22,3% di presenze porta la permanenza media complessiva del comparto a 2,37 gg/vacanza, per 2,20 gg/vacanza in totale.

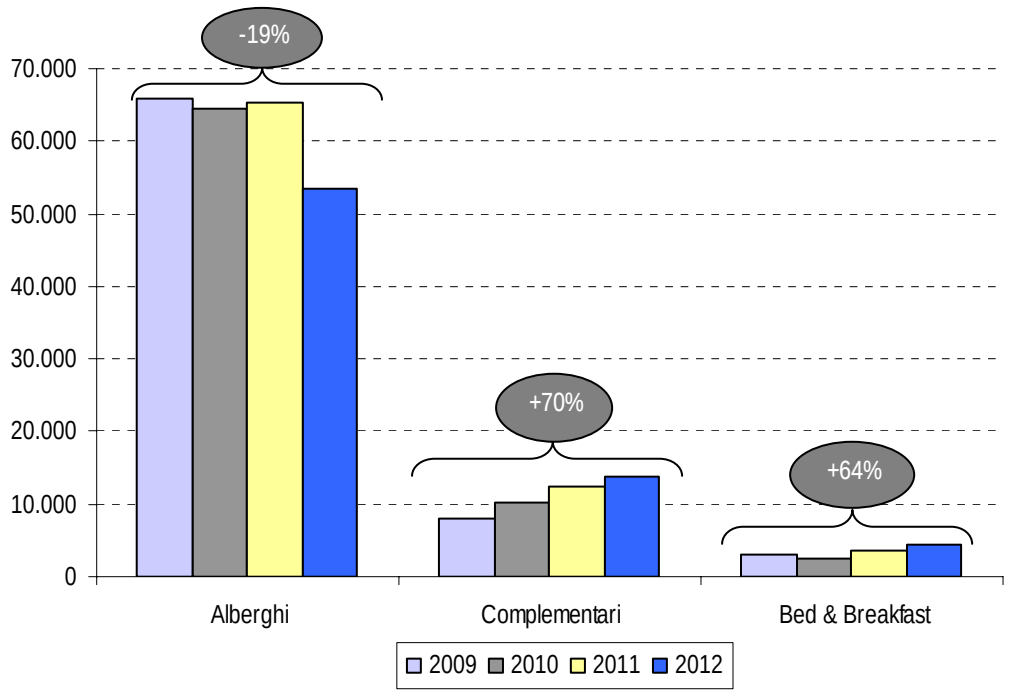
ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIA PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2009-2012

Tipologia	Arrivi				Presenze				Permanenza media			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Alberghiero	65.878	64.522	65.200	53.486	123.324	119.399	118.918	114.416	1,87	1,85	1,82	2,14
Complementari	*8.103*	*10.140*	*12.531*	*13.786*	*25.958*	*24.397*	*27.269*	*33.595*	*3,20*	*2,41*	*2,18*	*2,44*
Bed & Breakfast	*3.040*	*2.487*	*3.695*	*4449*	*5.766*	*4.557*	*6.284*	*9591*	*1,90*	*1,83*	*1,70*	*2,16*
Extralberghiero	11.143	12.627	16.226	18.235	31.724	28.954	33.553	43.186	2,85	2,29	2,07	2,37
Totale	77.021	77.149	81.426	71.721	155.048	148.353	152.471	157.602	2,01	1,92	1,87	2,20

La distribuzione degli arrivi nel lungo periodo mostra chiaramente come sia diminuita nel tempo la domanda di strutture ricettive alberghiere nel comune capoluogo, fino ad arrivare a -19% dal 2009.

In continuo aumento invece i dati sugli arrivi nelle strutture extralberghiere, che raggiungono +70% negli esercizi complementari e +64% nei B&B (+17% di arrivi solo nel 2012).

Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2012



5. Dati dalla rete informativa I.A.T.

IN BREVE…

- nel 2012 le richieste d'informazione agli uffici IAT calano del 12% rispetto al 2011 (-6% on line e -13% allo sportello), crescono invece del 8,5% i contatti presso l'infopoint di Casa del Rigoletto
- l'andamento mensile mostra valori inferiori in tutti i mesi del 2012, con le eccezioni di Aprile e Settembre, ricalcando il trend stagionale dei pernottamenti
- l'85% delle richieste di informazione turistica on line arriva dalla provincia di Mantova o dal Nord Italia e solo l'8% dall'estero, con percentuali invariate rispetto al 2011
- le richieste presso gli IAT provinciali coprono l'82% dei contatti 2012,di cui il 73% in Mantova città
- provenienza utenti IAT: 46% dal Nord Italia, 12% dalla provincia di Mantova, 25% dall'estero
- sia gli stranieri che gli italiani chiedono più spesso mappe turistiche, seguono musei, ricettività e ristorazione
- alla IAT di Mantova il 60% degli utenti viene dal Nord Italia (di cui il 15% da Mantova), mentre gli stranieri sono meno del 33% (di cui il 45% da Paesi di lingua tedesca)
- nel 2012 calano di eventi organizzati sul territorio (-31,2%) fin da Marzo, prima del sisma di Maggio, con una crescita solo in Settembre
- distribuzione per tipologia: gli spettacoli (31,8% del totale) superano gli eventi culturali (25,4%)
- distribuzione per zona: il 50,4% degli eventi sono organizzati nella città di Mantova

5.1. La rete per l'informazione turistica – analisi della domanda

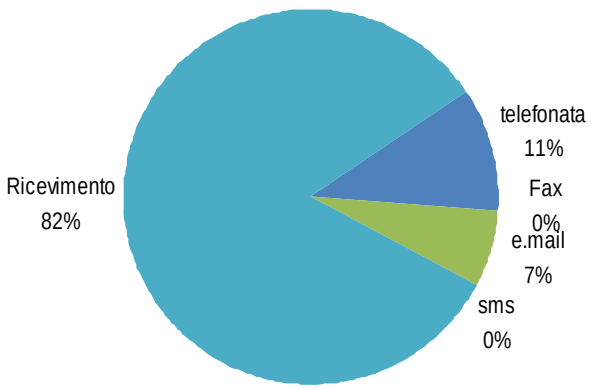
La Provincia di Mantova coordina una rete di informazione turistica territoriale composta da una redazione centrale (IAT di Mantova) e da tre redazioni locali corrispondenti agli uffici IAT di Castiglione delle Stiviere, Sabbioneta e San Benedetto Po. Gli attori della rete contribuiscono ad aggiornare quotidianamente le informazioni correlate all'offerta e alla domanda turistica della destinazione provinciale all'interno del sistema informativo centrale che ne permette la condivisione, la diffusione e il monitoraggio costante.

L'analisi dei dati monitorati dalla rete di informazione turistica in provincia di Mantova è stata suddivisa rispetto ai due principali canali di contatto, quello on line e quello di accoglienza al desk.

Numero di contatti per tipologia - Anni 2011-2012

Tipo di contatto	2011	2012	Var.% 11-12
telefonata	5.249	4.842	-7,8%
Fax	56	1	-
e.mail	3.037	3.010	-0,9%
sms	48	33	-
Totale richieste on line	8.390	7.886	-6,0%
Ricevimento - IAT	28.606	21.638	-24,4%
Ricevimento - Casa di Rigoletto	14.707	15.951	8,5%
Ricevimento - Totale Provincia	43.313	37.589	-13,2%
Totale richieste informazioni	51.703	45.475	-12,0%

Percentuale contatti per tipologia - 2012



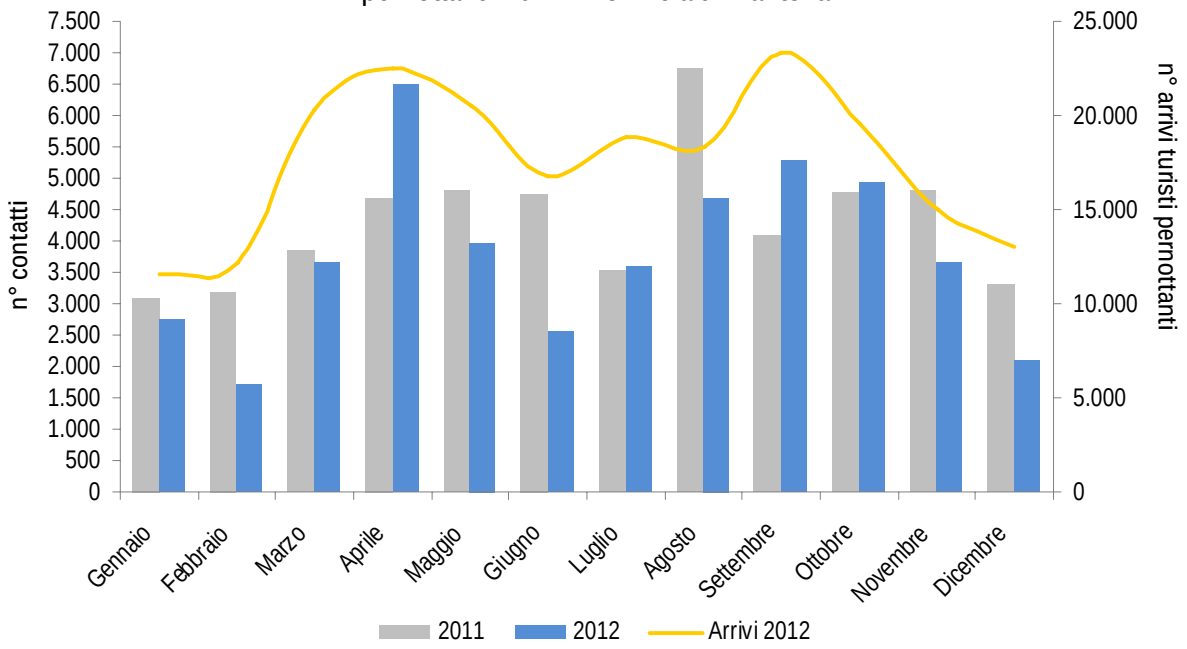
Nel 2012 rispetto al 2011 le richieste d'informazione sono complessivamente diminuite del 12%, passando da 51.700 contatti annuali a circa 45.500. Nello specifico le richieste online calano del 6%, mentre quelle allo sportello del 13%. Questa contrazione riguarda espressamente gli uffici IAT, mentre i dati dell'infopoint di Casa del Rigoletto mostrano un andamento positivo e segnano +8,5% di contatti rispetto al 2011 raggiungendo nel 2012 quasi 16.000 contatti.

L'andamento negativo dei valori registrati dalle richieste di informazioni in particolare presso le IAT può essere letto in un'accezione positiva di miglior efficienza degli altri canali di informazione, come ad esempio il portale web dedicato all'informazione turistica attraverso il quale l'utente, il potenziale turista, riceve un insieme di informazioni necessarie a soddisfare il suo bisogno in un'unica soluzione.

L'andamento mensile mostra per il 2012 valori inferiori in tutti i mesi dell'anno, con le eccezioni di Aprile con circa 2.000 contatti in più rispetto al 2011 e Settembre con un saldo positivo di 1.000 contatti.

In generale si può osservare come l'andamento stagionale delle richieste di informazioni ricalchi quello degli arrivi di turisti pernottanti, pur su valori assoluti completamente diversi e non confrontabili, osservati nell'analisi dei flussi turistici, confermando per la provincia di Mantova una stagionalità che concentra la massima affluenza turistica nei periodi primaverili e autunnali.

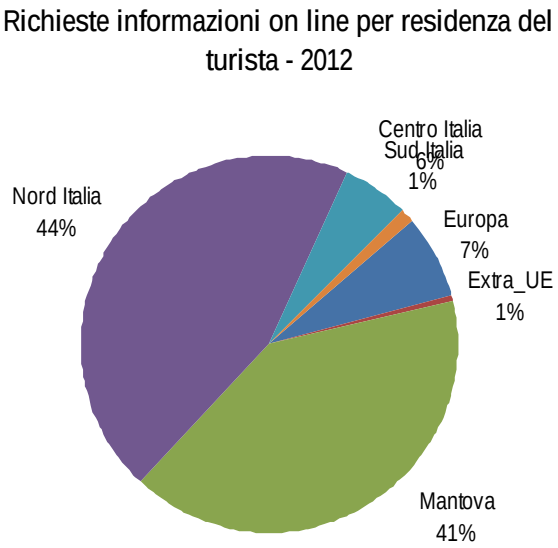
Numero di richieste informazioni 2011 e 2012 - andamento mensile dei turisti pernottanti 2012 - Provincia di Mantova

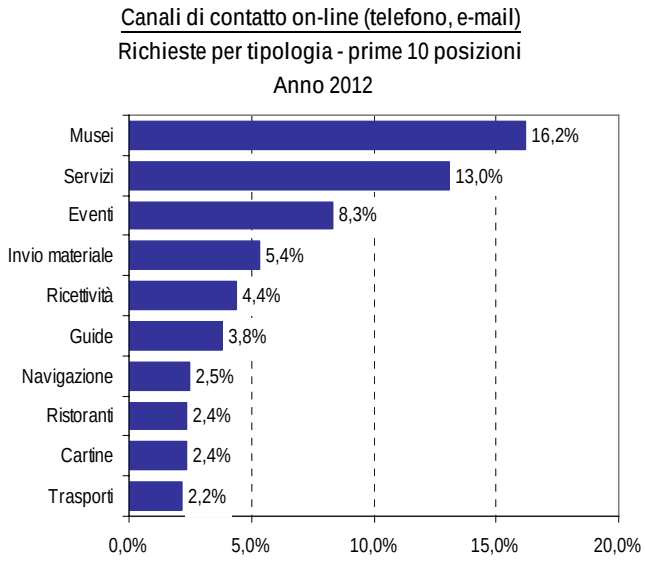


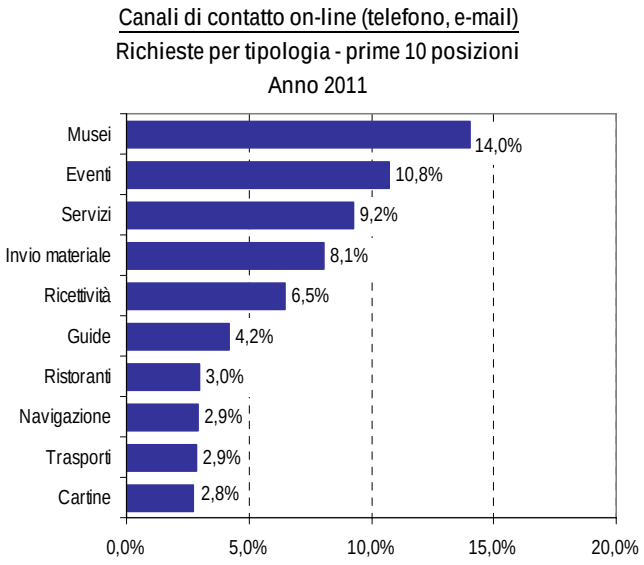
Le richieste turistiche on line

Le richieste di informazione turistica on line sono nel 2012 quasi 7.900 e rappresentano il 18% circa delle richieste complessive. L'11% perviene tramite telefono e il 7% tramite e-mail.

Circa l'85% di questo tipo di richieste arriva dalla provincia di Mantova o dal Nord Italia e solo per l'8% dall'estero, con percentuali invariate rispetto al 2011. Le richieste principali riguardano musei, servizi ed eventi, che retrocedono di una posizione rispetto al 2011.







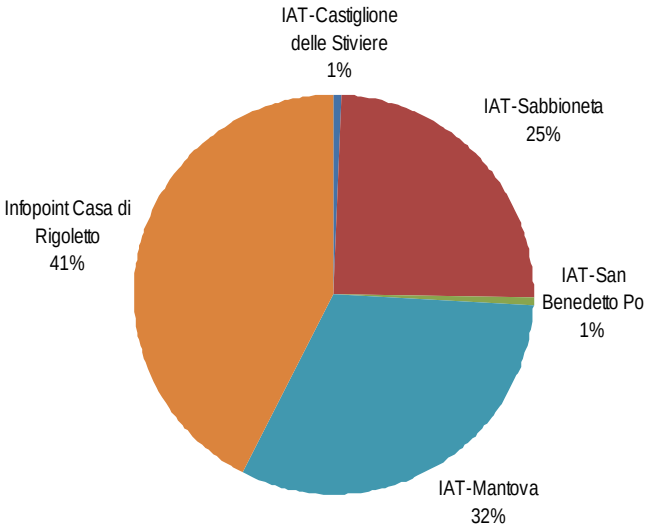
Le richieste turistiche presso gli infopoint

Le richieste di informazioni con ricevimento presso gli sportelli degli infopoint provinciali ricoprono l'82% dei contatti 2012 e si concentrano per il 73% nella città di Mantova, con prevalenza alla Casa del Rigoletto rispetto al punto IAT di Palazzo della Cervetta.

Il 25% delle richieste viene accolto dallo IAT di Sabbioneta mentre gli IAT di San Benedetto Po e di Castiglione delle Stiviere registrano entrambi solo l'1% delle richieste con cali superiori al 50% rispetto 2011. In particolare, San Benedetto Po ha visto un calo del 70% che va probabilmente correlato alle conseguenze dovute al sisma del 20 e 29 maggio 2012. Va segnalato invece che il calo di Castiglione delle Stiviere risulta in controtendenza rispetto ai dati positivi di crescita di flusso turistico dell'Alto Mantovano e anche rispetto alla richiesta di informazioni via web, che vede proprio l'Alto Mantovano come principale oggetto di ricerca per territorio.

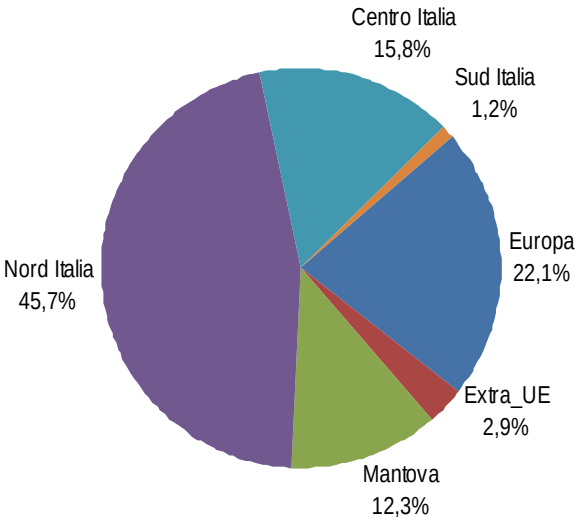
Numero di richieste al desk per punto informativo in provincia di Mantova			
Punto informativo	2011	2012	Var % 11-12
Castiglione delle Stiviere	436	213	-51%
Sabbioneta	7.356	9.317	+27%
San Benedetto Po	725	219	-70%
Catullo	8.575	-	-
Mantova	11.514	11.889	+3%
Casa Rigoletto	14.707	15.951	+8%
Provincia di Mantova	43.313	37.589	-13%

Percentuale richieste informazioni per per punto informativo - 2012



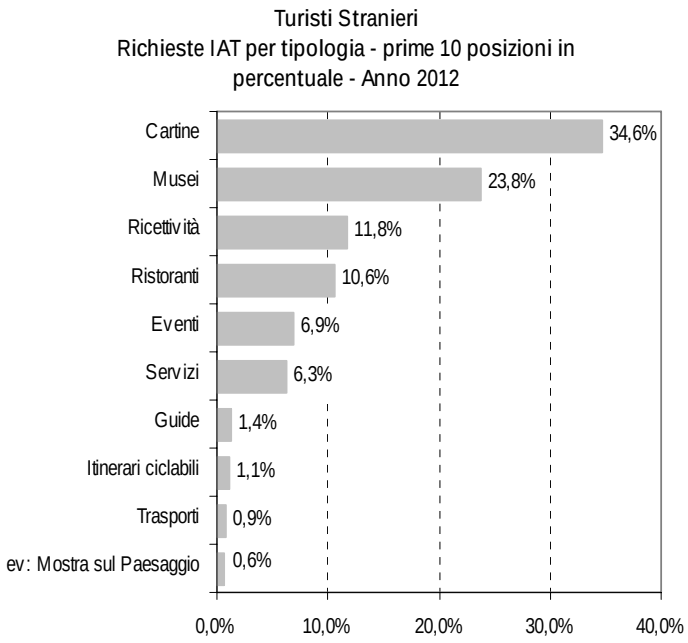
Provenienza turista	IAT provinciali		
	2011	2012	var% 11-12
Europa	5.611	4.777	-14,9%
Extra_UE	1.576	631	-60,0%
Mantova	2.696	2.665	-1,1%
Nord Italia	12.351	9.885	-20,0%
Centro Italia	4.749	3.428	-27,8%
Sud Italia	1.673	252	-84,9%
Totale	28.656	21.638	-24,5%

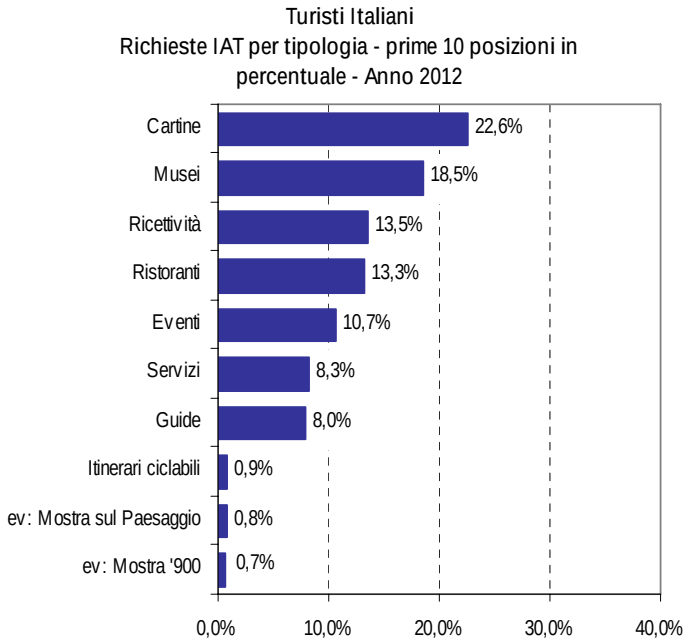
Richieste informazioni presso gli IAT della provincia di Mantova per residenza del turista - 2012



Rispetto alle provenienze dei turisti che si rivolgono agli IAT, il 46% proviene dal Nord Italia e il 12% dalla provincia di Mantova mentre il 25% circa è straniero. Questa suddivisione ricalca indicativamente il quadro della domanda turistica emerso dall'analisi dei flussi turistici presso le strutture ricettive.

Rispetto al 2011 si registra una perdita complessiva di contatti al desk del 24% che riguarda in maniera più o meno intensa tutte le nazionalità con l'eccezione dei turisti locali (provincia di Mantova) che si mantengono costanti.





Le richieste più frequenti riguardano le cartine sia per gli stranieri che per italiani. Seguono i musei, la ricettività e i ristoranti; soltanto al 5° e 6° posto gli eventi e i servizi che ricoprivano rispettivamente il 3° e 2° nella classifica delle richieste telefoniche e via e-mail.

Le richieste turistiche presso gli infopoint della Città di Mantova

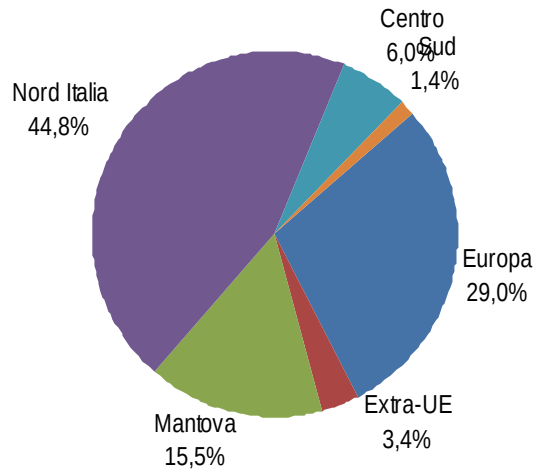
Comune di Mantova - Numero di richieste al desk per provenienza del turista - 2012

Provenienza turista	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	IAT- Cervetta	Casa di Rigoletto	Totale	IAT- Cervetta	Casa di Rigoletto	Totale
Europa	3.444	6.932	10.376	33,2%	66,8%	100,0%
Extra-UE	402	400	802	50,1%	49,9%	100,0%
Mantova	1.840	726	2.566	71,7%	28,3%	100,0%
Nord Italia	5.322	6.176	11.498	46,3%	53,7%	100,0%
Centro	710	781	1.491	47,6%	52,4%	100,0%
Sud	171	936	1.107	15,4%	84,6%	100,0%
Totale	11.889	15.951	27.840	42,7%	57,3%	100,0%

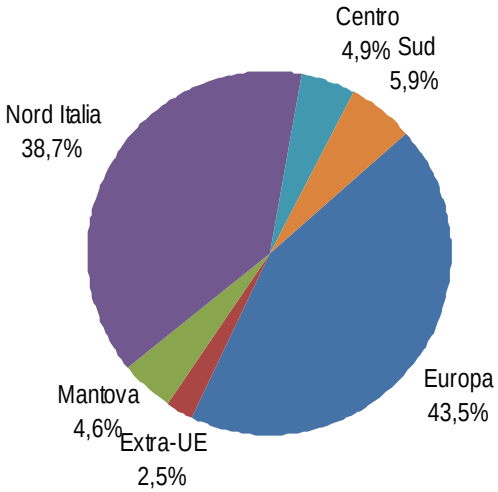
Confrontando le provenienze dei turisti che si rivolgono ai due infopoint di Mantova, si nota che usufruiscono del servizio informazioni dell'infopoint Casa di Rigoletto circa il 67% dei turisti Europei e il 50% di quelli extra-europei, mentre allo IAT di Palazzo della Cervetta si rivolge il 71% dei mantovani.

In altre parole, il 46% dei turisti che si rivolgono alla Casa del Rigoletto è straniero e solo il 4,6% è mantovano, mentre il 60% dei turisti che entrano allo IAT di Palazzo della Cervetta proviene dal Nord Italia e, in particolare, per oltre il 15% da Mantova; qui gli ingressi stranieri sono meno del 33%.

IAT MANTOVA Cervetta- Richieste informazioni per residenza del turista - 2012

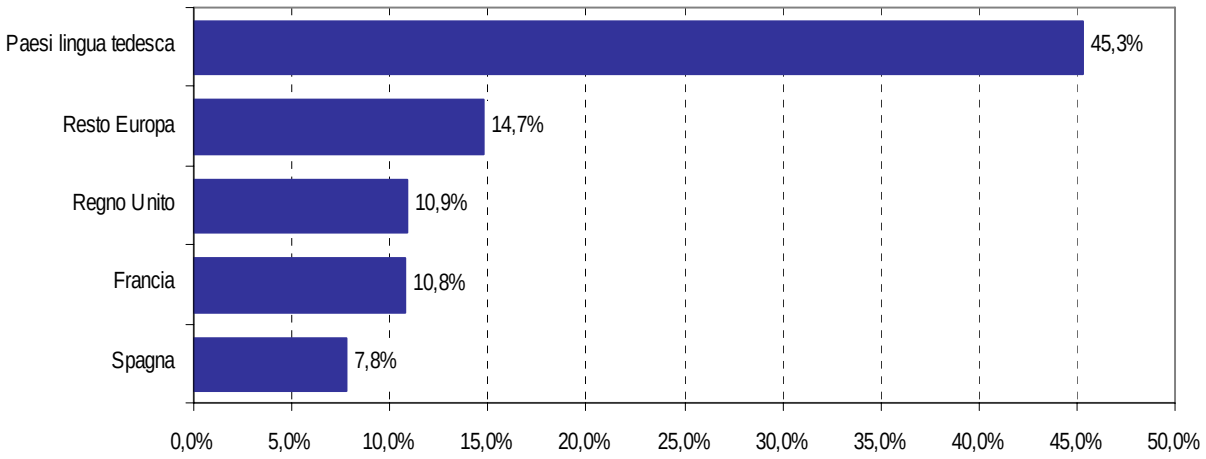


Casa di Rigoletto- Richieste informazioni per residenza del turista - 2012

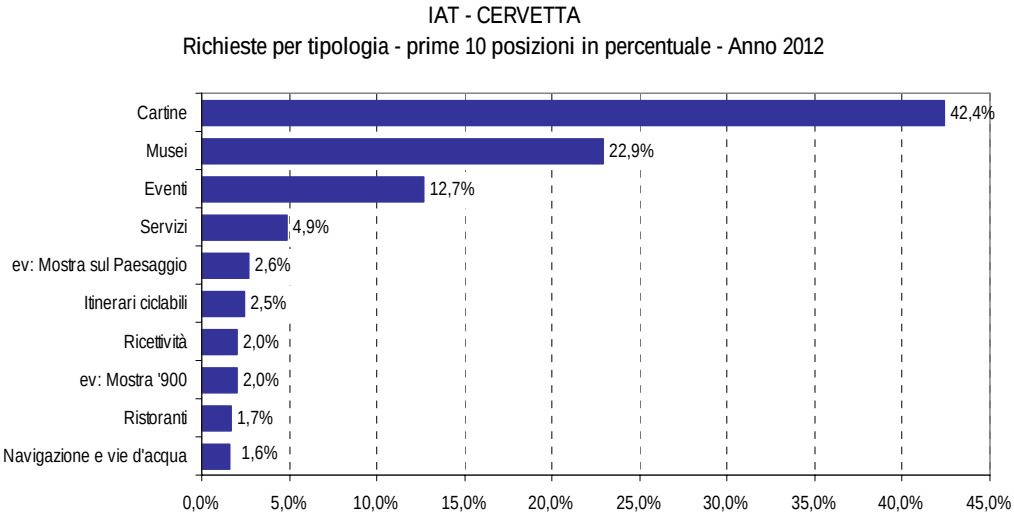


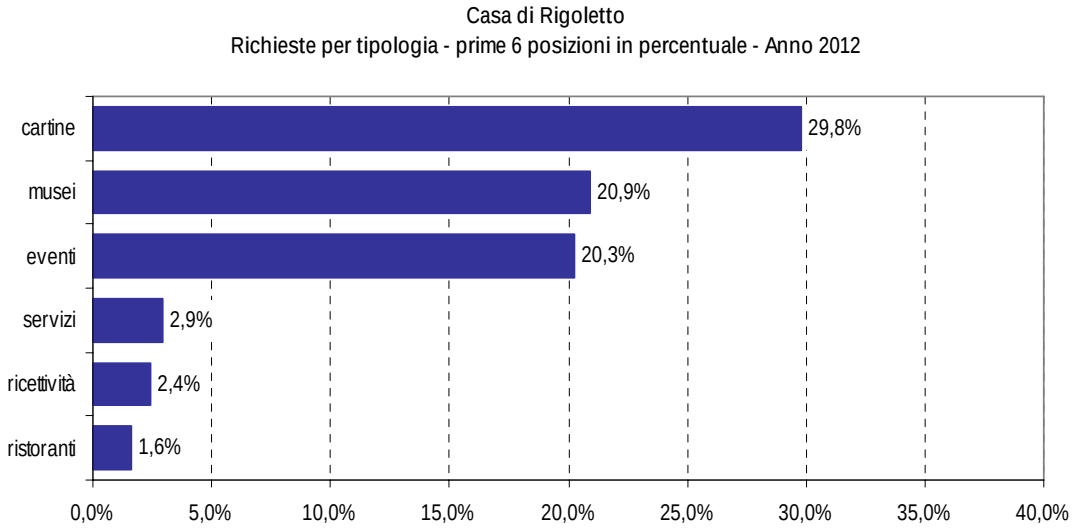
Concentrando l'attenzione sui soli turisti stranieri, scopriamo che il 45% proviene da paesi di lingua tedesca (Austria, Germania e Svizzera germanofona), al secondo posto troviamo gli inglesi, seguiti dai francesi e infine, con l'8%, dagli spagnoli.

IAT MANTOVA "CERVETTA"
Contatti stranieri per provenienza - prime 5 posizioni in percentuale - Anno 2012



Per quanto riguarda la tipologia di richiesta più frequente, prevalgono anche in città, in entrambi gli infopoint, la ricerca di cartine e di informazioni su musei ed eventi.





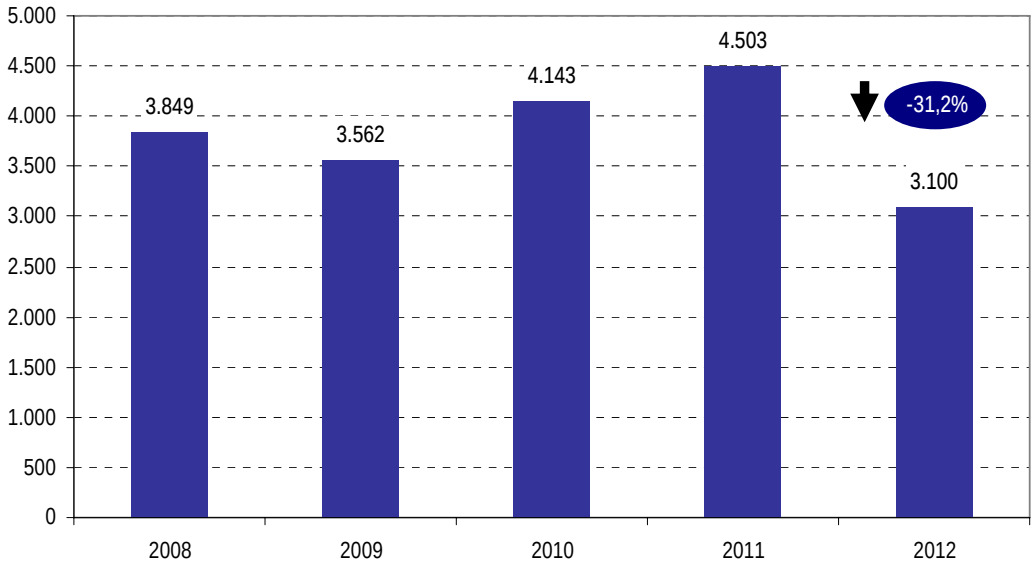
5.2. La rete per l'informazione turistica – analisi dell'offerta

Oltre ai dati correlati alla richiesta di informazioni, la rete dell'informazione turistica provinciale si occupa anche di monitorare e promuovere i dati relativi all'offerta di eventi che il territorio organizza, suddivisi per zona geografica e per tipologia.

Nel rispetto della legge regionale n. 15/2007, che prevede la distribuzione di informazioni e di materiale turistico sulle attrattive turistiche in ambito locale, provinciale e regionale, la banca dati degli eventi annuali corrisponde a tutti gli eventi *comunicati* dagli enti o soggetti promotori in ambito provinciale e anche in ambito regionale.

Dopo il picco registrato nel 2011 con circa 4.500 eventi, il 2012 registra un notevole calo di eventi organizzati sul territorio (-31,2%). Va precisato che, dei 3.100 eventi del 2012, 258 sono a cavallo di più mesi perché riguardano principalmente rassegne di eventi o mostre a medio–lungo termine.

Eventi promossi nella provincia di Mantova - 2008-2012

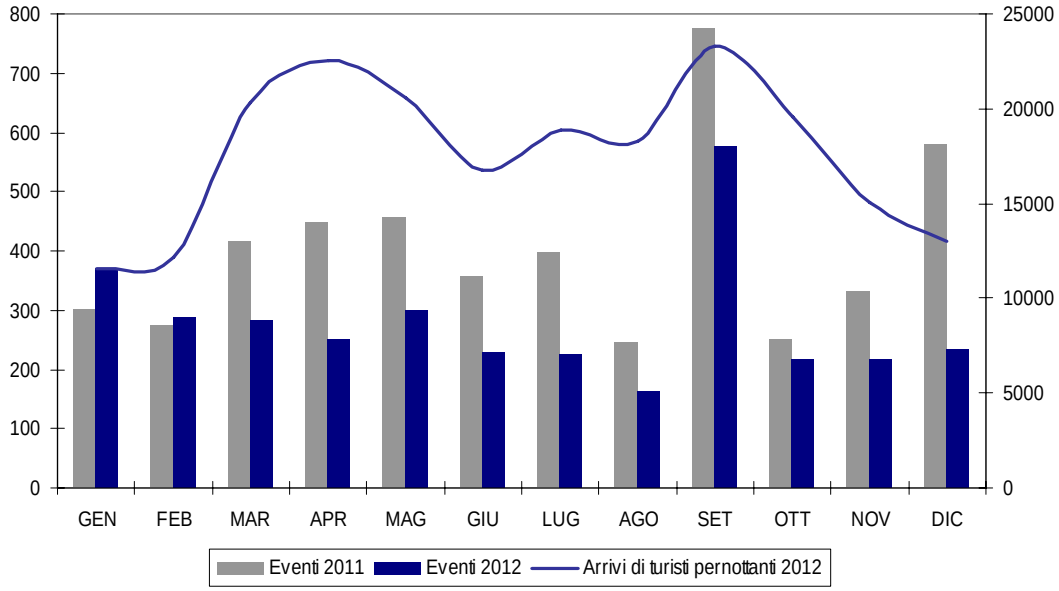


L'andamento mensile della distribuzione di eventi sul territorio mostra che, rispetto al 2011, il calo di eventi organizzati inizia già da Marzo, antecedente quindi il sisma di Maggio, e si protrae fino alla fine dell'anno.

L'andamento stagionale della distribuzione degli eventi riproduce quello dei flussi turistici sul territorio, anche se su valori assoluti completamente diversi e non confrontabili.

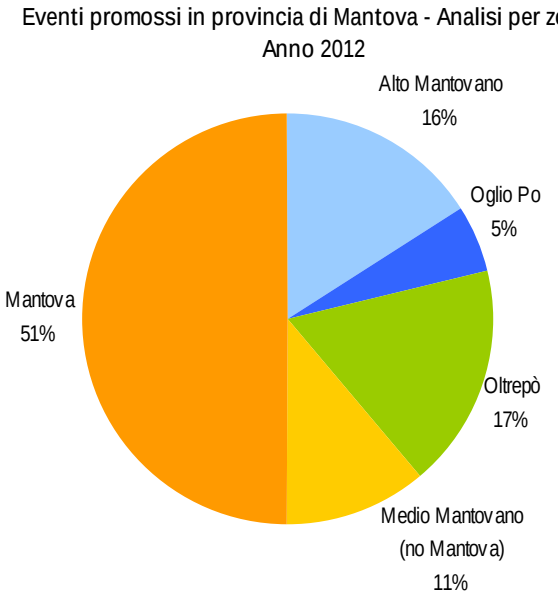
Si osserva tuttavia che la curva dei mesi primaverili si appiattisce notevolmente nel 2012, mostrando un unico picco nel mese di Settembre che rimane tuttavia in calo rispetto al 2011.

Distribuzione mensile degli eventi promossi in provincia di Mantova - 2011-2012.
Confronto con l'andamento 2012 degli arrivi di turisti pernottanti.



La distribuzione per zona evidenzia che il 51% degli eventi sono organizzati nel comune capoluogo. Le altre zone si dividono il restante 49% abbastanza equamente. Nell'Oglio Po, cui corrisponde anche la porzione di territorio più piccola, rimane il 5% degli eventi.

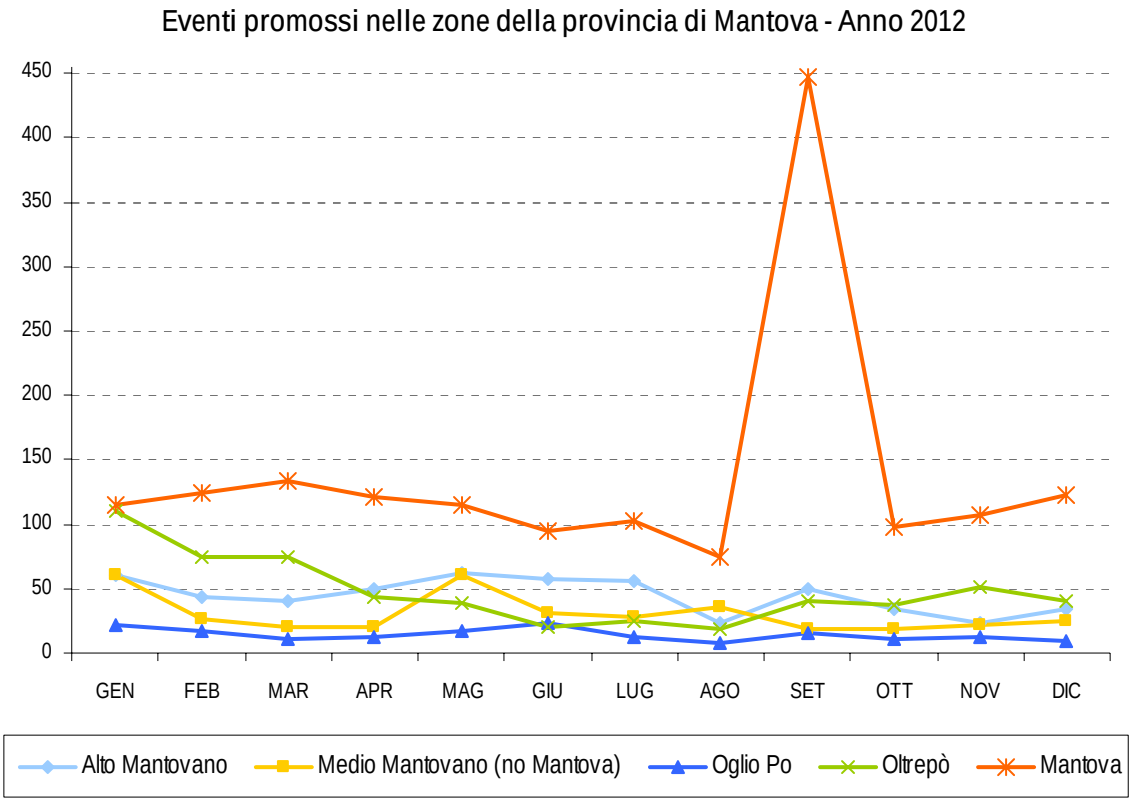
E' importante precisare anche che gli eventi possono essere contemporaneamente distribuiti su più territori.



Nella distribuzione mensile per valori assoluti si nota che Mantova città mantiene la media più alta in tutti i mesi dell'anno. Il valore del mese di Settembre contiene anche l'insieme dei singoli eventi all'interno di Festivaletteratura.

Eventi promossi nelle zone della provincia di Mantova - Anno 2012						
Mese	Alto Mantovano	Oglio Po	Oltrepò	Medio Mantovano (no Mantova)	Mantova	Provincia di Mantova
GENNAIO	61	21	111	61	115	369
FEBBRAIO	44	17	74	27	125	287
MARZO	41	11	75	20	133	280
APRILE	50	13	43	20	121	247
MAGGIO	62	17	39	60	115	293
GIUGNO	57	23	20	31	95	226
LUGLIO	56	13	25	28	102	224
AGOSTO	23	7	19	36	74	159
SETTEMBRE	49	15	40	18	448	570
OTTOBRE	34	11	38	19	98	200
NOVEMBRE	23	12	52	22	107	216
DICEMBRE	34	10	40	25	122	231
Totale	534	170	576	367	1.655	3.302
Media mensile	44,5	14,2	48,0	30,6	137,9	275,2

NOTA: Nel totale mancano 56 eventi organizzati fuori dal territorio provinciale



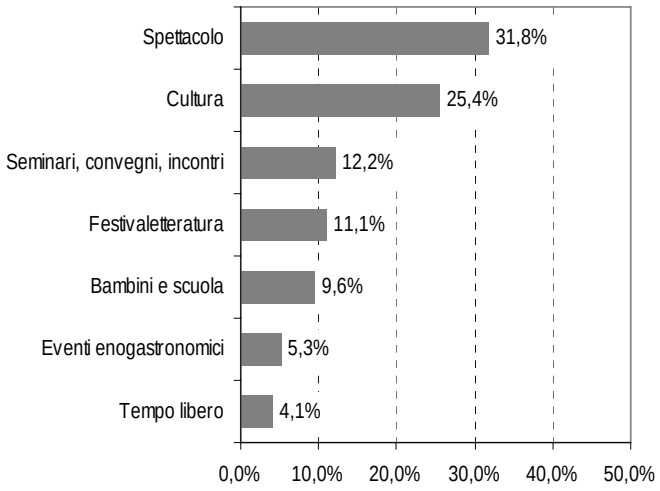
Dopo Mantova città, che da sola offre il 50,4% degli eventi, spiccano i territori di Castiglione delle Stiviere e di Suzzara, nei quali si svolgono più eventi all'anno, rispettivamente 114 e 104. Al 5° posto si posiziona San Benedetto Po, e al 10° Sabbioneta.

	Eventi promossi per comune - Anno 2012		
	Comune	nr. Eventi	Percentuale sul totale
1	MANTOVA	1547	50,4%
2	Castiglione delle Stiviere	114	3,7%
3	Suzzara	104	3,4%
4	Pegognaga	86	2,8%
5	San Benedetto Po	81	2,6%
6	Asola	73	2,4%
7	Curtatone	57	1,9%
8	Marmirolo	56	1,8%
9	Ostiglia	49	1,6%
10	Sabbioneta	49	1,6%
	totale	2.216	100,00%

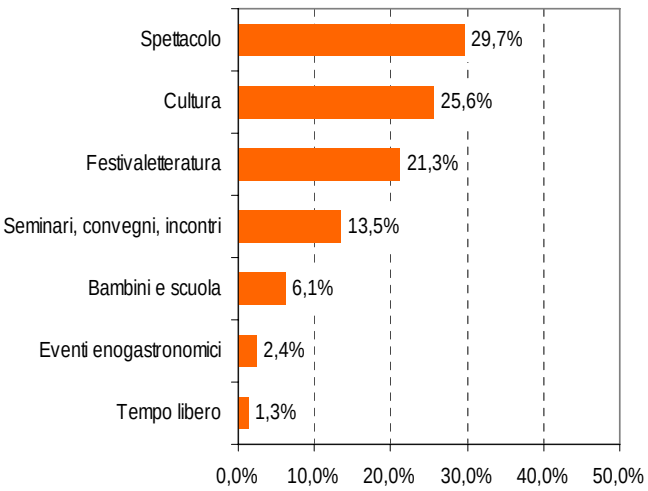
Dall'analisi per tipologia si evince che in provincia gli eventi di spettacolo/intrattenimento (31,8%) superano quelli di carattere culturale, con l'eccezione dell'Alto Mantovano. Gli eventi di carattere culturale si posizionano comunque al secondo posto, con il 25,4% sul totale degli eventi organizzati.

Eventi promossi in provincia di Mantova per tipologia – Confronto tra zone – Anno 2012

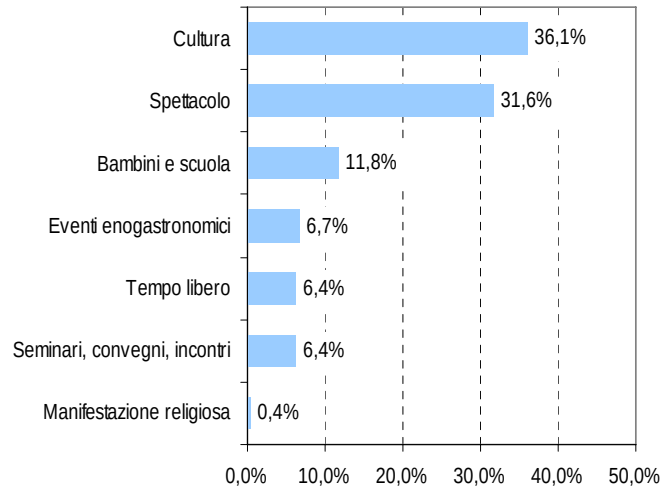
Provincia di Mantova



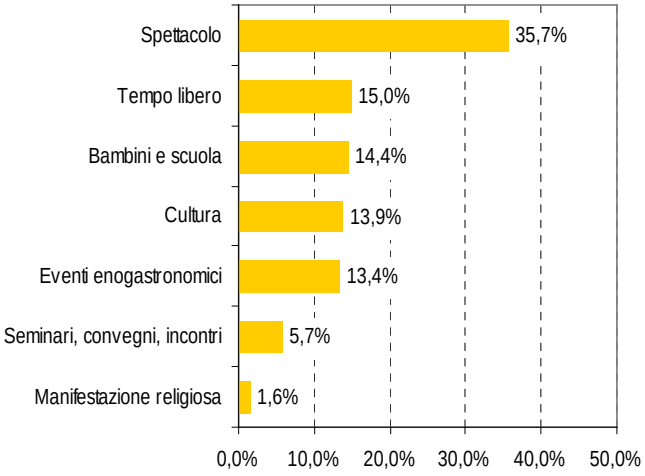
Comune di Mantova



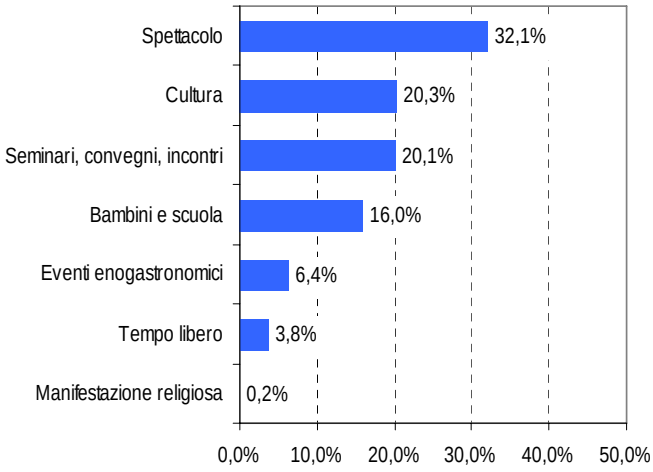
Alto Mantovano



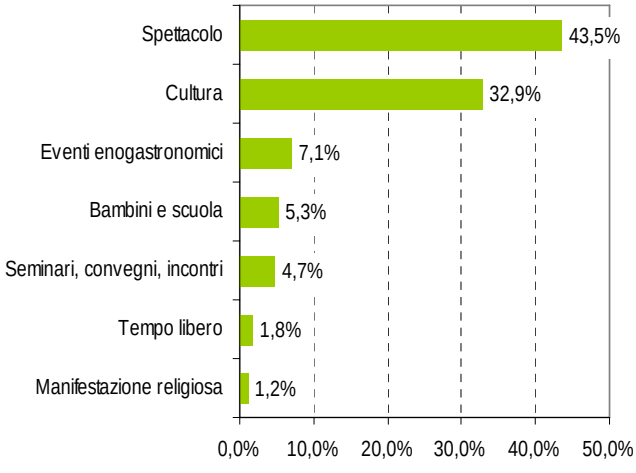
Medio Mantovano (Mantova esclusa)



Oltrepo'



Oglio Po



6. Dati dal portale web

IN BREVE…

- il portale www.turismo.mantova.it registra nel 2012 un incremento di accessi del +15,78%
- visitate in media 4 pagine per ogni accesso
- nei mesi di Marzo, Aprile, Settembre e Ottobre si confermano i valori più alti di accessi al portale
- ricerca per sezioni del portale: il 2012 registra un calo delle visite alla sezione Ospitalità del 25% rispetto al 2011; costante aumento della sezione Agenzie di Viaggio (+34,5% rispetto al 2009); la sezione Guide Turistiche registra +6,2% rispetto al 2011
- sorgenti di traffico: costante aumento dei dati originati dal traffico di ricerca, che raggiungono l'82,3% del totale, principalmente con provenienza da Google
- navigazione per canali tematici: rimane sempre in prima posizione la scelta del segmento Arte e Cultura, seguito da Enogastronomia e Natura
- navigazione per territorio: il territorio più ricercato via web è l'Alto Mantovano, seguito da Mantova città
- geolocalizzazione della domanda: se si esclude Roma, i visitatori del portale provengono soprattutto dalle province lombarde e, tra gli stranieri, i tedeschi sono i principali visitatori del portale

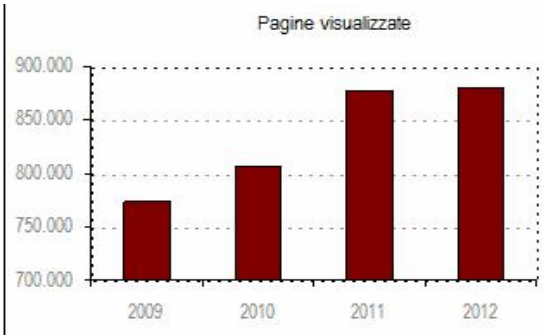
6.1 Gli accessi al sito web: visite annuali e pagine visualizzate

Il monitoraggio degli accessi al portale web www.turismo.mantova.it, nato nel Gennaio 2009, dimostra il continuo e crescente interesse degli utenti per i contenuti, frutto del lavoro di una rete di informazione turistica che ne garantisce sistematicamente l'aggiornamento e la dinamicità. In una fase storica in cui i *social network* rappresentano sicuramente una delle più efficaci espressioni nel campo della comunicazione e promozione, in cui anche le campagne pubblicitarie, elettorali e di informazione utilizzano sempre di più canali quali Facebook e Twitter, non soltanto l'efficacia del portale nel mantenere l'interesse degli utenti ma anche la sua percentuale di incremento (+15,78% rispetto all'anno precedente) rappresentano un risultato significativo.

Visite e pagine visualizzate negli anni 2009 - 2012

Anni	2009	2010	2011	2012
VISITE	117.120	150.342	189.438	219.330
Variazione su anno precedente		*+28,37%* ↑	*+26,00* ↑	*+15,78%* ↑
PAGINE VISUALIZZATE	774.422	806.864	877.583	880.332
Variazione su anno precedente		*+4,19%* ↑	*+8.76%* ↑	*+0.31%* ↑

I visitatori che si collegano al portale del turismo mantovano continuano la loro ricerca aprendo in media circa 4 pagine per ogni visita. L'analisi di lungo periodo rileva tuttavia il calo della media di visualizzazioni per pagina (da 6,6 pagine/visita nel 2009 a 4 nel 2012).

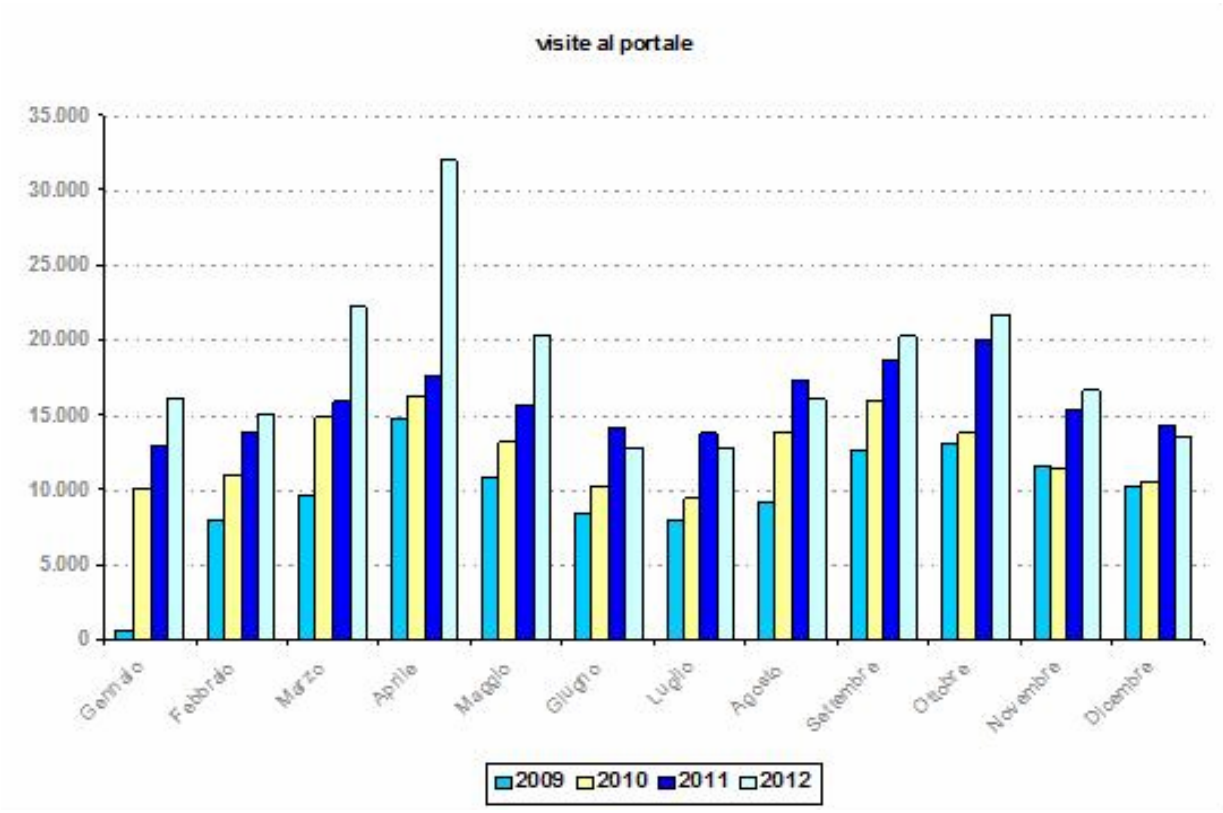


Nei mesi primaverili, in particolare Marzo e Aprile, oltre che in Settembre e Ottobre, si confermano i valori più alti di accessi al portale, come denota il trend di lungo periodo.

Spicca nel 2012 in particolar modo il dato registrato nel mese di Aprile, i cui valori aumentano dell'81,02% rispetto al 2011 e più del doppio rispetto al 2009. Il dato positivo degli accessi al portale registrato in questo mese è contestuale alla crescita degli arrivi di turisti sul territorio provinciale in occasione delle vacanze Pasquali, nonostante il maltempo che investì nel 2012 il territorio mantovano.

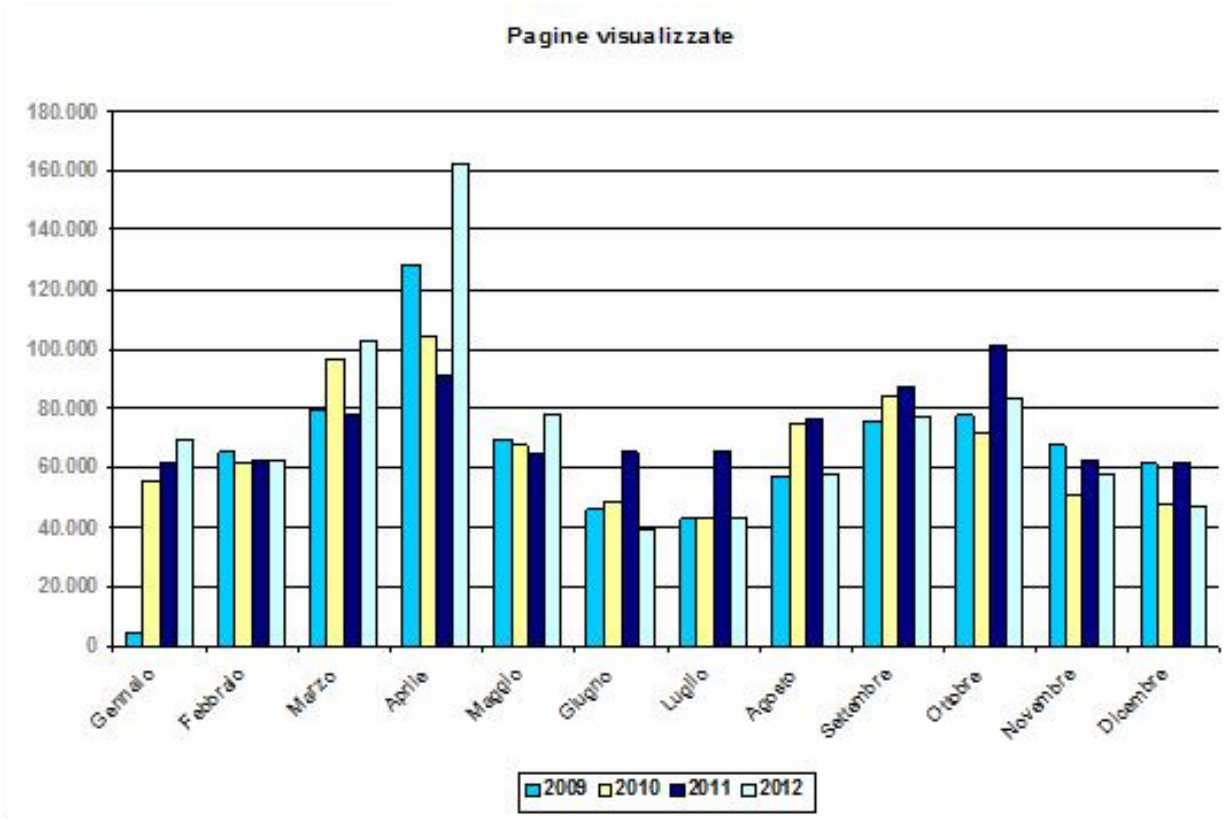
Visite mensili al portale									
Anni	2009	2010			2011			2012		
Gennaio	544	10.001			12.893	*28,92%*	↑	16.106	*24,92%*	↑
Febbraio	7.928	10.990	*38,62%*	↑	13.749	*25,10%*	↑	15.021	*9,25%*	↑
Marzo	9.685	14.850	*53,33%*	↑	15.926	*7,25%*	↑	22.235	*39,61%*	↑
Aprile	15.167	16.339	*7,73%*	↑	17.647	*8,01%*	↑	31.944	*81,02%*	↑
Maggio	10.805	13.161	*21,80%*	↑	15.657	*18,97%*	↑	20.273	*29,48%*	↑
Giugno	8.421	10.217	*21,33%*	↑	14.130	*38,30%*	↑	12.817	*-9,29%*	↓
Luglio	8.005	9.366	*17,00%*	↑	13.812	*47,47%*	↑	12.736	*-7,79%*	↓
Agosto	9.132	13.909	*52,31%*	↑	17.211	*23,74%*	↑	16.014	*-6,95%*	↓
Settembre	12.697	15.970	*25,78%*	↑	18.738	*17,33%*	↑	20.253	*8,09%*	↑
Ottobre	12.977	13.699	*5,56%*	↑	20.052	*46,38%*	↑	21.682	*8,13%*	↑
Novembre	11.542	11.318	*-1,94%*	↓	15.363	*35,74%*	↑	16.698	*8,69%*	↑
Dicembre	10.218	10.522	*2,98%*	↑	14.260	*35,53%*	↑	13.551	*-4,97%*	↓

Il trend rilevato nel quadriennio mantiene l'andamento stagionale degli accessi al sito web, che riflette la tendenza dei flussi turistici della provincia di Mantova: Marzo, Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre sono i mesi in cui si manifesta il massimo interesse degli utenti ad ottenere informazioni sulla destinazione Mantova.



Anche le visualizzazioni per numero di pagine riflettono l'andamento stagionale degli accessi al sito. L'incremento più alto (+78%) è registrato nel mese di Aprile, in cui vengono visualizzate 162.783 pagine che portano così la media di visualizzazione da 4 a 5 pagine.

Visualizzazione pagine mensili										
	2009	2010			2011			2012		
Gennaio	4.547	55.674			61.586	*10,62%*	↑	69.676	*13,14%*	↑
Febbraio	65.079	61.596	*-5,35%*	↓	62.651	*1,71%*	↑	62.247	*-0,64%*	↓
Marzo	79.268	97.080	*22,47%*	↑	77.363	*-20,31%*	↓	102.324	*32,26%*	↑
Aprile	128.255	104.399	*-18,60%*	↓	91.437	*-12,42%*	↓	162.783	*78,03%*	↑
Maggio	69.560	67.723	*-2,64%*	↓	64.297	*-5,06%*	↓	78.302	*21,78%*	↑
Giugno	45.631	48.212	*5,66%*	↑	64.911	*34,64%*	↑	39.075	*-39,80%*	↓
Luglio	42.915	42.708	*-0,48%*	↓	66.018	*54,58%*	↑	42.566	*-35,52%*	↓
Agosto	56.954	74.894	*31,50%*	↑	76.199	*1,74%*	↑	57.791	*-24,16%*	↓
Settembre	75.670	84.513	*11,69%*	↑	87.647	*3,71%*	↑	77.084	*-12,05%*	↓
Ottobre	77.873	71.478	*-8,21%*	↓	101.395	*41,85%*	↑	83.430	*-17,72%*	↓
Novembre	67.412	50.812	*-24,62%*	↓	62.636	*23,27%*	↑	57.964	*-7,46%*	↓
Dicembre	61.258	47.775	*-22,01%*	↓	61.443	*28,61%*	↑	47.090	*-23,36%*	↓



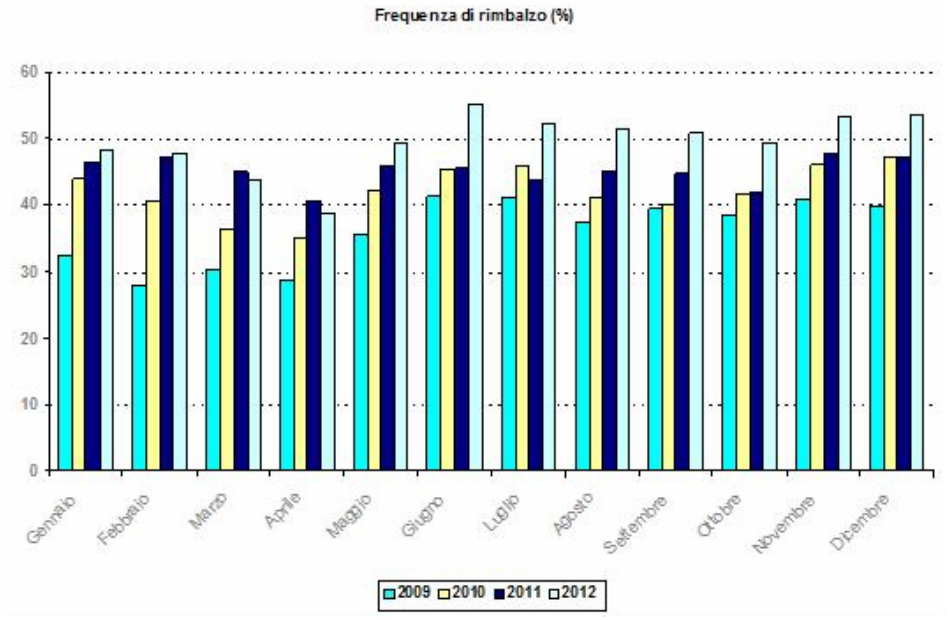
6.2. La frequenza di rimbalzo

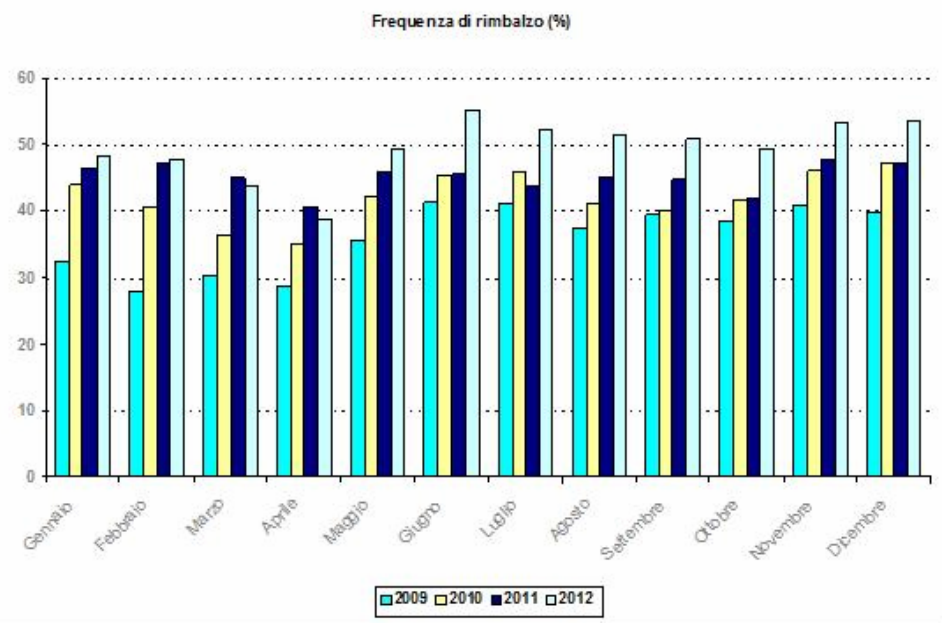
Il concetto di *frequenza di rimbalzo* esprime, in valori percentuali, la tendenza dei visitatori di un sito web ad abbandonarlo subito dopo aver visualizzato una sola pagina.

Il parametro è importante perchè ci permette di monitorare la capacità del portale di attrarre, incuriosire e trattenere il visitatore il più a lungo possibile nel canale di comunicazione scelto. Una bassa frequenza di rimbalzo indica che, dopo una prima lettura dei contenuti espressi in home page, l'utente avverte la necessità di approfondire i medesimi contenuti o di cercarne altri all'interno dello stesso sito web. Tuttavia questo non significa che una visita limitata ad una sola pagina debba interpretarsi negativamente, infatti se la pagina visualizzata è stata indicizzata da Google o altri motori di ricerca come oggetto della ricerca, significa che è stata soddisfatta la richiesta di informazioni.

I dati registrati dal portale www.turismo.mantova.it mostrano che, ad esclusione del 2009, il massimo numero di visite si concentra nel mese di Aprile di ogni anno, coincidente con il valore minimo di frequenza di rimbalzo che arriva nel 2012 al 38,71%. L'efficacia del portale è dovuta principalmente alla ricchezza dei contenuti espressi, grazie al lavoro della rete informativa che aggiorna in tempo reale le banche dati e gli articoli di approfondimento. Ma anche l'interfaccia e la dinamicità dei moderni canali social hanno permesso il mantenimento di un'utenza diversificata.

Frequenza di rimbalzo				
	2009	2010	2011	2012
Gennaio	32,54 %	43,83 %	46,44 %	48,44 %
Febbraio	27,91 %	40,75 %	47,12 %	47,63 %
Marzo	30,34 %	36,47 %	45,03 %	43,58 %
Aprile	28,64 %	35,08 %	40,71 %	38,71 %
Maggio	35,69 %	42,27 %	45,89 %	49,18 %
Giugno	41,25 %	45,39 %	45,66 %	55,07 %
Luglio	41,20 %	45,87 %	43,61 %	52,24 %
Agosto	37,57 %	41,20 %	45,20 %	51,27 %
Settembre	39,35 %	40,04 %	44,80 %	50,97 %
Ottobre	38,67 %	41,47 %	41,79 %	49,48 %
Novembre	41,01 %	45,98 %	47,78 %	53,20 %
Dicembre	39,81 %	47,23 %	47,15 %	53,57 %





6.3. La sezione dedicata ai servizi turistici

Il portale del turismo dedica apposite sezioni ai principali operatori turistici mantovani, per i quali sono state create banche dati specifiche. Questo permette all'utente di cercare con facilità anche l'offerta di servizi sul territorio relativi a ricettività, agenzie di viaggio e turismo, guide e accompagnatori turistici abilitati (attività turistiche per le quali la Provincia ha competenze specifiche ai sensi della legge regionale n. 15/2007). Attraverso il portale è pertanto possibile monitorare l'interesse del turista verso l'offerta di servizi dedicati ed evidenziare i periodi di maggior utilizzo delle sezioni.

6.3.1. Ospitalità

La ricerca delle informazioni sull'offerta ricettiva nel territorio mantovano attraverso il web avviene secondo due modalità di utilizzo del sistema: attivando la ricerca per Comune o per tipologia ricettiva, ovvero scaricando da una pagina ad hoc l'annuario della proposta ricettiva dell'intera provincia o quello suddiviso per zone.

La modalità ha sostituito nel 2011 il supporto cartaceo razionalizzando le risorse economiche e permettendo l'aggiornamento del prodotto più volte all'anno, soprattutto in prossimità dei più importanti periodi di flusso turistico sul territorio (es. Festivaletteratura, Pasqua, ponti festivi).

Il 2012 registra comunque un calo delle visite a questa sezione di circa il 25% rispetto al 2011.

Visite pagina Ospitalità – "annuario"				
	2009	2010	2011	2012
VISITE			7.541	5.612
Variazione su anno precedente				*-25.58%*

Approfondimento Festivaletteratura

L'approfondimento relativo all'utilizzo della sezione Ospitalità del portale durante l'evento più conosciuto della città e del territorio prende in esame il periodo della manifestazione, partendo dal lunedì della settimana precedente l'inizio della kermesse.

Il pubblico di Festivaletteratura è un pubblico fidelizzato, che tende a tornare nelle stesse strutture ricettive ogni anno, talvolta prenotando con un anno di anticipo. Dall'analisi di lungo periodo si nota che l'utilizzo della sezione Ospitalità in questo intervallo temporale attesta un calo fisiologico dovuto alla fidelizzazione dei clienti. Le informazioni relative all'offerta ricettiva infatti sono supportate anche dallo stesso portale web di Festivaletteratura e dal materiale promozionale cartaceo prodotto per l'occasione.

Festivaletteratura				
	2009 9- 13 sett.	2010 8-12 sett	2011 7-11 sett	2012 5-9 sett.
Visite	5.598	7.811	8.579	8.868
Pagine	33.741	42.760	38.486	32.707
Annuario			450	197

Approfondimento Pasqua

Per l'analisi di utilizzo delle pagine web nel periodo di maggior accesso al portale sono stati presi in esame i valori a partire dal lunedì precedente il periodo pasquale fino al Lunedì di Pasqua (*15 gg*).

Si nota infatti che, parallelamente all'aumento del numero di accessi alle pagine web, nel periodo analizzato le visite alla sezione dedicata all'ospitalità godono di una crescita pari al 21%.

Pasqua				
	2009 12 aprile	2010 4 aprile	2011 24 aprile	2012 8 aprile
Visite	6.991	9.128	9.630	15.641
Pagine	57.041	63.093	53.287	81.233
Annuario			370	468

6.3.2. Agenzie di viaggio e turismo

Questa sezione permette di visualizzare l'elenco completo e aggiornato delle agenzie di viaggio operanti sul territorio provinciale, suddivise per sedi principali e filiali. Nel quadriennio analizzato, le visite alle pagine di riferimento mostrano un costante aumento raggiungendo nel 2012 il 34,5% in più rispetto al 2009.

Visite pagina elenco "Agenzie di viaggio"				
	2009	2010	2011	2012
VISITE	1.921	2.485	2.430	2.939
Variazione su anno precedente		*29.35%* ▲	*-2.21%* ▼	*20.95%* ▲

6.3.3. Guide Turistiche

La ricerca del servizio di guida turistica mantiene un trend in crescita nel tempo. I valori supportano i dati di ricerca per segmento di interesse: il segmento culturale rimane per il territorio provinciale e soprattutto per il capoluogo la prima motivazione di visita del turista.

Visire banca dati "Guide Turistiche"				
	2009	2010	2011	2012
VISITE	9.158	9.166	11.277	11.976
Variazione su anno precedente		*0.09%* ↑	*23.03%* ↑	*6.20%* ↑

6.4. Sorgenti di traffico

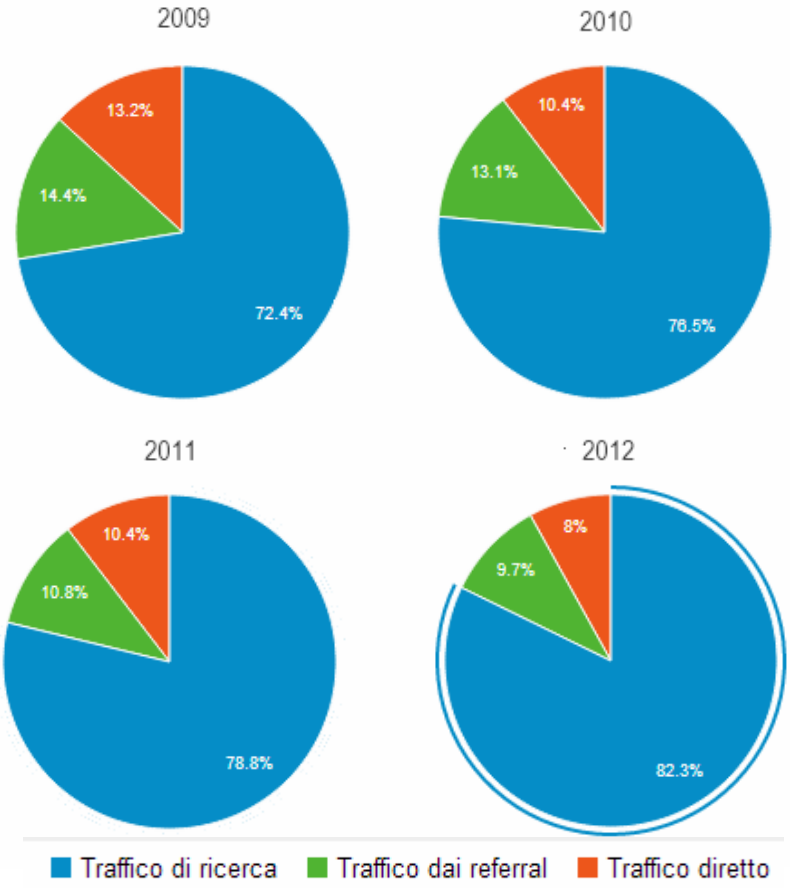
Si riportano nei grafici sottostanti le variazioni delle sorgenti di traffico nel periodo analizzato (2009 - 2012) suddividendo le quote di provenienza degli utenti per:

- *traffico diretto*, quota corrispondente ai visitatori provenienti da link non riconducibili a nessun dominio;

- *traffico dai referral* (siti di provenienza), quota di utenti provenienti da link di altri domini;

- *traffico di ricerca*, numero di visite provenienti da pagine dei risultati di motori di ricerca.

Nel quadriennio analizzato risulta che i dati originati dal traffico di ricerca sono in costante aumento, fino a raggiungere l'82,3% del totale di traffico.



Sorgenti di traffico				
Anni	2009	2010	2011	2012
Traffico diretto	15.439	15.688	19.773	17.643
Traffico referral	16.878	19.659	20.405	21.286
Traffico di ricerca	84.803	114.995	149.260	180.399
Altre (campagne)		0	0	2
	117.120	150.342	189.438	219.328

La tabella sottostante mostra nel dettaglio i principali riferimenti per sorgente di traffico.

Google, il principale motore di ricerca, ha generato 169.396 visite nel 2012 per 3,9 pagine/visita.

Il principale sito di referral è quello corrispondente al comune di Mantova, che solo nel 2012 genera 3.140 visite per una media di 8,86 pagine/visita.

Il portale www.turismo.mantova.it viene scelto direttamente da 6.936 utenti nel 2012.

Dettagli				
Anni	2009	2010	2011	2012*
Traffico di ricerca	google 75.760 (*6,29*)	google 104.619 (*5,27*)	google 138.245 (*4,63*)	google 169.396 (*3,9*)
Traffico referral	turismo.comune.mantova.it 3410 (*13,77*)	cittadimantova.it 2.394 (*12,39*)	cittadimantova.it 1.216 (*8,99*)	cittadimantova.it 3.140 (*8,86*)
Traffico diretto	home 10.648 (*6,91*)	home 8.452 (*5,63*)	home 8.234 (*5,49*)	home 6.936 (*5,2*)

*I valori indicati in “cittadimantova.it” per l’anno 2012 corrispondono alla somma dei valori di “turismo.comune.mantova.it” e “cittadimantova.it”

Poco incisivo invece il dato di referral di provenienza da altri portali web della Provincia di Mantova:

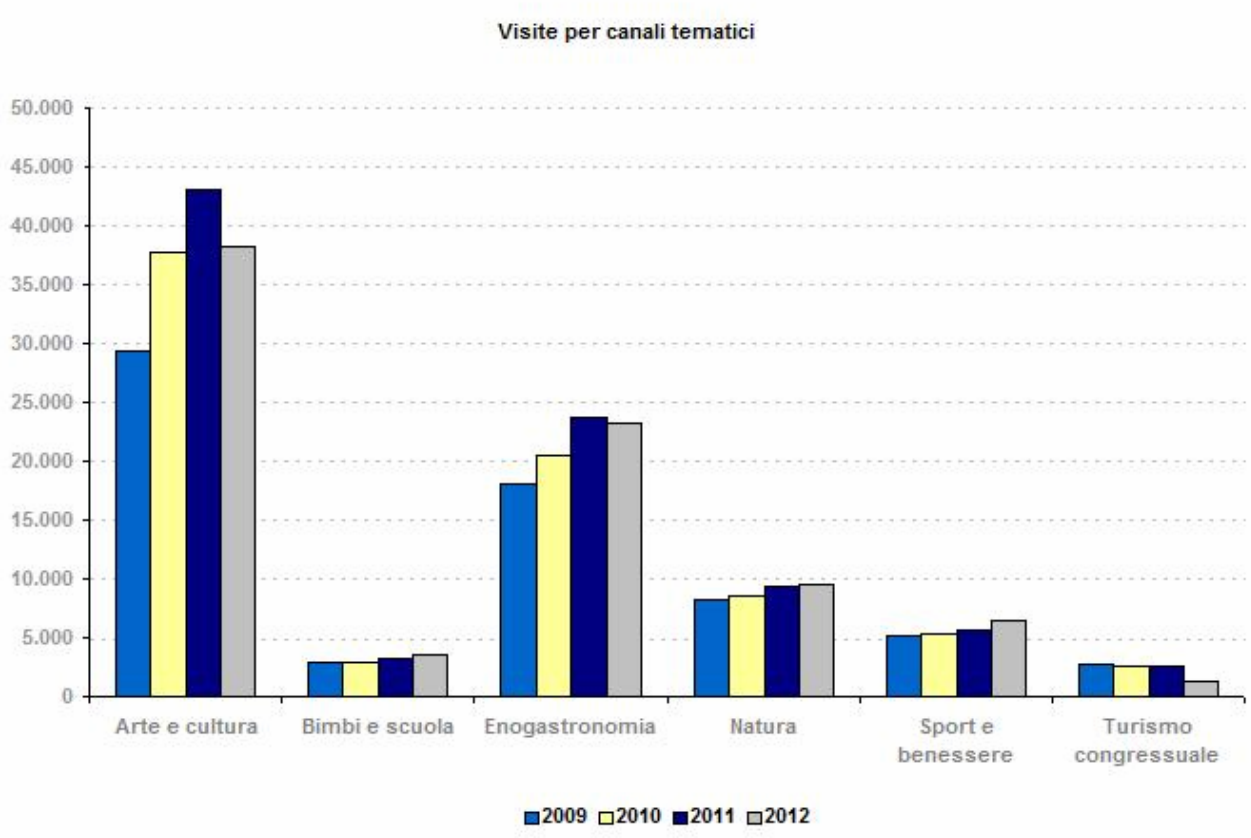
Referral dai siti della Provincia				
	2009	2010	2011	2012
provincia.mantova.it	608	509	603	549
casadelmantegna.it	183	738	337	267

6.5. Navigazione per canali tematici

Il portale del turismo permette all'utente di navigare scegliendo tra i canali tematici che rappresentano l'offerta dei diversi prodotti turistici territoriali corrispondenti ai segmenti di interesse turistico più allargato: Arte e Cultura, Natura, Enogastronomia, Bimbi e Scuola, Sport e Benessere, Turismo Congressuale.

I segmenti di maggior interesse dimostrato dagli utenti grazie al monitoraggio degli accessi al web sono principalmente Arte e Cultura, che rimane sempre in prima posizione malgrado la contrazione avuta nel 2012, seguito da Enogastronomia (23.189 visite) e, in terza posizione, da Natura (9.501 visite).

Nel lungo periodo, l'interesse degli utenti si manifesta secondo un trend storicizzato che evidenzia il fortissimo e costante interesse verso i segmenti Arte e Cultura ed Enogastronomia. Aumentano progressivamente anche gli altri segmenti, tranne il Turismo Congressuale che mostra una costante perdita di visite dovuta anche alla carenza di un'offerta strutturata relativa allo stesso segmento.

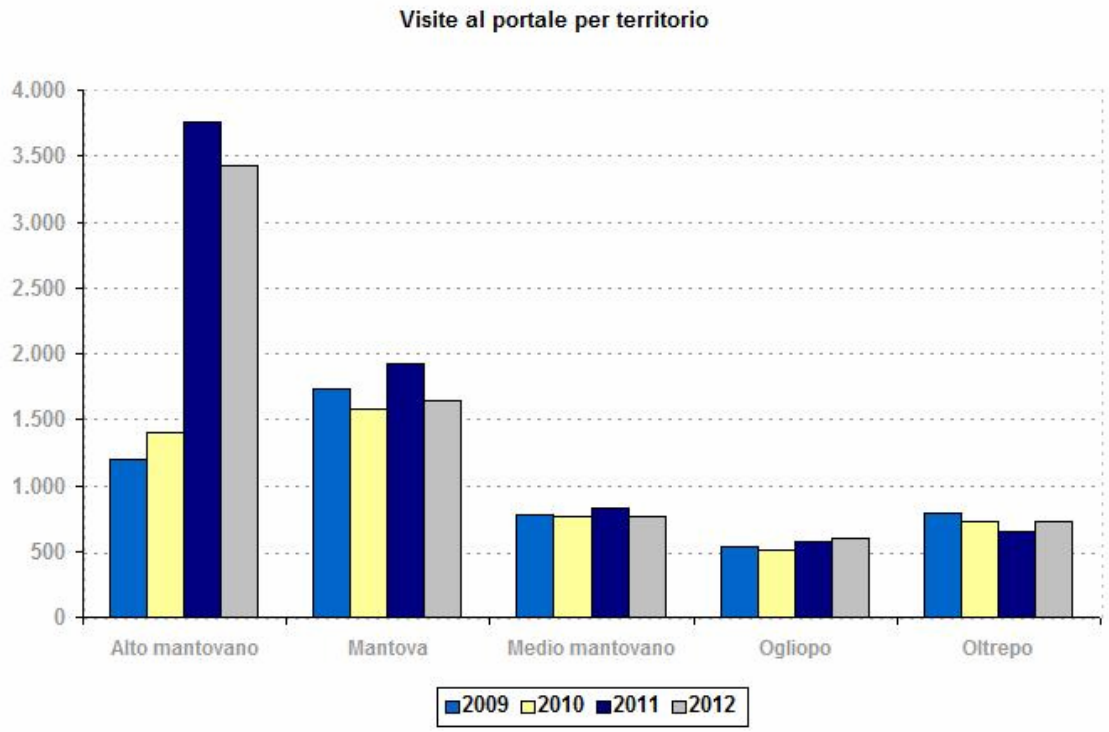


6.6. Navigazione per territorio

L'utente che utilizza come strumento di ricerca il portale www.turismo.mantova.it può scegliere anche di navigare secondo il criterio di suddivisione geografica del territorio. Le zone individuate sono le stesse determinate nell'analisi dei dati di flusso turistico: Alto Mantovano, Medio Mantovano, Oglio Po, Oltrepò e comune capoluogo.

L'analisi rileva che il territorio maggiormente oggetto di ricerca è l'Alto Mantovano, che nel quadriennio cresce in modo esponenziale rispetto agli altri territori. Mantova città segue in seconda posizione, anche se si registra una contrazione degli accessi nel 2012 rispetto all'anno precedente.

Visite per canali territorio								
	2009	2010		2011		2012		
Alto mantovano	1.193	1.404		3.762		3.429		
Variazione su anno precedente		*17,69%*	↑	*167,95%*	↑	*-8,85%*	↓	
Mantova	1.734	1.583		1.919		1.645		
Variazione su anno precedente		*-8,71%*	↓	*21,23%*	↑	*-14,28%*	↓	
Medio mantovano	777	770		827		765		
Variazione su anno precedente		*-0,90%*	↓	*7,40%*	↑	*-7,50%*	↓	
Ogliopo	533	510		569		600		
Variazione su anno precedente		*-4,32%*	↓	*11,57%*	↑	*5,45%*	↑	
Oltrepò	784	728		646		722		
Variazione su anno precedente		*-7,14%*	↓	*-11,26%*	↓	*11,76%*	↑	



6.7. Geolocalizzazione della domanda. I principali visitatori

Accessi dall'Italia

Se si esclude Roma, i visitatori del portale provengono principalmente dalle regioni confinanti con il territorio mantovano, ma soprattutto dalle province lombarde (Milano, Brescia, Bergamo).

Questo dato supporta l'analisi dei flussi turistici rispetto al mercato italiano per Mantova, che vede la Lombardia come primo mercato di riferimento seguita da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna.

Accessi dall'Italia					
	Totale	2009	2010	2011	2012
Milano	119.612	17.822	25.968	31.624	44.198
Brescia	91.488	14.265	20.687	24.770	31.766
Roma	38.952	7.617	8.362	10.361	12.612
Mantova	45.667	13.237	10.936	9.766	11.728
Verona	28.489	4.030	6.218	7.722	10.519
Bergamo	22.851	2.885	3.690	6.520	9.756
Bologna	23.099	3.480	5.077	6.519	8.023
Torino	22.635	3.501	4.765	6.553	7.816
Padova	20.607	2.950	4.518	5.797	7.342
Modena	13.119	1.866	2.214	3.869	5.170

Accessi dall'Estero

I tedeschi sono i principali visitatori stranieri del portale. L'ampliamento dei contenuti del portale anche in lingua tedesca ha sicuramente contribuito a suscitare maggiore interesse nei turisti provenienti da paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera) che sono ormai il principale mercato straniero consolidato per Mantova, ma anche per olandesi e probabilmente belgi.

Significativo l'apporto dei francesi, che nel 2012 hanno incrementato le loro visite del 38,57%. Solo gli accessi da Germania e Francia rappresentano il 30% del totale degli accessi dall'estero.

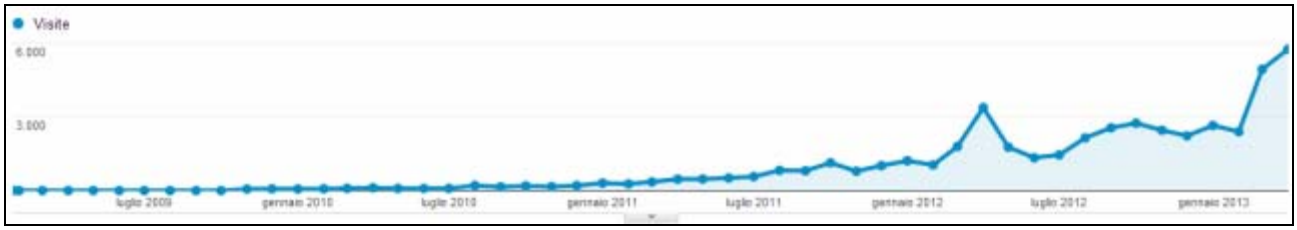
Accessi dall'Estero					
	Totale	2009	2010	2011	2012
Germany	10.040	1.561	2.229	2.907	3.343
France	5.877	985	1.385	1.470	2.037
Switzerland	5.486	1.032	1.275	1.582	1.597
Spain	5.090	1.030	1.308	1.375	1.377
United Kingdom	4.192	759	899	1.155	1.379
United States	3.518	518	875	1.123	1.002
Netherlands	2.153	423	530	562	638
Belgium	1.913	378	481	520	534
Austria	1.811	338	393	529	551
Brazil	1.276	279	277	327	393

6.8. L'utilizzo del mobile

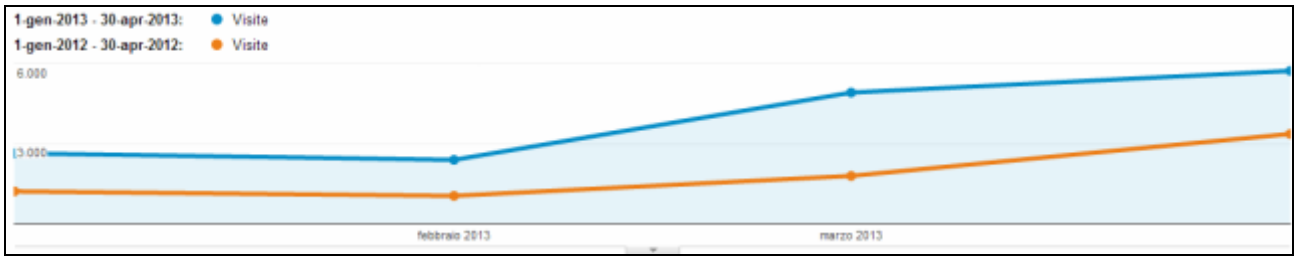
Un utile dato di analisi ci viene restituito dal numero di accessi via *mobile* che sta diventando uno strumento sempre più diffuso tra gli utenti del web, un più immediato canale di comunicazione delle informazioni e pertanto di promozione turistica.

Nei primi 4 mesi del 2012 rispetto al 2011, sono aumentate le visite al portale del 1,83% passando da 85.306 (2012) a 86.870 (2013).

Le prime rilevazioni degli accessi via mobile risalgono a Novembre 2009 (62), dato dal quale si è giunti a totalizzare ben 5.736 visite nell'aprile 2013.

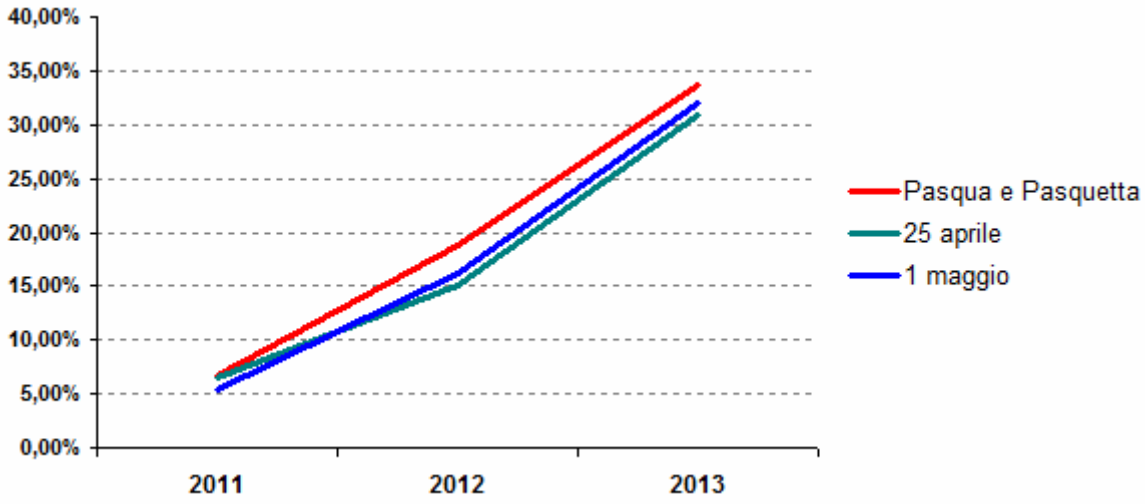


Avendo a disposizione i feedback dall'utenza in tempo reale, appare opportuno fornire alcuni valori indicativi sull'andamento dell'utilizzo del portale nel primo quadrimestre del 2013. Il grafico sottostante, che riporta un confronto nella ricerca di informazioni da mobile tra i primi 4 mesi del 2012 e quelli del 2013, rileva un incremento ben del 111,91% (15.692 nel 2013 contro 7.405 nel 2012).



In particolare, in occasione delle principali festività dell'anno, riconosciute a livello nazionale come i periodi di maggior flusso turistico nelle città d'arte, è stato registrato un forte incremento nell'utilizzo del mobile per la ricerca di informazioni su Mantova attraverso il portale del turismo. Soltanto nel periodo di Pasqua i valori registrati corrispondono al 33,65 % delle visite totali al portale.

Utilizzo del Mobile per accedere alle informazioni turistiche									
	2011			2012			2013		
	mobile	totale	incidenza	mobile	totale	incidenza	mobile	totale	incidenza
Pasqua e Pasquetta	104	1.563	6,65%	622	3.305	18,82%	910	2.704	33,65%
25 aprile	49	745	6,58%	208	1.383	15,04%	416	1.344	30,95%
1 maggio	24	450	5,33%	190	1.176	16,16%	396	1.237	32,01%


40,00%
35,00%
30,00%
25,00%
20,00%
15,00%
10,00%
5,00%
0,00%
2011
2012
2013
Pasqua e Pasquetta
25 aprile
1 maggio

FONTI

- "Rapporto sul turismo 2011"; a cura dell'Osservatorio Nazionale sul Turismo – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; luglio 2012 (www.ontit.it)
- UNWTO – World Tourism Barometer – Jan 2013
- "Indagine sul Turismo Organizzato Internazionale" condotta da ISNART per UNIONCAMERE – Luglio 2012
- Indagine trimestrale "Viaggi e vacanze" condotta da ISTAT a partire dal 1997
- Indagine presso i Tour Operator, ENIT 2012
- Traffico aereo passeggeri, anno 2012 - ASSAEROPORTI
- Traffico autostradale 2012 - AISCAT
- "Turismo Italia 2020 – leadership, lavoro, sud - Piano Strategico per lo sviluppo del Turismo in Italia"; a cura del Gruppo di lavoro del Ministro per glia Affari Regionali, il Turismo e lo Sport presieduto da Piero Gnudi; Roma – 18 gennaio 2013
- Rilevazione ISTAT "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" - indagine censuaria condotta mensilmente che produce i dati sulla fruizione (arrivi e presenze), da parte dei cittadini residenti e non residenti in Italia nelle strutture ricettive operanti sul territorio nazionale (www.istat.it/it)
- Banca d'Italia, "Turismo Internazionale dell'Italia" – "I microdati dell'indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia"

GLOSSARIO

Arrivi
Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Presenze / Pernottamenti
Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Paese di residenza
Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

Struttura ricettiva turistica (o Esercizi ricettivi)
Comprende le strutture di ogni tipo: alberghi, motels, villaggi-alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini.

Esercizi alberghieri
Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi meublé o garnì, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farm) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi complementari
Tale categoria include gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi non altrove classificati.

Alberghi - Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere secondo quanto stabilito dalla normativa regionale in materia turistica. Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale.

Bilancia dei pagamenti turistica - Parte della bilancia dei pagamenti che registra le transazioni internazionali in beni e servizi costituenti spese turistiche. Nello schema standard fissato dal FMI (Fondo Monetario Internazionale) è rappresentata della voce "Travel" ("Viaggi" nella bilancia dei pagamenti italiana), la quale riporta nei crediti le spese turistiche che i viaggiatori non residenti hanno effettuato nel nostro paese e nei debiti le spese turistiche che i viaggiatori residenti hanno effettuato al di fuori del nostro paese.

BRICS – Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica

Escursionista - Viaggiatore che non trascorre la notte nel luogo visitato.

Lavoratori stagionali e frontalieri - Soggetti residenti in un paese che attraversano le frontiere per recarsi al lavoro in un paese estero alle dipendenze di un soggetto residente in tale paese estero, per un periodo inferiore all'anno. Di norma il paese estero è confinante, o comunque prossimo, al paese di residenza del soggetto e gli spostamenti avvengono con una certa regolarità, con soggiorni di breve durata (spesso senza pernottamento all'estero). V. la definizione di viaggiatore per ulteriori considerazioni sul trattamento di tali soggetti.

Numero di viaggiatori - Variabile che quantifica i soggetti (v. la definizione di viaggiatore) cui si riferiscono i fenomeni turistici. Per tale variabile nelle tavole sono calcolati due diversi indicatori (numero di viaggiatori alle frontiere e numero di viaggiatori a destinazione), illustrati di seguito.
Il numero di viaggiatori alle frontiere rappresenta il conteggio dei passaggi alle frontiere italiane. Ne consegue che esso non è influenzato dal numero di luoghi visitati (comuni italiani / stati esteri) dal viaggiatore (straniero / italiano). Tale indicatore viene utilizzato nelle tavole senza disaggregazione del luogo visitato (per i viaggiatori stranieri l'unità territoriale minima prevista per il luogo visitato è la provincia italiana, per i viaggiatori italiani è lo stato estero).
Il numero di viaggiatori a destinazione rappresenta il conteggio dei viaggiatori nei singoli luoghi visitati.
Es.1: se un viaggiatore italiano visita la Francia e la Spagna durante lo stesso viaggio, il numero di viaggiatori alle frontiere è pari a uno mentre il numero di viaggiatori a destinazione è pari a due (un viaggiatore in Francia + un viaggiatore in Spagna).
Es.2: se un viaggiatore straniero visita il comune di Roma e il comune di Firenze, il numero di viaggiatori alle frontiere è pari a uno mentre il numero di viaggiatori a destinazione è pari a due (un viaggiatore a Roma + un viaggiatore a Firenze).

Numero di pernottamenti - Variabile che quantifica il numero di notti trascorse all'estero dai viaggiatori. In altre fonti tale variabile è spesso indicata con il termine 'presenze'.

Spesa per il trasporto internazionale - Spese che il viaggiatore sostiene per recarsi nel paese estero e/o per tornare al paese di origine. Tali spese non sono ricomprese nella bilancia dei pagamenti turistica (v. spesa turistica). Allorché tali spese implicano una transazione tra residenti e non residenti, confluiscono in altra voce della bilancia dei pagamenti ("Trasporti" - "Passeggeri").

Spesa turistica - Spesa totale in beni e servizi sostenuta da un viaggiatore, o per conto di un viaggiatore, in relazione al soggiorno all'estero del viaggiatore stesso. Sono incluse inoltre le spese di particolari soggetti che non sono considerati viaggiatori, cioè: a) i lavoratori stagionali e frontalieri e b) coloro che si recano all'estero per motivi di studio o per ricevere trattamenti sanitari anche nel caso in cui i soggiorni di studio o cura abbiano una durata superiore all'anno. Sono comprese le spese di trasporto per spostamenti all'interno del paese visitato mentre sono escluse le spese per il trasporto internazionale. Ai fini della inclusione nell'aggregato non rileva il momento di effettuazione dei pagamenti; sono pertanto considerate le spese effettuate prima, durante o dopo l'effettuazione del soggiorno. Inoltre, l'aggregato include il valore dei beni e servizi forniti al viaggiatore a titolo gratuito (ad es. nel caso di visite a parenti ed amici); tale componente è basata sulla stima di tale valore effettuata dal viaggiatore stesso nel corso dell'intervista (v. metodologia dell'indagine). Nella presente base dati, il termine 'spesa' senza ulteriori qualificazioni è sinonimo di 'spesa turistica'.

Turista - Viaggiatore che trascorre almeno una notte nel luogo visitato. Si noti che, diversamente dall'accezione comune del termine, si prescinde dal motivo del viaggio, per cui sono 'turisti' anche i soggetti che viaggiano per lavoro / affari, se trascorrono una o più notti nella destinazione visitata.

Viaggiatore - Secondo il FMI (Fondo Monetario Internazionale), è il soggetto che si sposta all'estero, per un periodo inferiore ad un anno. La definizione di "viaggiatore" del FMI è sostanzialmente allineata con la definizione di "visitatore" dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT). Si noti, tuttavia, che le spese effettuate all'estero dai soggetti citati al punto c), cioè dai lavoratori stagionali e frontalieri, vengono incluse nella spesa turistica. Alla luce di tale circostanza, al fine di mantenere la coerenza delle statistiche, i dati pubblicati dalla Banca d'Italia- se non diversamente specificato - includono i lavoratori stagionali e frontalieri, oltre che nel calcolo delle variabili di spesa, anche nel computo delle variabili "fisiche" (numero di viaggiatori e numero di pernottamenti). Nella presente base dati, il termine 'viaggiatore straniero' è sinonimo di 'viaggiatore non residente' ed il termine 'viaggiatore italiano' è sinonimo di 'viaggiatore residente'.

Frequenza di rimbalzo (*Bounce Rate*) - permette di valutare la frequenza con cui i visitatori abbandonano un sito web dopo aver visto solo una pagina. Il parametro è importante perchè permette di monitorare la capacità del portale di attrarre, incuriosire e trattenere il visitatore il più a lungo possibile nel sito scelto. Una bassa frequenza di rimbalzo indica che, dopo una prima lettura dei contenuti espressi in home page, l'utente avverte la necessità di approfondire i medesimi contenuti o di cercarne altri all'interno dello stesso sito web.

Sorgenti di traffico – Traffico di utenza proveniente da differenti domini web.

INDICATORI UTILIZZATI

Tasso di Intensità Turistica

Formula Tasso di Intensità Turistica = [presenze/residenti]

TOC Tasso di Occupazione Lorda

Per indice di utilizzazione lorda si intende il rapporto tra i pernottamenti registrati e il numero di giornate letto potenziali negli esercizi ricettivi (posti letto moltiplicati per i giorni del mese o dell'anno, inclusi i giorni di chiusura).
Formula Tasso di Occupazione Lorda = [presenze/(posti letto/2) x 365)] x100.

Permanenza media dei clienti

La permanenza media è data dal rapporto tra presenze e gli arrivi ed indica la durata media dei soggiorni dei clienti nelle strutture ricettive.
Formula Permanenza Media = presenze/arrivi